



**Ministero Istruzione Università e Ricerca**  
**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "MONTE AMIATA"**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**  
Direzione - Segreteria Via Lambro, 92 20089 Rozzano MI  
tel. 02 8257921 fax 02 8241526 CF 97722520158 CM MIIC8GG00C  
E-m miic8gg00c@istruzione.it posta certificata:miic8gg00c@pec.istruzione.it

## **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE**

### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

**2017 - 2018**

## INDICE

INDICE SEZIONI	CRITERI GENERALI	RIFERIMENTI PAGINA
1.	CRITERI GENERALI	3
2.	PROCESSI EDUCATIVO – COMPORTAMENTALI	
3.	VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO INDICATORI E DESCRITTORI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO	
4.	VALUTAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO	
5.	TIPOLOGIE PROVE	
6.	VALUTAZIONE DISCIPLINARE INDICATORI E DESCRITTORI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO	
7.	RUBRICHE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE	
8.	VALUTAZIONE BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	
9.	VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA INSEGNAMENTO ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE	
10.	STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE ESTERNA	
11.	PROCESSI DI AUTOVALUTAZIONE	
	SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO	
12.	CONSIGLIO ORIENTATIVO	
13.	VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO	
14.	SEGNALAZIONE DI CARENZA	
15.	SCHEDA DI VALUTAZIONE	
16.	ESAME DI STATO	
17.	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CORRELAZIONE PARAMETRI	

## 1. CRITERI GENERALI

La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione e monitoraggio sistemico da parte dei docenti. Valutare è un compito strategico ma delicato attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali.

La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene uno strumento indispensabile che gli consente di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, permette che possano partecipare al progetto educativo e didattico del proprio figlio.

Tenendo conto dei criteri di equità e di trasparenza, è definita dalle seguenti mete formative:

- formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili;
- riconoscere gli apprendimenti comunque acquisiti;
- favorire processi efficaci in grado di mobilitare le capacità ed i talenti dei ragazzi rendendoli responsabili del proprio cammino formativo e consapevoli dei propri processi di apprendimento, verso la competenza di "imparare a imparare";
- valorizzare la cultura viva del territorio come risorsa per l'apprendimento;
- consentire una corresponsabilità educativa da parte delle famiglie e della comunità territoriale;
- favorire la continuità tra formazione e vita sociale lungo tutto il corso della vita.

Lavorare per competenze significa favorire la maturazione negli studenti della consapevolezza dei propri talenti, di un rapporto positivo con la realtà sostenuto da curiosità e volontà, in grado di riconoscere le criticità e le opportunità che si presentano, capaci di assumere responsabilità autonome nella prospettiva del servizio inteso come contributo al bene comune e consapevoli di partecipare ad un processo di crescita interculturale.

***D.Lgs 62/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107***

***D.Lgs 62/2017 - ART. 1 PRINCIPI. OGGETTO E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE E DELLA CERTIFICAZIONE***

***Comma 1.*** "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze."

***comma 2*** "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione è quindi un processo continuo, fondata su criteri ed elaborata collegialmente; misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa; fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa e certificativa).

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

I docenti pertanto, hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

La valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel P.T.O.F. e nelle programmazioni di classe, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

Risponde a diverse funzioni:

- a. verificare gli apprendimenti programmati;
- b. adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento del singolo alunno e del gruppo classe;
- c. predisporre interventi, se necessari, di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- d. fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
- e. promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
- f. fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- g. comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

## 2. PROCESSI EDUCATIVO – COMPORTAMENTALI

**D.Lgs 62/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107**

### **Art. 1 - PRINCIPI. OGGETTO E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE E DELLA CERTIFICAZIONE**

**Comma 3.-** *La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.*

### **"STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA" DPR 249/98**

#### **Art. 1 - Vita della comunità scolastica**

1. *La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.*
2. *La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.*
3. *La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.*
4. *La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.*

#### **Art. 2 - Diritti**

1. *Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.*
2. *La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.*
3. *Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.*
4. *Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.*
5. *Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola gli studenti della scuola secondaria superiore, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante*

*una consultazione. Analogamente negli stessi casi e con le stesse modalità possono essere consultati gli studenti della scuola media o i loro genitori.*

- 6. Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curricolari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curricolari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.*
- 7. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.*
- 8. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:*
  - a. un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;*
  - b. offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;*
  - c. iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;*
  - d. la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;*
  - e. la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;*
  - f. servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.*
- 9. La scuola garantisce e disciplina nel proprio regolamento l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe, di corso e di istituto.*
- 10. I regolamenti delle singole istituzioni garantiscono e disciplinano l'esercizio del diritto di associazione all'interno della scuola secondaria superiore, del diritto degli studenti singoli e associati a svolgere iniziative all'interno della scuola, nonché l'utilizzo di locali da parte degli studenti e delle associazioni di cui fanno parte. I regolamenti delle scuole favoriscono inoltre la continuità del legame con gli ex studenti e con le loro associazioni.*

### **Art. 3 – Doveri**

- 1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.*
- 2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.*
- 3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1.*
- 4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.*
- 5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.*
- 6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.*

### **Art. 4 - Disciplina**

- 1. I regolamenti delle singole istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'articolo 3, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati.*
- 2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.*
- 3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.*
- 4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.*

5. *Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.*
6. *Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale.*
7. *Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.*
8. *Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.*
9. *L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica per quanto possibile il disposto del comma 8.*
10. *Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.*
11. *Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.*

#### **Art. 5 - Impugnazioni**

1. *Per l'irrogazione delle sanzioni di cui all'articolo 4, comma 7, e per i relativi ricorsi si applicano le disposizioni di cui all'articolo 328, commi 2 e 4, del decreto legislativo 16 febbraio 1994, n. 297.*
2. *Contro le sanzioni disciplinari diverse da quelle di cui al comma 1 è ammesso ricorso, da parte degli studenti nella scuola secondaria superiore e da parte dei genitori nella scuola media, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche, del quale fa parte almeno un rappresentante degli studenti nella scuola secondaria superiore e dei genitori nella scuola media.*
3. *L'organo di garanzia di cui al comma 2 decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.*
4. *Il dirigente dell'Amministrazione scolastica periferica decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti della scuola secondaria superiore o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento, anche contenute nei regolamenti degli istituti. La decisione è assunta previo parere vincolante di un organo di garanzia composto per la scuola secondaria superiore da due studenti designati dalla consulta provinciale, da tre docenti e da un genitore designati dal consiglio scolastico provinciale, e presieduto da una persona di elevate qualità morali e civili nominata dal dirigente dell'Amministrazione scolastica periferica. Per la scuola media in luogo degli studenti sono designati altri due genitori.*

#### **Art. 6 - Disposizioni finali**

1. *I regolamenti delle scuole e la carta dei servizi previsti dalle disposizioni vigenti in materia sono adottati o modificati previa consultazione degli studenti nella scuola secondaria superiore e dei genitori nella scuola media.*
2. *Del presente regolamento e dei documenti fondamentali di ogni singola istituzione scolastica è fornita copia agli studenti all'atto dell'iscrizione.*
3. *È abrogato il capo III del R.D. 4 maggio 1925, n. 653.*

**Ministero Istruzione Università e Ricerca**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MONTE AMIATA"**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

Direzione - Segreteria Via Lambro, 92 20089 Rozzano MI  
tel. 02 8257921 fax 02 8241526 CF 97722520158 CM MIIC8GG00C  
E-m miic8gg00c@istruzione.it posta certificata:miic8gg00c@pec.istruzione.it

DIRITTI DELL'ALUNNO	PATTO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA - FAMIGLIA		
	IMPEGNI		
	DELL'ALUNNO	DELLA FAMIGLIA	DELLA SCUOLA
L'alunno ha diritto ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento degli obiettivi del proprio curriculum.</li> <li>• Impegnarsi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti sottoponendosi regolarmente alle verifiche previste.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentare, discutere e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornire una formazione culturale qualificata, basata su attività e progetti volti a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale</li> </ul>
L'alunno ha diritto a essere rispettato come persona e alla considerazione delle proprie opinioni e convinzioni, che fa valere attraverso il dialogo ed il confronto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accettare, rispettare ed aiutare gli altri ed i compagni diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, adatto a favorire nello studente lo sviluppo di solide conoscenze e competenze, nonché la maturazione di comportamenti responsabili, corretti e solidali.</li> </ul>

<p>L'alunno ha diritto all'organizzazione efficace dell'attività didattica, in modo che sia adeguata ai suoi tempi di apprendimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere puntuale alle lezioni e frequentarle con regolarità.</li> <li>• Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni.</li> <li>• Partecipare attivamente agli organi collegiali.</li> <li>• Controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, allo scopo di favorire il successo formativo.</li> <li>• Combattere la dispersione scolastica.</li> <li>• Promuovere il merito ed incentivare le situazioni di eccellenza.</li> </ul>
<p>L'alunno ha diritto ad una valutazione trasparente che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. L'alunno ha diritto ad essere informato sui criteri di valutazione adottati e sui risultati delle verifiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimentare atteggiamenti di fiducia rispetto alle valutazioni assegnate dai docenti, chiedendo eventualmente chiarimenti sulla natura degli errori commessi.</li> <li>• Accettare eventuali insuccessi come un momento di costruttiva riflessione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prendere atto dei criteri di valutazione degli apprendimenti, esplicitati e adottati dai docenti, accettando con serenità i risultati e promuovendo modalità migliorative.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico e disciplinare degli studenti.</li> </ul>
<p>L'alunno ha diritto ad un sistema di relazioni interpersonali basato sul rispetto della persona e dei relativi beni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prendere coscienza dei propri diritti e doveri e mantenere un comportamento positivo e corretto, rispettando i compagni, il personale, l'ambiente.</li> <li>• Non usare mai il cellulare in classe.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Provvedere al risarcimento dei danni volontariamente o involontariamente causati dallo studente alle cose di proprietà dei compagni e del personale scolastico oppure ai beni ed alle attrezzature stesse della scuola.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, in particolare relativamente all'utilizzo di telefonini ed altri dispositivi elettronici.</li> <li>• Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni o comportamenti scorretti e di disturbo al regolare svolgimento delle attività didattiche.</li> </ul>

### 3. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

#### INDICATORI E DESCRITTORI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO

*D.Lgs 62/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*

#### **Art. 2 – VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO**

**Comma 5.** *“La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249”.*

Tenendo conto delle competenze sociali e civiche definite dal Parlamento europeo (*Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, 18/12/2006*) sono stati individuati quattro indicatori per la valutazione del comportamento e la conseguente attribuzione del giudizio sintetico:

- **SVILUPPO DI COMPORTAMENTI IMPRONTATI AL RISPETTO:** Rispetto di persone, ambienti e regole (Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento d'istituto, regole di classe).
- **DISPONIBILITÀ ALLA CITTADINANZA ATTIVA:** Partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche.
- **GESTIONE DEI CONFLITTI:** Costruzione di relazioni positive (collaborazione/disponibilità)
- **CONSAPEVOLEZZA E AUTOVALUTAZIONE:** Conoscenza di sé, conoscenza del proprio modo di essere, consapevolezza delle proprie scelte, capacità di scelte e giudizio.

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>					
<b>SEZIONI</b>	<b>NON ADEGUATO</b>	<b>NON ANCORA ADEGUATO</b>	<b>PARZIALMENTE ADEGUATO</b>	<b>ADEGUATO</b>	<b>OTTIMO</b>	<b>ECCELLENTE</b>
	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>SVILUPPO DI COMPORAMENTI IMPRONTATI AL RISPETTO</b>	<p>Evidenzia un comportamento o non rispettoso verso gli adulti, i pari e l'ambiente scolastico.</p> <p>Manifesta continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute, anche con presenza di provvedimenti disciplinari.</p>	<p>Evidenzia un comportamento generalmente poco rispettoso verso gli adulti, i pari e l'ambiente scolastico.</p> <p>Mostra scarso rispetto delle regole convenute.</p>	<p>Evidenzia un comportamento non sempre rispettoso verso gli adulti, i pari e l'ambiente scolastico.</p> <p>Rispetta parzialmente le regole convenute.</p>	<p>Evidenzia un comportamento generalmente rispettoso verso gli adulti, i pari e l'ambiente scolastico.</p> <p>Rispetta la maggior parte delle regole convenute.</p>	<p>Evidenzia un comportamento rispettoso e responsabile verso gli adulti, i pari e l'ambiente scolastico.</p> <p>Rispetta le regole convenute.</p>	<p>Evidenzia un comportamento pienamente rispettoso e responsabile verso gli adulti, i pari e l'ambiente scolastico.</p> <p>Rispetta in maniera piena e consapevole le regole convenute.</p>
<b>DISPONIBILITA' ALLA CITTADINANZA ATTIVA</b>	<p>Non partecipa alla vita della classe e alle attività scolastiche.</p>	<p>Mostra scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.</p>	<p>Mostra partecipazione e discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche.</p>	<p>Partecipa costantemente alla vita della classe e alle attività scolastiche.</p>	<p>Partecipa attivamente alla vita della classe e alle attività scolastiche.</p>	<p>Partecipa attivamente e in modo propositivo alla vita della classe e alle attività scolastiche.</p>
<b>GESTIONE DEI CONFLITTI</b>	<p>Assume un atteggiamento scorretto nei confronti di adulti e pari.</p> <p>Tende a prevaricare sui compagni generando situazioni di conflittualità</p>	<p>Assume un atteggiamento poco corretto nei confronti di adulti e pari.</p> <p>Necessita della mediazione dell'adulto per gestire la conflittualità.</p>	<p>Assume un atteggiamento o quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.</p> <p>In caso di necessità chiede la mediazione di un adulto per gestire in modo positivo la conflittualità.</p>	<p>Ha un atteggiamento o corretto nei confronti di adulti e pari.</p>	<p>Ha un atteggiamento o attento e leale nei confronti di adulti e pari.</p>	<p>Ha un atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.</p> <p>Favorisce la risoluzione dei conflitti anche svolgendo un ruolo di mediatore.</p>

L'art. 2 comma 1 Dal DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 stabilisce che

*“La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.”*

La valutazione ha lo scopo di registrare il progressivo raggiungimento degli obiettivi trasversali, indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e disciplinari, indicati nelle singole programmazioni annuali.

Le tipologie di verifica sono estremamente varie: dall'osservazione sistematica e quotidiana (soprattutto in relazione agli obiettivi trasversali), ai colloqui orali, alle prove scritte e/o strutturate.

I docenti si confrontano per aree in merito alla tipologia di verifica proposte al fine di uniformare il più possibile la soglia degli obiettivi fondamentali raggiunti. Agli alunni sono resi noti ed esplicitati le tipologie di verifica e i relativi criteri di valutazione.

Le valutazioni delle prove di verifica, raccolte e registrate, costituiscono la base per la compilazione delle schede ministeriali.

Tali valutazioni sono di competenza di ogni singolo docente che farà riferimento a parametri collegialmente discussi per area sia per quanto riguarda le prove oggettive che le prove soggettive.

Sulle schede ministeriali quadrimestrali i livelli di valutazione delle singole discipline sono espressi, anche attraverso rubriche, in relazione a parametri condivisi nei Consigli di Classe e validati a livello Istituzionale.

La diversificazione degli obiettivi, della programmazione e dei criteri di valutazione sono documentati nel piano di lavoro individuale e nei verbali del C.d.C.

Dall'a.s. 2017/2018 la valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (D.L. n.62 13/4/2017 art. 2 comma 3

## **MODALITA' DI TRATTAMENTO DELLE POSSIBILI MANCANZE DISCIPLINARI**

### **1. SANZIONI DISCIPLINARI**

La responsabilità disciplinare è personale e nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere prima invitato a esporre le proprie ragioni. Pertanto, il provvedimento disciplinare è emesso in seguito ad una procedura che ha lo scopo di accertare i fatti e di garantire condizioni di equità.

In caso di **infrazioni lievi**:

1. Il docente procede con il richiamo verbale, privato o in classe, o l'ammonizione scritta sul libretto personale/diario o sul registro;
2. il Dirigente Scolastico, sentito lo studente ed eventualmente il docente, può ammonire verbalmente o per iscritto lo studente informando in merito i genitori o convocandoli presso l'Istituto.  
In questo caso non viene data comunicazione preventiva di avvio del procedimento e la contestazione è formulata contestualmente, anche oralmente, ed annotata sul registro di classe insieme alle eventuali giustificazioni dell'allievo.

In caso di **infrazione grave o reiterata** che comporta la sospensione dalle lezioni o l'allontanamento da scuola:

1. il procedimento sanzionatorio prende avvio con la segnalazione della mancanza commessa da parte del docente, anche se non della classe. La segnalazione deve essere fatta con comunicazione al Dirigente Scolastico; deve essere indicato il nominativo dello studente e riportata una descrizione puntuale e dettagliata dell'accaduto;
2. il Dirigente Scolastico dà comunicazione di avvio del procedimento alla famiglia dello studente indicando gli addebiti contestati e la data di audizione dello studente, alla presenza dei genitori. Quanto emerge nel colloquio – contraddittorio viene verbalizzato dal coordinatore di classe. Ove vi siano controinteressati, anche essi devono essere avvertiti dell'avvio del procedimento;
3. il Dirigente Scolastico, nel termine di cinque giorni dalla segnalazione, convoca il Consiglio di Classe: esso proporrà la sanzione;
4. il Dirigente Scolastico, infine, emette l'eventuale provvedimento disciplinare. Esso dovrà contenere gli estremi della proposta di sanzione, espressa dal Consiglio di Classe, la motivazione, la tipologia di sanzione comminata, la decorrenza e la durata, i termini entro i quali adire eventuali impugnazioni presso l'organo competente. Il provvedimento viene comunicato per iscritto ai genitori e/o esercenti la potestà genitoriale.

## **2. TIPOLOGIA DI SANZIONI**

E' da considerarsi mancanza il venir meno ai seguenti doveri:

1. Comportamento rispettoso nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale della scuola, dei compagni durante l'orario delle lezioni, in tutti gli spazi della scuola e all'esterno, durante le attività parascolastiche compresi i viaggi d'istruzione.
2. Utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti, dei sussidi didattici per non arrecare danni al patrimonio della scuola.
3. Rispetto e cura dell'ambiente scolastico inteso come l'insieme dei fattori che qualificano la vita della scuola (il comportamento degli alunni, anche nelle adiacenze dell'edificio scolastico, deve sempre essere rispettoso dei principi di buona educazione nei confronti di persone e cose).
4. Frequenza regolare e assolvimento assiduo degli impegni di studio (a casa e a scuola senza turbare l'andamento delle lezioni).

Agli studenti che manchino ai doveri scolastici sopra elencati sono comminate le seguenti sanzioni disciplinari, in base alla gravità delle infrazioni:

1. Ammonizione privata. Essa può essere orale o scritta tramite annotazione sul registro e/o sul diario dell'interessato e può essere inflitta dall'insegnante e/o dal Dirigente scolastico per inadempienza ai doveri scolastici, per negligenza abituale, per ripetute assenze ingiustificate, per fatti che turbino il regolare andamento delle lezioni.
2. Censura formale. Essa viene irrogata dal Consiglio di classe e comunicata alla famiglia dell'alunno/a con atto formale del Dirigente scolastico, in caso di infrazioni gravi e/o reiterate, non corrette a seguito dell'ammonizione di cui al punto precedente, ovvero quando la situazione richieda un intervento disciplinare più grave di quello previsto al punto 1.
3. Allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione). Esso è disposto dal Consiglio di classe e comunicato alla famiglia dell'alunno/a con atto formale del Dirigente scolastico. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore ai 15 giorni sono adottate dal Consiglio di Istituto.
4. Speciali sanzioni decise dal Consiglio di classe possono riguardare la sospensione dalle visite e dai viaggi d'istruzione, dal gruppo sportivo o dalle lezioni normali (sospensione), con obbligo di presenza a scuola in altre mansioni ed orari concordati.
5. Nel caso di danneggiamenti al patrimonio scolastico risponderanno in solido lo studente o gli studenti responsabili. Il danneggiamento è causativo di risarcimento.

Tutte le mancanze disciplinari incideranno sulla valutazione del comportamento nella scheda di valutazione.

### 3. POSSIBILI MANCANZE DISCIPLINARI E LORO TRATTAMENTO

DOVERI DELL'ALUNNO	INFRAZIONE / MANCANZA	SANZIONI	ORGANI COMPETENTI
<p><b>Comportamento rispettoso nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola, dei compagni durante l'orario delle lezioni, l'intervallo e la mensa; in tutti gli spazi della scuola ed all'esterno, nel corso delle attività esterne alla scuola, compresi i viaggi di istruzione, le uscite didattiche, la partecipazione a gare ed incontri sportivi. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dell'Istituto</b></p>	<p>Violenza fisica e minacce nei confronti del personale scolastico</p> <p>Violenza fisica o psicologica intenzionale nei confronti dei compagni</p> <p>Atti che mettono a repentaglio la sicurezza altrui, ivi compresi scherzi e giochi impropri</p> <p>Furto/sottrazione/danneggiamento /manomissione di documento ufficiale / bene della scuola</p> <p>Furto, sottrazione e/o danneggiamento oggetti altrui</p> <p>Introduzione nella scuola di oggetti estranei all'insegnamento e/o pericolosi</p> <p>Offese con parole o con atti alla religione di qualunque confessione essa sia e/o alla morale (bestemmie, turpiloquio, atti osceni, ecc)</p>	<p><b>A SECONDA DELLA GRAVITÀ</b></p> <p>Nota sul libretto delle comunicazioni/ nota sul diario</p> <p>Nota sul registro</p> <p>Comunicazione scritta formale a firma del Dirigente scolastico delle decisioni assunte dal Consiglio di classe.</p> <p>Sospensione fino a cinque giorni con o senza l'obbligo di frequenza</p> <p>Sospensione oltre i 5 giorni e per un massimo di 15 giorni con o senza l'obbligo di frequenza.</p> <p>Allontanamento per periodi superiori ai 15 giorni o, nei casi di particolare gravità, fino al termine dell'anno scolastico, con possibile esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi.</p>	<p>Docenti</p> <p>Dirigente</p> <p>Consiglio di classe</p> <p>Consiglio di Istituto</p>
<p><b>Utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. Gli studenti sono tenuti a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola</b></p>	<p>Danneggiamento di materiali, arredi e strutture scolastici</p> <p>Uso improprio e/o non autorizzato, a fini illeciti, dei laboratori e degli strumenti e materiali ad essi correlati (ivi compreso l'uso improprio di internet)</p> <p>Non rispetto della pulizia e igiene dell'ambiente scolastico</p>	<p><b>A SECONDA DELLA GRAVITÀ</b></p> <p>Nota sul libretto delle comunicazioni/ nota sul diario</p> <p>Nota sul registro</p> <p>Sospensione fino a cinque giorni con o senza l'obbligo di frequenza</p> <p>Speciali sanzioni</p>	<p>Docenti</p> <p>Consiglio di classe</p> <p>Dirigente</p>

<p><b>Rispetto e cura dell'ambiente scolastico inteso come l'insieme dei fattori che qualificano la vita della scuola.</b></p>	<p>Uso o diffusione di alcolici o altre sostanze improprie (ivi compreso infrazione al divieto di fumare nei locali della scuola)</p> <p>Coercizione o esortazione di terzi a compiere atti illeciti</p> <p>Abbandono dei locali scolastici senza la prescritta autorizzazione</p> <p>Abbandono del gruppo scolastico durante le attività esterne della scuola</p> <p>Uso del telefono cellulare o di altre apparecchiature tecnologiche durante i compiti in classe</p> <p>Diffusione di qualunque immagine o suono ottenuti con l'uso di apparecchiature tecnologiche o di telefono cellulare</p>	<p style="text-align: center;"><b>A SECONDA DELLA GRAVITÀ</b></p> <p>Richiamo verbale</p> <p>Nota sul libretto delle comunicazioni/ nota sul diario</p> <p>Nota sul registro</p> <p>Comunicazione scritta formale a firma del Dirigente scolastico delle decisioni assunte dal Consiglio di classe.</p> <p>Sospensione fino a cinque giorni con o senza l'obbligo di frequenza</p> <p>Sospensione oltre i 5 giorni e per un massimo di 15 giorni con o senza l'obbligo di frequenza.</p> <p>Allontanamento per periodi superiori ai 15 giorni o, nei casi di particolare gravità, fino al termine dell'anno scolastico, con possibile esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi.</p> <p>Speciali sanzioni</p>	<p>Docenti Dirigente</p> <p>Consiglio di classe</p> <p>Consiglio di Istituto</p>
<p><b>Frequenza regolare: gli studenti sono tenuti a frequentare assiduamente i corsi</b></p>	<p>Ritardi e/o assenze ripetuti non adeguatamente comprovati e motivati</p> <p>Mancata frequenza del numero minimo di ore di presenza stabilite dalla legge per convalidare l'anno scolastico, per motivi non comprovati da adeguata documentazione o certificazione medica</p>	<p style="text-align: center;"><b>A SECONDA DELLA GRAVITÀ</b></p> <p>Richiamo verbale</p> <p>Nota sul libretto delle comunicazioni/ nota sul diario</p> <p>Nota sul registro</p> <p>Comunicazione scritta formale a firma del Dirigente scolastico delle decisioni assunte dal Consiglio di classe.</p>	<p>Docenti</p> <p>Consiglio di classe</p>

<p><b>Assolvimento assiduo degli impegni di studio (a casa e a scuola senza turbare l'andamento delle lezioni)</b></p>	<p>Dimenticanza usuale del materiale didattico</p> <p>Mancato rispetto delle consegne a casa (non fa i compiti, non rispetta la data di consegna, non si attiene alla consegna)</p> <p>Mancato rispetto delle consegne a scuola (si rifiuta di eseguire le attività didattiche)</p> <p>Disturbo delle attività didattiche</p> <p>Non far firmare e/o non consegnare le comunicazioni, i risultati delle verifiche, ecc.</p> <p>Falsificare la firma dei genitori, dei docenti, ecc.</p>	<p style="text-align: center;"><b>A SECONDA DELLA GRAVITÀ</b></p> <p>Richiamo verbale</p> <p>Nota sul libretto delle comunicazioni/ nota sul diario</p> <p>Nota sul registro</p> <p>Comunicazione scritta formale a firma del Dirigente scolastico delle decisioni assunte dal Consiglio di classe.</p> <p>Sospensione fino a cinque giorni con o senza l'obbligo di frequenza</p>	<p>Docenti</p> <p>Consiglio di classe</p> <p>Dirigente</p>
--	---	--	--

#### 4. VALUTAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO

La valutazione ha lo scopo di registrare il progressivo raggiungimento degli obiettivi trasversali, indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e disciplinari, indicati nelle singole programmazioni annuali.

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni annuali, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere. Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e competenze.

Il processo di **valutazione** consta di tre momenti:

1. **diagnostica o iniziale** utile a individuare il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti;
2. **formativa o in itinere** finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento, favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;
3. **sommativa o finale** si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo e serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

#### 5. TIPOLOGIE PROVE

Le tipologie di verifica sono estremamente varie: dall'osservazione sistematica e quotidiana (soprattutto in relazione agli obiettivi trasversali), ai colloqui orali, alle prove scritte e/o strutturate, a compiti unitari in situazione.

I docenti si confrontano per aree in merito alle tipologie di verifica proposte al fine di uniformare il più possibile la soglia degli obiettivi fondamentali raggiunti.

Per gli alunni sono chiari ed espliciti la tipologia di verifica e i criteri di valutazione.

Le valutazioni delle prove di verifica, raccolte e registrate, costituiscono la base per la compilazione delle schede ministeriali.

Tali valutazioni sono di competenza di ogni singolo docente che farà riferimento a parametri collegialmente discussi per area sia per quanto riguarda le prove oggettive che le prove soggettive.

In riferimento ai Descrittori disciplinari ed ai relativi indici di Voto, si specifica che per *gravi situazioni circostanziali* (verifica consegnata in bianco, verifica copiata, verifica con punteggio finale inferiore ai parametri stabiliti e dichiarati collegialmente) potrà essere utilizzato il voto 3.

La diversificazione degli obiettivi, della programmazione e dei criteri di valutazione sono documentati nel piano di lavoro individuale e nei verbali del C.d.C..

## 6. VALUTAZIONE DISCIPLINARE INDICATORI E DESCRITTORI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO

***D.Lgs 62/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107***

### **ART. 2 – VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO**

**Comma 1.** *“La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.”*

**comma 3.** *“(…) La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. (…)”*.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

Sulle schede ministeriali quadrimestrali i livelli di valutazione delle singole materie sono espressi facendo riferimento alle Rubriche di Valutazione disciplinare.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

Relativamente alla valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

#### **NOTA MIUR 10.10.2017, PROT. N. 1865**

#### ***Indicazioni su valutazione, certificazione competenze e esame di stato primo ciclo***

*“Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.). ()”*.

## 7. RUBRICHE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Le rubriche di valutazione costituiscono un modello/strumento molto flessibile che offre l'opportunità sia al docente di riflettere con attenzione sulle modalità più idonee per un loro utilizzo sia allo studente di conoscere gli obiettivi di apprendimento da esse considerati e di interrogarsi sullo stato del proprio apprendimento, su possibili cause di insuccessi e su cosa fare per migliorare o sviluppare le proprie competenze riguardo ad obiettivi prefissati.

Il problema educativo è, pertanto, quello di fare in modo che ciascun soggetto realizzi al meglio possibile il proprio potenziale di capacità logiche, critiche, motivazionali, espressive, creative, relazionali e possa tradurle in conoscenze, abilità e competenze

La valutazione autentica è connessa strettamente ad un contesto di apprendimento significativo.

Caratteristiche della valutazione autentica:

- è realistica; - richiede giudizio e innovazione;
- richiede agli studenti di “costruire” la disciplina;
- accerta l'abilità dello studente di usare efficientemente e realmente un repertorio di conoscenze e di abilità per negoziare un compito complesso;
- permette appropriate opportunità di ripetere, di praticare, di consultare, risorse, di avere feed-back su prestazioni e prodotti e di perfezionarli.

**SCUOLA di BASE - SECONDARIA DI PRIMO GRADO - RUBRICHE DI VALUTAZIONE**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA			COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA - ITALIANO					
NUCLEI FONDANTI	FUNZIONALITA'		DESCRITTORI E GRADI DI COMPETENZA VALUTATIVA					
DIMENSIONI	INDICATORI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON RAGGIUNTO		BASE	RAGGIUNTO	AVANZATO	ECCELLENTE
			4	5	6	7	8	9/10
<b>ASCOLTO E PARLATO</b>	<b>DECODIFICARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascoltare testi prodotti da adulti e pari, individuando scopo, argomento, informazioni principali.</li> </ul>	Ascolta raramente e non comprende il contenuto del messaggio.	Ascolta con poca attenzione testi prodotti da adulti e pari comprendendone parzialmente il contenuto.	Ascolta superficialmente il messaggio comprendendone globalmente le informazioni essenziali.	Ascolta e comprende il messaggio in modo adeguato individuandone le informazioni peculiari.	Ascolta con attenzione e comprende in modo sicuro il messaggio individuandone scopo, argomento, informazioni.	Ascolta con attenzione il messaggio e comprende dettagliatamente e scopo, argomento, informazioni.
	<b>INTERAGIRE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Intervenire in una conversazione o in una discussione, argomentando la propria tesi con pertinenza, coerenza e motivazioni valide, rispettando tempi e turni di parola.</li> </ul>	Non interviene e non interagisce spontaneamente nelle diverse comunicazioni.	Interviene o interagisce in modo confuso e poco propositivo, senza rispettare il turno della conversazione.	Interviene o interagisce in modo non sempre pertinente, rispettando saltuariamente tempi e turni di parola.	Interviene rispettando le regole della comunicazione ed è capace di argomentare la propria tesi in modo adeguato.	Interviene in modo pertinente e propositivo ed è capace di argomentare la propria tesi con coerenza e motivazioni valide.	Interviene ed argomenta con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.
	<b>COMUNICARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Narrare eventi ed esperienze personali o riferire su un</li> </ul>	Narra eventi personali o argomenti appresi dallo studio, in modo confuso	Si esprime in relazione ad eventi ed esperienze personali, in	Riferisce argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio in modo semplice ma	Riferisce argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio in modo chiaro	Narra eventi personali ed espone oralmente argomenti	Narra eventi personali ed espone oralmente argomenti

		argomento di studio in modo chiaro ed esauriente, ordinando le idee in base a un criterio logico-cronologico, usando un registro e un lessico adeguati all'argomento e alla situazione.	e disordinato, utilizzando un lessico povero, anche con l'aiuto di domande stimolo.	modo approssimativo e non sempre ordinato, usando un lessico elementare, anche con l'aiuto di domande stimolo.	chiaro, usando un lessico essenziale.	strutturando le idee in modo ordinato e utilizzando un lessico adeguato. Capisce e utilizza vocaboli ad alto uso ed i più frequenti termini legati alle discipline di studio.	appresi con sicurezza, strutturando un discorso corretto e utilizzando un lessico vario e pertinente, riferibile a quanto appreso nei campi di studio.	appresi, in modo sicuro ed esauriente, strutturando un discorso coerente e corretto e utilizzando un lessico ricco, specialistico, riferibile a quanto appreso nei campi di studio.
<b>LETTURA</b>	<b>COMPRENDERE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere testi di vario tipo applicando tecniche e strategie di supporto alla comprensione, individuando argomento principale, informazioni implicite ed esplicite e intenzioni comunicative.</li> </ul>	Legge con difficoltà semplici testi, comprendendone solo in minima parte il contenuto.	Legge con difficoltà testi di vario tipo e non applica tecniche e strategie di supporto alla comprensione, enucleando solo parte del contenuto.	Legge testi di vario tipo ed applica limitatamente tecniche e strategie di supporto alla comprensione, enucleando il significato globale e le principali informazioni esplicite.	Legge testi di vario tipo e frequentemente applica tecniche e strategie di supporto alla comprensione, enucleando il significato globale e le principali informazioni implicite ed esplicite.	Legge con sicurezza testi di vario tipo e, applicando tecniche e strategie di supporto alla comprensione, enuclea l'argomento e le informazioni implicite ed esplicite.	Legge con sicurezza testi di vario tipo e, applicando tecniche e strategie di supporto alla comprensione, individua argomento, informazioni implicite ed esplicite e intenzioni comunicative.

<b>SCRITTURA</b>	<b>PRODURRE</b>  <b>RIELABORARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere testi di tipo diverso, corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico; coerenti e coesi e adeguati allo scopo e al destinatario.</li> </ul>	Scrive testi confusi, poco corretti e non del tutto aderenti alla traccia.	Scrive testi elementari, poco corretti e poveri di contenuto.	Scrive testi semplici da un punto di vista formale e contenutistico, utilizzando registri noti, non sempre efficaci in relazione al destinatario e allo scopo.	Scrive testi di tipo diverso, corretti e adeguatamente sviluppati, utilizzando un lessico appropriato e variando i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione.	Scrive testi di tipo diverso, completi e corretti dal punto di vista formale, utilizzando un lessico efficace e variando i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione.	Scrive testi di tipo diverso, esaurienti nel contenuto, corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico; coerenti, coesi e adeguati allo scopo e al destinatario della comunicazione.
<b>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</b>	<b>ACQUISIRE E FRUIRE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampliare il proprio patrimonio lessicale così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base; realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa; utilizzare dizionari di vario tipo.</li> </ul>	Comprende e utilizza un lessico povero.  Fatica a ricavare dai dizionari le informazioni necessarie.	Comprende e utilizza un lessico limitato ad ambiti di interesse personale.  Solo se guidato ricava dai dizionari le informazioni necessarie.	Comprende e utilizza un lessico essenziale, complessivamente adeguato ai vari contesti comunicativi.  Usa parzialmente i dizionari ricavandone le informazioni necessarie.	Comprende e utilizza un lessico adeguato ai vari contesti comunicativi.  Utilizza i dizionari ricavandone le informazioni necessarie.	Comprende e utilizza un lessico ricco, realizzando scelte lessicali appropriate nei vari contesti comunicativi.  Sa usare i dizionari in autonomia ricavandone le informazioni necessarie.	Comprende e utilizza un lessico ricco e variegato, che usa con precisione e appropriatezza nei vari contesti comunicativi, anche al di là del lessico di base.  Utilizza con sicurezza dizionari di vario tipo e repertori lessicali on-line.
	<b>DECODIFICARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere sul funzionamento della lingua, utilizzando conoscenze e abilità grammaticali.</li> </ul>	Non riconosce gli elementi morfologici fondamentali e li utilizza in modo poco consapevole.	Riconosce e utilizza gli elementi morfologici fondamentali solo se guidato.	Riconosce gli elementi morfologici fondamentali e li utilizza con sufficiente competenza.	Riconosce gli elementi morfologici e li utilizza con discreta sicurezza.	Riconosce e utilizza gli elementi morfologici con buona sicurezza.	Riflettere sul funzionamento della lingua riconoscendo le strutture morfologiche e utilizzandole con consapevolezza e

<b>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</b>	<b>ANALIZZARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</li> <li>• Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa.</li> <li>• Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.</li> <li>• Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.</li> </ul>	<p>Non coglie i rapporti logico-sintattici fra le parole nella frase semplice.</p> <p>Non coglie l'organizzazione e sintattica della frase complessa. Non applica le conoscenze sintattiche in contesti diversi.</p> <p>Non coglie i rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>Coglie i rapporti logico-sintattici fra le parole nella frase semplice solo se guidato.</p> <p>Coglie, analizza e applica con poca sicurezza l'organizzazione logico-sintattica della frase complessa. Applica saltuariamente nella comunicazione orale e scritta le conoscenze di base in contesti semplici.</p> <p>Solo se guidato, coglie i rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>Coglie, pur con qualche incertezza, i principali rapporti logici fra le parole nella frase semplice.</p> <p>Coglie e analizza in modo essenziale l'organizzazione logico-sintattica della frase complessa. Applica nella comunicazione orale e scritta le conoscenze di base in contesti semplici.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e generalmente coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>Coglie con adeguata sicurezza i principali rapporti logici fra le parole nella frase semplice.</p> <p>Coglie e analizza in modo adeguato l'organizzazione logico-sintattica della frase complessa.</p> <p>Applica nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia in contesti diversi e, cogliendo rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera, interviene sui propri scritti operando revisioni.</p>	<p>Riconosce con buona sicurezza i principali rapporti logici fra le parole nella frase semplice.</p> <p>Riconosce e analizza in modo corretto l'organizzazione logico-sintattica della frase complessa.</p> <p>Nella comunicazione orale e scritta applica con sicurezza le conoscenze fondamentali della morfologia evidenziando coerenza e utilizzando le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>	<p>sicurezza.</p> <p>Riconosce e padroneggia con sicurezza e consapevolezza l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p> <p>Padroneggia in modo sicuro la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa. Nella comunicazione orale e scritta applica in modo sicuro e consapevole le conoscenze fondamentali della morfologia, riconoscendo il rapporto tra varietà linguistiche/lingue e diverse (<i>plurilinguismo</i>) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p>
	<b>USI DELLA LINGUA</b>							

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE - INGLESE - QCER (CEFR) A2							
NUCLEI FONDANTI	FUNZIONALITA'		DESCRITTORI E GRADI DI COMPETENZA VALUTATIVA						
DIMENSIONI	INDICATORI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON RAGGIUNTO		BASE	RAGGIUNTO	AVANZATO	ECCELLENTE	
			4	5	6	7	8	9	10
<b>ASCOLTO (comprensione orale)</b>	<b>COMPRENDERE L'INFORMAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere i punti essenziali di un discorso individuando l'informazione principale su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</li> <li>Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</li> </ul>	<p>Comprende con difficoltà e in modo lacunoso l'informazione principale e i punti essenziali di un discorso.</p> <p>Individua in modo limitato e solo se guidato, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio interdisciplinare.</p>	<p>Comprende in modo superficiale i punti essenziali di un discorso individuando in modo incompleto l'informazione principale.</p> <p>Individua in parte termini e informazioni attinenti a contenuti di studio interdisciplinare.</p>	<p>Comprende in modo essenziale il messaggio orale, individuando l'informazione principale e i punti essenziali di un discorso.</p> <p>Individua in modo essenziale termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>	<p>Comprende in modo globale e abbastanza approfondito i punti essenziali di un discorso individuando l'informazione principale.</p> <p>Individua, in modo globale termini ed informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>	<p>Comprende in modo completo ed approfondito i punti essenziali di un discorso individuando l'informazione principale.</p> <p>Individua in modo completo termini ed informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>	<p>Comprende in modo completo e con sicurezza un discorso individuando agevolmente l'informazione principale.</p> <p>Individua, in modo completo e con sicurezza, termini ed informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>	<p>Comprende in modo esaustivo e con sicurezza personale il discorso individuando agevolmente l'informazione principale.</p> <p>Individua, in modo esaustivo e con sicurezza, termini ed informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>

<p><b>PARLATO (produzione e interazione orale)</b></p>	<p><b>ESPORRE ARGOMENTI INTERAGIRE IN CONVERSAZIONI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</li> <li>• Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</li> <li>• Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</li> </ul>	<p>Si esprime ed interagisce in modo scorretto, poco comprensibile ed incompleto.</p> <p>Gestisce le conversazioni di routine in modo frammentario e stentato.</p>	<p>Descrive o presenta persone, condizioni di vita o di studio e compiti quotidiani, esprimendosi ed interagendo in modo poco corretto e/o non sempre chiaro e comprensibile.</p> <p>Gestisce le conversazioni di routine in modo incompleto.</p>	<p>Descrive o presenta persone esprimendosi ed interagendo in modo molto semplice ma sufficientemente corretto.</p> <p>Utilizza il dialogo come strumento comunicativo in forma essenziale.</p> <p>Gestisce le conversazioni di routine con pronuncia ed intonazione abbastanza adeguati.</p>	<p>Si esprime ed interagisce in modo semplice ma globalmente corretto.</p> <p>Utilizza il dialogo come strumento comunicativo e per apprendere informazioni riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Gestisce le conversazioni di routine con pronuncia ed intonazione chiara e comprensibile.</p>	<p>Si esprime ed interagisce in modo corretto ed articolato.</p> <p>Utilizza il dialogo come strumento comunicativo e per apprendere informazioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Gestisce le conversazioni di routine con pronuncia ed intonazione sicura.</p>	<p>Si esprime ed interagisce in modo corretto e scorrevole.</p> <p>Utilizza il dialogo come strumento comunicativo, per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Gestisce le conversazioni di routine con pronuncia ed intonazione appropriata.</p>	<p>Si esprime ed interagisce in modo corretto e scorrevole rielaborando i contenuti in modo personale. Utilizza il dialogo come strumento comunicativo, per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Gestisce le conversazioni di routine con pronuncia ed intonazione più che adeguata.</p>
--	---	---	--	---	---	---	---	--	---

<p><b>LETTURA (comprensione scritta)</b></p>	<p><b>IDENTIFICARE INFORMAZIONI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali e semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</li> <li>• Leggere testi riguardanti istruzioni per attività collaborative.</li> <li>• Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</li> </ul>	<p>Legge in modo stentato con una pronuncia lacunosa e limitata. Solo se guidato, utilizza la comunicazione per attività collaborative.</p> <p>Evidenzia difficoltà nel rintracciare le informazioni richieste anche in breve messaggi</p>	<p>Legge in modo insicuro con una pronuncia limitata ed incerta.</p> <p>Fatica ad utilizzare la comunicazione per attività collaborative.</p> <p>Manifesta difficoltà nel comprendere il testo in modo completo individuando solo alcuni elementi espliciti.</p>	<p>Legge in modo essenziale con una pronuncia abbastanza corretta. Utilizza limitatamente la comunicazione per attività collaborative.</p> <p>Comprende il testo in modo essenziale individuando solo semplici informazioni esplicite.</p>	<p>Legge in modo abbastanza sicuro con una pronuncia discreta rilevando globalmente le informazioni richieste. Utilizza la comunicazione per attività collaborative.</p> <p>Comprende il testo in modo globale individuando le principali informazioni esplicite.</p>	<p>Legge in modo sicuro con una buona pronuncia, rilevando con pertinenza le informazioni richieste. Utilizza la comunicazione per attività collaborative.</p> <p>Comprende il testo in modo abbastanza completo, individuando tutte le informazioni esplicite.</p>	<p>Legge in modo preciso e con una buona pronuncia, rilevando con sicurezza e pertinenza le informazioni richieste. Utilizza la comunicazione per attività collaborative.</p> <p>Comprende il testo in modo sicuro e completo, individuando tutte le informazioni esplicite ed alcuni aspetti impliciti.</p>	<p>Legge in modo fluente e preciso con una buona pronuncia, rilevando con sicurezza e precisione le informazioni richieste. Utilizza la comunicazione per attività collaborative.</p> <p>Comprende rapidamente il testo, in modo sicuro e completo individuando tutte le informazioni esplicite ed implicite.</p>
<p><b>SCRITTURA (produzione scritta)</b></p>	<p><b>COMUNICARE INFORMAZIONI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.</li> <li>• Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.</li> </ul>	<p>Si esprime in modo scorretto, poco comprensibile ed incompleto.</p> <p>L'ortografia, l'uso di funzio-</p>	<p>Si esprime in modo poco corretto, non sempre comprensibile e chiaro.</p> <p>L'ortografia, l'uso di funzioni</p>	<p>Si esprime in modo molto semplice, sufficientemente corretto, comprensibile e chiaro.</p> <p>L'ortografia, il lessico e l'uso</p>	<p>Si esprime in modo semplice, globalmente corretto, comprensibile e chiaro.</p> <p>L'ortografia, il lessico e l'uso di</p>	<p>Si esprime in modo abbastanza articolato, corretto, chiaro ed appropriato.</p> <p>Si dimostra capace di</p>	<p>Si esprime in modo scorrevole, articolato, corretto, chiaro ed appropriato.</p> <p>Si dimostra capace di</p>	<p>Si esprime in modo scorrevole, articolato, corretto, ricco e personale.</p> <p>Si dimostra capace di</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</li> </ul>	ni e strutture sono scorretti, il lessico è limitato e non è in grado di produrre messaggi significativi.	e strutture sono poco corrette, il lessico è abbastanza limitato.	di funzioni e strutture sono sostanzialmente corretti.	funzioni e strutture grammaticali sono abbastanza corretti.	produrre testi grammaticalmente corretti in modo autonomo e con lessico appropriato.	produrre testi grammaticalmente corretti e significativi in modo autonomo e con lessico appropriato.	produrre testi grammaticalmente corretti, significativi e personali in modo autonomo e con lessico appropriato.
<b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</b>	<b>CONFRONTO TRA REGISTRI LINGUISTICI DIVERSI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.</li> <li>• Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</li> <li>• Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</li> <li>• Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</li> </ul>	Riconosce con molta difficoltà le strutture e le funzioni linguistiche e le applica in modo scorretto. Dimostra di non possedere un adeguato bagaglio lessicale.	Riconosce con difficoltà le strutture e le funzioni linguistiche e le applica in modo approssimativo. Dimostra di possedere un limitato bagaglio lessicale.	Riconosce le strutture e le fondamentali funzioni linguistiche e le applica in modo sufficientemente corretto. Dimostra di possedere un essenziale bagaglio lessicale.	Riconosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto ed appropriato. Possiede un bagaglio lessicale abbastanza appropriato.	Riconosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo. Possiede un bagaglio lessicale appropriato.	Riconosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo corretto e completo. Possiede un ricco ed appropriato bagaglio lessicale.	Riconosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo corretto, completo e personale. Possiede un ricco ed appropriato bagaglio lessicale.
			Riconosce con molta difficoltà come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.	Riconosce con qualche difficoltà come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.	Riconosce superficialmente e in modo non immediato come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.	Riconosce facilmente come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.	Riconosce facilmente e con immediatezza come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.	Riconosce prontamente e facilmente come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento e si corregge in modo autonomo.	Riconosce prontamente e facilmente come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento e si corregge in modo autonomo. Elabora un metodo personale di apprendimento.

<b>CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ</b>	<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le caratteristiche più significative della realtà socio-culturale dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria.</li> </ul>	Possiede una conoscenza parziale e superficiale della cultura e civiltà studiata.	Possiede una conoscenza parziale della cultura e civiltà studiata.	Possiede una sufficiente conoscenza della cultura e civiltà studiata.	Possiede una discreta conoscenza della cultura e civiltà studiata.	Possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà studiata.	Possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese e sa operare raffronti con la propria.	Possiede un'ottima conoscenza della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese e sa operare raffronti con la propria.
---	--	---	---	--	---	--	---	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA			COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE - QCER (CEFR) A1 SPAGNOLO					
NUCLEI FONDANTI	FUNZIONALITA'		DESCRITTORI E GRADI DI COMPETENZA VALUTATIVA					
DIMENSIONI	INDICATORI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON RAGGIUNTO		BASE	RAGGIUNTO	AVANZATO	ECCELLENTE
			4	5	6	7	8	9/ 10
<b>ASCOLTO (comprensione orale)</b>	<b>DECODIFICARE MESSAGGI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</li> <li>• Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</li> </ul>	Comprende, solo se guidato, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano senza identificare il contenuto globale e/o peculiare.	Comprende, solo se guidato, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano senza identificare il contenuto globale e/o peculiare.	Comprende istruzioni, espressioni in modo globalmente adeguato ma commette errori nel cogliere l'aspetto analitico della richiesta.	Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano in modo adeguato e commette lievi errori nel cogliere l'aspetto analitico della richiesta (scanning).	Comprende rapidamente istruzioni e frasi di uso quotidiano identificandone il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.	Comprende rapidamente e rielabora istruzioni e frasi di uso quotidiano identificandone il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.
			Comprende in modo frammentario un semplice testo multimediale ascoltato precedentemente.	Comprende in modo lacunoso un semplice testo multimediale ascoltato precedentemente.	Comprende in modo essenziale un semplice un semplice testo multimediale identificandone il senso generale.	Comprende in modo soddisfacente un semplice un testo multimediale identificandone il senso generale.	Comprende adeguatamente un testo multimediale identificandone parole chiave e il senso generale.	Comprende pienamente un testo multimediale identificandone parole chiave e il senso generale.

<b>PARLATO (produzione e interazione orale)</b>	<b>LESSICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</li> <li>• Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</li> </ul>	<p>Manifesta estrema difficoltà nel descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</p> <p>Commette errori grammaticali e sintattici che rendono difficile la comunicazione.</p>	<p>Manifesta difficoltà nel descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi note ascoltando o leggendo.</p> <p>La pronuncia è spesso scorretta, il lessico è piuttosto limitato ed il contenuto della comunicazione è spesso poco coerente.</p>	<p>Descrive in modo essenziale persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi note ascoltando o leggendo.</p> <p>La pronuncia è abbastanza corretta ma persistono errori grammaticali o sintattici tali da rendere difficile la comunicazione</p>	<p>Nonostante alcune esitazioni e ripetizioni, si esprime in modo essenziale nel descrivere persone, luoghi e oggetti familiari.</p> <p>La pronuncia è discretamente corretta ed i pochi errori grammaticali o sintattici non interferiscono con la buona comprensione del messaggio.</p>	<p>Si esprime in modo chiaro con rare esitazioni, usando lessico e registro appropriati per descrivere in modo esaustivo persone, luoghi e oggetti familiari.</p> <p>La pronuncia è corretta e, pur commettendo rari errori grammaticali o sintattici, dimostra una buona comprensione del messaggio.</p>	<p>Comunica con sicurezza, senza esitazioni, usando lessico e registro appropriati per descrivere in modo essenziale persone, luoghi e oggetti familiari.</p> <p>La pronuncia è chiara e comprensibile e generalmente non commette errori né grammaticali né sintattici, garantendo una buona comprensione del messaggio.</p>
	<b>REGISTRO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</li> </ul>	<p>Pur guidato, non riesce a utilizzare espressioni o parole memorizzate necessarie alla comunicazione per interagire in modo sufficientemente comprensibile.</p>	<p>Non si esprime in modo chiaro e sufficientemente e comprensibile e, solo se guidato, utilizza espressioni o parole memorizzate.</p>	<p>Si esprime in modo abbastanza chiaro e sufficientemente comprensibile, utilizzando un</p>	<p>Si esprime in modo abbastanza chiaro e sufficientemente comprensibile, utilizzando un discreto bagaglio di</p>	<p>Si esprime in modo chiaro e comprensibile, utilizzando un discreto bagaglio di parole o espressioni memorizzate</p>	<p>Si esprime in modo chiaro e comprensibile, utilizzando un buon bagaglio di parole o</p>

					limitato bagaglio di parole o espressioni memorizzate.	parole o espressioni memorizzate.	adatte alla situazione.	espressioni memorizzate adatte alla situazione.
<b>LETTURA (comprensione scritta)</b>	<b>COMPRESIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</li> </ul>	Incontra molta difficoltà a leggere un testo semplice e a comprendere le informazioni essenziali.	Generalmente legge testi semplici di contenuto familiare e fa molta fatica a reperire informazioni essenziali.	Legge in modo approssimativo testi semplici di contenuto familiare e riesce a comprendere limitate informazioni.	Legge in modo soddisfacente testi semplici di contenuto familiare e riesce a comprendere essenziali informazioni.	Legge con una certa sicurezza testi semplici di contenuto familiare e ne comprende abbastanza bene le informazioni,	Legge e comprende testi contenenti anche strutture più complesse, dimostrando di comprenderne le informazioni senza alcuna difficoltà.
<b>SCRITTURA (produzione scritta)</b>	<b>ELABORAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio</li> </ul>	Scrive frasi incomplete commettendo gravi errori di grammatica e di ortografia; il lessico presenta molte contaminazioni e interferenze linguistiche, proprie della lingua madre.	Scrive frasi incomplete, commettendo errori di grammatica e di ortografia; il lessico adottato è generalmente scorretto e poco adeguato.	Si esprime con frequenti errori grammaticali e di ortografia; commette alcuni errori nell'uso del lessico e delle strutture non sempre adeguate.	Si esprime in modo abbastanza coerente con frasi brevi e semplici, pur con rari errori grammaticali o ortografici, usando un lessico noto, generalmente adeguato.	Si esprime in modo coerente usando un lessico adeguato; scrive frasi complete e strutturate con lievi errori grammaticali o di ortografia, garantendo una buona comunicazione	Esprime le proprie idee in modo coerente e chiaro usando un lessico adeguato e corretto; scrive frasi strutturate senza molti errori grammaticali o di ortografia.

<b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</b>	<b>STRUTTURE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</li> <li>• Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</li> <li>• Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</li> </ul>	Comprende limitatamente le strutture e le funzioni linguistiche.	Comprende ed utilizza con difficoltà le strutture e le funzioni linguistiche.	Osserva le strutture e le funzioni linguistiche in modo approssimativo e commette diversi errori nell'applicazione.	Dimostra una globale comprensione delle strutture ma talvolta commette alcuni errori nell'applicazione.	Osserva, confronta ed utilizza le strutture e le funzioni linguistiche con buona padronanza.	Osserva, comprende ed utilizza senza difficoltà le strutture e le funzioni linguistiche, confrontandole a codici verbali diversi.
	<b>FUNZIONI</b>		Dimostra gravi lacune per poter riconoscere e usare adeguatamente parole e strutture nei diversi contesti.	Si dimostra spesso in difficoltà nel memorizzare e riconoscere strutture relative a codici verbali diversi.	Non sempre riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue e avvia modalità di autocorrezione.	Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue e attiva frequentemente modalità di autocorrezione.	Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue ed attiva efficaci modalità di autocorrezione.
<b>CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ</b>	<b>CONFRONTI CULTURALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare abitudini e stili di vita nella cultura ispanica e confrontarli con la propria.</li> </ul>	Fatica a ricordare i contenuti peculiari e dimostra scarsa consapevolezza culturale.	Manifesta difficoltà nel ricordare i contenuti essenziali e ha limitata consapevolezza culturale.	Ricorda superficialmente i contenuti cultura ispanica e manifesta lacune nel confrontarli con altre culture.	Correla i principali contenuti cultura ispanica e manifesta incertezze nel confrontare i meno noti con altre culture.	Dimostra buona consapevolezza delle abitudini e degli stili di vita nella cultura ispanica e riesce a confrontarli con la propria.	Dimostra piena e sicura consapevolezza delle abitudini e degli stili di vita nella cultura ispanica e riesce a confrontarli con la propria.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA			COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA					
			MATEMATICA					
NUCLEI FONDANTI	FUNZIONALITA'		DESCRITTORI E GRADI DI COMPETENZA VALUTATIVA					
DIMENSIONI	INDICATORI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON RAGGIUNTO		BASE	RAGGIUNTO	AVANZATO	ECCELLENTE
			4	5	6	7	8	9/ 10
NUMERI E CALCOLO	OPERARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Eeguire operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno</li> </ul>	Ha difficoltà a eseguire anche semplici operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti.	Esegue con incertezza operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, sia mentalmente sia utilizzando usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo.	Esegue le operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, a mente con qualche difficoltà, o utilizzando usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo.	Esegue autonomamente le operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, mentalmente o utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo.	Esegue con sicurezza operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, a mente o utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo.	Esegue con sicurezza e precisione operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, a mente o utilizzando opportunament e gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo.
			Rappresenta con difficoltà e imprecisione oggetti e figure tramite disegni sul piano e non riesce a calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni.	Rappresenta con qualche incertezza oggetti e figure tramite disegni sul piano e calcola, se opportunamente guidato, l'area e il volume delle figure solide più comuni.	Rappresenta oggetti e figure tramite disegni sul piano e calcola, in situazioni semplici, l'area e il volume delle figure piane e solide più comuni.	Rappresenta correttamente oggetti e figure in vario modo tramite disegni e calcola adeguatamente l'area e il volume delle figure solide più comuni.	Rappresenta correttamente oggetti e figure in vario modo tramite disegni, coglie le relazioni tra gli elementi e calcola con sicurezza l'area e il volume delle figure più comuni e ne dà stime di oggetti	Rappresenta correttamente e con sicurezza oggetti e figure in vario modo tramite disegni, coglie con precisione le relazioni tra gli elementi e calcola con sicurezza e precisione l'area e il
SPAZIO E FIGURE	RAPPRESENTARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere, riprodurre e rappresentare le figure geometriche, modelli dinamici e oggetti della vita quotidiana, i loro elementi e le relazioni reciproche, analizzando le caratteristiche e, applicando le</li> </ul>						
	CALCOLARE							

	<b>STIMARE</b>	<p>formule della geometria piana e solida, darne opportune stime.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.</li> </ul>	<p>Conosce solo alcune delle principali trasformazioni geometriche ed ha difficoltà sia a utilizzarle sia a individuare varianti e invarianti.</p>	<p>Conosce parzialmente le principali trasformazioni geometriche; le utilizza con difficoltà e non sempre individua varianti e invarianti.</p>	<p>Conosce le principali trasformazioni geometriche; le utilizza con difficoltà e non sempre individua varianti e invarianti.</p>	<p>Conosce le principali trasformazioni geometriche ma non sempre le utilizza individuando varianti e invarianti.</p>	<p>della vita quotidiana.</p> <p>Conosce e utilizza con precisione le principali trasformazioni geometriche individuando varianti e invarianti.</p>	<p>volume delle figure più comuni e ne dà stime di oggetti della vita quotidiana. Conosce e utilizza con precisione e sicurezza le principali trasformazioni geometriche individuando varianti e invarianti.</p>
<b>RELAZIONI E FUNZIONI</b>	<b>INTERPRETARE</b>  <b>DECODIFICARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle.</li> <li>• Comprendere ed associare linguaggio e simboli matematici per esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di</li> </ul>	<p>Non riesce ad utilizzare il riferimento cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle.</p> <p>Ha difficoltà a comprendere il linguaggio simbolico matematico e, pur guidato, fatica a risolvere semplici problemi utilizzando le equazioni di primo</p>	<p>Utilizza con difficoltà il riferimento cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, in situazioni semplici.</p> <p>Comprende parzialmente il linguaggio simbolico matematico e, solo se guidato, risolve semplici problemi utilizzando le</p>	<p>Utilizza il riferimento cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, in situazioni semplici.</p> <p>Comprende quasi sempre il linguaggio simbolico matematico e risolve con difficoltà problemi semplici utilizzando le</p>	<p>Utilizza con discreta precisione il riferimento cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle.</p> <p>Comprende quasi sempre il linguaggio simbolico matematico. per risolvere problemi utilizzando le equazioni di primo grado con</p>	<p>Utilizza con precisione il riferimento cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle.</p> <p>Comprende il linguaggio simbolico matematico per esplorare e risolvere problemi utilizzando le equazioni di primo grado</p>	<p>Utilizza con precisione e sicurezza il riferimento cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle.</p> <p>Comprende sempre il linguaggio simbolico matematico per esplorare e risolvere problemi, anche complessi, utilizzando</p>

		primo grado.	grado.	equazioni di primo grado.	equazioni di primo grado.	procedure globalmente corrette.	con procedure sostanzialment e corrette nello sviluppo.	rapidamente e correttamente le equazioni di primo grado.
<b>DATI E PREVISIONI</b>	<b>CONFRONTARE</b>  <b>VALUTARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.</li> <li>In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</li> </ul>	<p>Non confronta in modo adeguato i dati al fine di prendere decisioni, ha difficoltà a utilizzare le distribuzioni delle frequenze né i valori medi dei dati a disposizione.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (eventi del quotidiano, giochi, ...), non riesce a fare valutazioni di probabilità accettabili.</p>	<p>Confronta in modo non sempre adeguato e/o completo i dati al fine di prendere decisioni, utilizza, in modo incerto, le distribuzioni delle frequenze e i valori medi dei dati a disposizione.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (eventi del quotidiano, giochi, ...), ha difficoltà a fare valutazioni di probabilità accettabili.</p>	<p>Confronta in modo essenziale i dati al fine di prendere decisioni, utilizza, non sempre in modo corretto, le distribuzioni delle frequenze e i valori medi dei dati a disposizione.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (eventi del quotidiano, giochi, ...), si orienta con valutazioni di probabilità accettabili.</p>	<p>Confronta adeguatamente i dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze. Sceglie e utilizza i valori medi adatti alla tipologia e alle caratteristiche dei dati a disposizione.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (eventi del quotidiano, giochi, ...), si orienta con valutazioni di probabilità abbastanza accurate.</p>	<p>Confronta correttamente i dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze. Sceglie e utilizza i valori medi adeguati alla tipologia e alle caratteristiche dei dati a disposizione.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (eventi del quotidiano, giochi, ...), si orienta autonomament e con valutazioni di probabilità accurate.</p>	<p>Confronta in modo preciso e corretto i dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze. Sceglie e utilizza consapevolmente e i valori medi adeguati alla tipologia e alle caratteristiche dei dati a disposizione.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (eventi del quotidiano, giochi, ...), si orienta in modo sicuro con valutazioni di probabilità accurate e precise.</p>

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA			COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA SCIENZE					
NUCLEI FONDANTI	FUNZIONALITA'		DESCRITTORI E GRADI DI COMPETENZA VALUTATIVA					
DIMENSIONI	INDICATORI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON RAGGIUNTO		BASE	RAGGIUNTO	AVANZATO	ECCELLENTE
			4	5	6	7	8	9/ 10
FISICA E CHIMICA	OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare i concetti fisici fondamentali, in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.</li> </ul>	Non utilizza autonomamente i concetti basilari nell'analisi dei fenomeni fisici diversi.	Utilizza con difficoltà i concetti basilari nell'analisi dei fenomeni fisici diversi e, solo se guidato, coglie relazioni tra le variabili significative.	Utilizza concetti basilari nell'analisi dei fenomeni fisici diversi e, se guidato, coglie relazioni tra le variabili significative e le esprime con rappresentazioni formali semplici.	Utilizza concetti fondamentali nell'analisi dei fenomeni fisici diversi; coglie relazioni tra le variabili significative e le esprime con alcune rappresentazioni formali.	Utilizza concetti fisici nell'analisi di fenomeni diversi; coglie relazioni quantitative tra le variabili significative e le esprime con rappresentazioni formali di tipo diverso.	Utilizza concetti fisici, anche complessi e astratti, nell'analisi di fenomeni diversi; coglie relazioni quantitative tra le variabili significative e le esprime con rappresentazioni formali di tipo diverso.
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene</li> </ul>	Non utilizza autonomamente i concetti fisici di lavoro, potenza, energia anche situazioni semplici.	Utilizza i concetti fisici di lavoro, potenza, energia in situazioni semplici e, solo se guidato, descrive le conversioni energetiche.	Utilizza i concetti fisici di lavoro, potenza, energia in situazioni semplici. Descrive con qualche imprecisione le conversioni energetiche e ha difficoltà a identificarne le fasi nei processi di produzione energetica.	Utilizza adeguatamente i concetti fisici di lavoro, potenza, energia in situazioni concrete. Descrive abbastanza correttamente le conversioni energetiche e ne identifica le fasi nei processi di produzione.	Utilizza con precisione i concetti fisici di lavoro, potenza, energia in situazioni concrete. Descrive correttamente le conversioni energetiche nel rispetto del bilancio energetico totale e ne identifica le

		energetiche reali.					fasi nei processi di produzione energetica.	energetico totale e ne identifica con disinvoltura le fasi nei processi di produzione.
<b>BIOLOGIA</b>	<b>CONSAPEVOLEZZA DEI COMPOR-TAMENTI</b> (rispetto per la natura e tutela per la propria salute)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.</li> <li>Riconoscere nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici; acquisire consapevolezza e responsabilità dei propri comportamenti per la salute dell'organismo.</li> <li>Conoscere le basi biologiche della</li> </ul>	<p>Non assume comportamenti personali ecologicamente sostenibili. Comprende superficialmente l'importanza di rispettare la biodiversità nei sistemi ambientali.</p> <p>Riconosce solo alcune strutture e funzioni del corpo umano; ha acquisito solo in parte comportamenti consapevoli per la salute dell'organismo.</p> <p>Non conosce le basi biologiche della trasmissione dei caratteri</p>	<p>Assume comportamenti non sempre ecologicamente sostenibili. Comprende solo in parte l'importanza di rispettare la biodiversità nei sistemi ambientali.</p> <p>Riconosce in parte strutture e funzionamenti del corpo umano; ha acquisito solo parzialmente comportamenti consapevoli per la salute dell'organismo.</p> <p>Manifesta conoscenze incomplete e superficiali delle</p>	<p>Assume generalmente comportamenti ecologicamente sostenibili. Comprende essenzialmente l'importanza di rispettare la biodiversità nei sistemi ambientali.</p> <p>Riconosce essenziali strutture e funzionamenti del corpo umano; ha acquisito basilare consapevolezza dei propri comportamenti per la salute dell'organismo.</p> <p>Dimostra una conoscenza</p>	<p>Assume quasi sempre comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Comprende in generale l'importanza di rispettare la biodiversità nei sistemi ambientali.</p> <p>Identifica principali strutture e funzionamenti del corpo umano; ha acquisito discreta consapevolezza dei propri comportamenti per la salute dell'organismo.</p> <p>Dimostra una conoscenza</p>	<p>Acquisisce consapevolmente comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Comprende l'importanza di rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.</p> <p>Identifica strutture e funzionamenti del corpo umano; ha acquisito consapevolezza e responsabilità dei propri comportamenti per la salute dell'organismo.</p> <p>Possiede una conoscenza completa delle basi biologiche</p>	<p>Acquisisce responsabilmente e comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Comprende pienamente l'importanza di rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.</p> <p>Identifica con precisione a livelli macroscopici e microscopici, strutture e funzionamenti nel corpo umano; ha acquisito piena consapevolezza e responsabilità dei propri comportamenti per la salute dell'organismo.</p> <p>Possiede una conoscenza approfondita</p>

		<p>trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime nozioni di genetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente e i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.</li> </ul>	<p>ereditari</p> <p>Ha acquisito solo limitate informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità e non sempre manifesta atteggiamenti e comportamenti corretti nella cura e nella tutela della propria salute.</p>	<p>basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari.</p> <p>Ha acquisito parziali informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità e talvolta manifesta atteggiamenti e comportamenti corretti nella cura e nella tutela della propria salute.</p>	<p>essenziale delle basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari.</p> <p>Ha acquisito basilari informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità e manifesta atteggiamenti e comportamenti corretti nella cura e nella tutela della propria salute.</p>	<p>generale delle basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime nozioni di genetica.</p> <p>Ha acquisito informazioni abbastanza corrette sullo sviluppo puberale e la sessualità e manifesta atteggiamenti e comportamenti corretti nella cura e nella tutela della propria salute.</p>	<p>della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime nozioni di genetica.</p> <p>Ha acquisito corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità e manifesta atteggiamenti e comportamenti corretti nella cura e nella tutela della propria salute.</p>	<p>delle basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime nozioni di genetica.</p> <p>Ha acquisito corrette e complete informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità e manifesta atteggiamenti e comportamenti corretti e nella cura e nella tutela della propria salute.</p>
<p><b>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</b></p>	<p><b>OSSERVARE</b></p> <p><b>INTERPRETARE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.</li> </ul>	<p>Osserva e interpreta erroneamente i più evidenti fenomeni celesti. Ricostruisce con molte difficoltà i moti terrestri ma non ne individua le relazioni di causa-effetto.</p>	<p>Osserva e interpreta in modo impreciso i più evidenti fenomeni celesti. Ricostruisce con difficoltà i moti terrestri ma non sempre ne individua le relazioni di causa-effetto.</p> <p>Spiega con</p>	<p>Osserva e interpreta parzialmente i più evidenti fenomeni celesti. Ricostruisce i movimenti della Terra individuandone superficialmente le relazioni di causa-effetto.</p> <p>Spiega i</p>	<p>Osserva, modellizza e interpreta i più evidenti fenomeni celesti. Ricostruisce i moti terrestri individuandone quasi sempre le relazioni di causa-effetto.</p> <p>Spiega i</p>	<p>Osserva, modellizza e interpreta con precisione i più evidenti fenomeni celesti. Ricostruisce i movimenti della Terra individuandone correttamente le relazioni di causa-effetto.</p> <p>Spiega, anche per</p>	<p>Osserva, modellizza e interpreta con sicurezza e precisione i più evidenti fenomeni celesti. Ricostruisce i moti terrestri individuandone accuratamente le relazioni di causa-effetto.</p>

	<b>INDIVIDUARE RELAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna.</li> <li>• Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.</li> </ul>	<p>Spiega i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna senza utilizzare i termini specifici.</p> <p>Non conosce la struttura e i fenomeni geologici legati alla storia della Terra ed alla sua conformazione attuale, non riuscendo ad individuare le relazioni che intercorrono tra i fenomeni sismici, vulcanici e tettonici. Si dimostra inconsapevole delle principali misure di protezione.</p>	<p>difficoltà i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna utilizzando solo in parte i termini specifici.</p> <p>Conosce e descrive limitatamente la struttura e i fenomeni geologici legati alla storia della Terra ed alla sua conformazione attuale, individuando con incertezza le relazioni che vi intercorrono. Si dimostra poco consapevole delle principali misure di protezione.</p>	<p>meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna utilizzando raramente i termini specifici.</p> <p>Conosce e descrive con sufficiente proprietà terminologica la struttura e i fenomeni geologici legati alla storia della Terra ed alla sua conformazione attuale, individuando in modo talvolta impreciso le relazioni che vi intercorrono. Si dimostra poco consapevole delle principali misure di protezione.</p>	<p>meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna utilizzando spesso i termini specifici.</p> <p>Conosce e descrive con discreta proprietà terminologica la struttura e i fenomeni geologici legati alla storia della Terra ed alla sua conformazione attuale, individuando con qualche incertezza le relazioni che vi intercorrono. Si dimostra sufficientemente consapevole delle principali misure di protezione.</p>	<p>mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna utilizzando sempre i termini specifici.</p> <p>Conosce e descrive con buona proprietà terminologica la struttura e i fenomeni geologici legati alla storia della Terra ed alla sua conformazione attuale, individuando correttamente le relazioni che vi intercorrono. Si dimostra abbastanza consapevole delle principali misure di protezione.</p>	<p>Spiega, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna utilizzando sempre e appropriatamente e i termini specifici.</p> <p>Conosce e descrive con proprietà terminologica la struttura e i fenomeni geologici legati alla storia della Terra ed alla sua conformazione attuale, individuando con sicurezza e precisione le relazioni che vi intercorrono. Si dimostra consapevole delle principali misure di protezione.</p>
--	----------------------------------	--	--	---	--	--	--	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA			COMPETENZE DI BASE IN TECNOLOGIA - COMPETENZE DIGITALI					
NUCLEI FONDANTI	FUNZIONALITA'		DESCRITTORI E GRADI DI COMPETENZA VALUTATIVA					
DIMENSIONI	INDICATORI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON RAGGIUNTO		BASE	RAGGIUNTO	AVANZATO	ECCELLENTE
			4	5	6	7	8	9/10
<b>VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE</b>	<b>ANALIZZARE LO SPAZIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Eseguire misurazioni e rilievi grafici sull'ambiente</li> </ul>	Esegue erroneamente misurazioni e rilievi grafici sull'ambiente.	Ha difficoltà, anche se guidato, ad eseguire misurazioni e rilievi grafici.	Esegue misurazioni in modo essenziale ed effettua rilievi grafici in contesti semplici.	Esegue in modo adeguato misurazioni e rilievi grafici sull'ambiente.	Esegue misurazioni e rilievi grafici sull'ambiente in situazioni complesse.	Esegue in modo completo misurazioni ed effettua rilievi grafici in contesti diversi.
	<b>INTERPRETARE E GRAFICAMENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Interpretare grafici e rappresentazioni utilizzando strumenti e regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</li> </ul>	Interpreta in modo scorretto grafici e rappresentazioni nella rappresentazione di oggetti o processi.	Solo se guidato, riesce sommariamente ad interpretare semplici grafici e rappresentazioni utilizzando alcuni strumenti e regole del disegno tecnico.	Interpreta semplici grafici e rappresentazioni utilizzando parzialmente strumenti e regole del disegno tecnico nelle opportune rappresentazioni.	Interpreta grafici e rappresentazioni utilizzando gran parte degli strumenti e regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.	Interpreta grafici e rappresentazioni utilizzando strumenti e regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi in modo autonomo.	Interpreta grafici e rappresentazioni utilizzando strumenti e regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi in modo preciso e consapevole.
	<b>UTILIZZARE STRUMENTI INFORMATICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</li> </ul>	Non riesce ad accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.	Guidato in contesti molto semplici riesce parzialmente ad accostarsi ad applicazioni informatiche.	Si accosta alle applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità in modo essenziale.	Si accosta alle applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità in modo corretto.	Esplora in modo spontaneo ed autonomo funzioni e potenzialità di nuove applicazioni informatiche.	Esplora in modo spontaneo ed efficace funzioni e potenzialità di nuove applicazioni informatiche.

<p><b>PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE</b></p>	<p><b>SOSTENIBILI- TA'</b></p> <p><b>REALIZZARE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutare le conseguenze di scelte e decisioni.</li> <li>• Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto.</li> </ul>	<p>Non è in grado di valutare le conseguenze di scelte e decisioni.</p> <p>Pianifica erroneamente e le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto.</p>	<p>Anche guidato, riesce solo in parte a valutare le conseguenze di scelte e decisioni.</p> <p>Pur guidato, pianifica in modo confuso e parziale le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto.</p>	<p>Valuta le conseguenze di scelte e decisioni in modo essenziale.</p> <p>Pianifica in modo essenziale le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto.</p>	<p>Valuta in modo appropriato le conseguenze di scelte e decisioni.</p> <p>Pianifica in modo corretto le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto.</p>	<p>Valuta le conseguenze di scelte e decisioni in contesti diversi e in modo autonomo.</p> <p>Utilizza adeguatamente le risorse per pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto.</p>	<p>Valuta le conseguenze di scelte e decisioni riconoscendone opportunità e rischi.</p> <p>Utilizza in modo corretto e consapevole le risorse per pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto.</p>
<p><b>INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</b></p>	<p><b>UTILIZZARE PROCEDURE</b></p> <p><b>FORMA E FUNZIONE</b></p> <p><b>AMBIENTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali.</li> <li>• Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</li> </ul>	<p>Non riesce ancora ad utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali.</p> <p>Non è ancora in grado di costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p>	<p>Utilizza con difficoltà solo alcune semplici procedure per eseguire prove sperimentali.</p> <p>Costruisce in modo parziale oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p>	<p>Utilizza in modo essenziale semplici procedure per eseguire prove sperimentali.</p> <p>Costruisce in modo essenziale oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p>	<p>Utilizza semplici procedure per eseguire prove sperimentali utilizzando istruzioni ed informazioni.</p> <p>Costruisce in modo adeguato oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p>	<p>Utilizza semplici procedure per eseguire prove sperimentali con metodo di ricerca graduale e sistemico.</p> <p>Costruisce oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti con metodo e autonomia.</p>	<p>Utilizza semplici procedure per eseguire prove sperimentali in compiti operativi complessi.</p> <p>Costruisce oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti pianificando e documentando le fasi di lavoro.</p>

	<b>INFORMATICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni.</li> </ul>	Non riesce ancora a programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni.	Pur guidato, programma ambienti informatici ed elabora semplici istruzioni, con difficoltà.	Programma ambienti informatici ed elabora semplici istruzioni in modo essenziale.	Sa programmare ambienti informatici e elabora semplici istruzioni correttamente.	E' capace di programmare ambienti informatici ed elaborare semplici istruzioni in modo autonomo.	E' capace di programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni esplorandone la funzionalità.
--	--------------------	---	---	---	---	--	--	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA			IMPARARE A IMPARARE - STORIA					
NUCLEI FONDANTI	FUNZIONALITA'		DESCRITTORI E GRADI DI COMPETENZA VALUTATIVA					
DIMENSIONI	INDICATORI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON RAGGIUNTO		BASE	RAGGIUNTO	AVANZATO	ECCELLENTE
			4	5	6	7	8	9/10
<b>USO DELLE FONTI</b>	<b>RICERCARE E RICOSTRUIRE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.</li> </ul>	Non è in grado di riconoscere informazioni presente in una fonte e non sa ricostruire un fatto o un periodo storico.	Ricerca e utilizza con difficoltà le informazioni essenziali presenti in una fonte e ricostruisce a stento un fatto o un periodo storico.	Ricerca ed utilizza le informazioni essenziali presenti in una fonte e ricostruisce con sufficiente chiarezza un fatto o un periodo storico.	Ricerca e seleziona le informazioni peculiari utilizzando diverse fonti e ricostruendo con chiarezza un fatto o periodo storico.	Ricerca e seleziona le informazioni utili utilizzando diverse fonti, anche digitali, e ricostruisce in modo completo un fatto o un periodo storico.	Ricerca e identifica tutte le informazioni necessarie utilizzando diverse fonti, anche digitali, e ricostruisce con precisione e completezza un fatto o periodo storico.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b>	<b>SELEZIONARE</b>  <b>COSTRUIRE STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</li> <li>• Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.</li> </ul>	Non è in grado di selezionare le informazioni utili nella fase di ricerca.  Solo se aiutato, organizza le conoscenze studiate e riesce a costruire semplici mappe spazio-temporali e schemi. Non è in grado	Seleziona con difficoltà le informazioni essenziali raccolte nella fase di ricerca  Organizza essenziali conoscenze ma, solo se guidato, riesce a costruire mappe spazio-temporali e schemi. Formula con molte difficoltà	Seleziona, se guidato, le informazioni essenziali raccolte nella fase di ricerca  Con difficoltà organizza le conoscenze studiate costruendo autonomamente semplici mappe spazio-temporali e schemi. Formula con	Seleziona autonomamente le informazioni principali raccolte nella fase di ricerca  Organizza le conoscenze studiate costruendo semplici mappe spazio-temporali e schemi. Formula ipotesi	Seleziona autonomamente le informazioni raccolte nella fase di ricerca  Organizza le conoscenze studiate costruendo articolate mappe spazio-temporali e schemi. Formula ipotesi	Seleziona in modo sicuro e autonomo tutte le informazioni raccolte nella fase di ricerca  Organizza le conoscenze costruendo efficaci ed esaustive mappe spazio-temporali, grafici, schemi e tabelle, anche con supporti digitali. Formula ipotesi

	<b>INTERPRETARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</li> </ul>	di formulare ipotesi sulla base delle informazioni date e quindi non può verificarle	ipotesi elementari sulla base delle informazioni date e non sempre è in grado di verificarle	qualche difficoltà semplici ipotesi sulla base delle informazioni date e le verifica solo guidato dall'insegnante.	corrette sulla base delle informazioni date e le verifica in modo corretto	valide sulla base delle conoscenze acquisite e le verifica in modo autonomo	valide sulla base delle conoscenze acquisite e le verifica con scrupolo
<b>STRUMENTI CONCETTUALI</b>	<b>PROCESSI STORICI</b>  <b>RELAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere aspetti relativi alla storia italiana, europea e mondiale, operare collegamenti storici individuando i nessi fondamentali e i rapporti di causa ed effetto.</li> <li>Conoscere i movimenti culturali delle varie epoche e metterli in relazione con i fenomeni storici studiati.</li> </ul>	<p>Non comprende i principali aspetti relativi alla storia italiana, europea e mondiale e non è in grado di operare collegamenti.</p> <p>Non conosce i principali movimenti culturali delle varie epoche e non opera opportune relazioni.</p>	<p>Coglie pochi aspetti relativi alla storia italiana, europea e mondiale e non riesce a formalizzare opportuni collegamenti.</p> <p>Conosce solo alcuni tra i principali movimenti culturali delle varie epoche ed incontra difficoltà a metterli in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>	<p>Comprende alcuni aspetti relativi alla storia italiana, europea e mondiale e opera, se guidato, qualche semplice collegamento.</p> <p>Conosce i principali movimenti culturali delle varie epoche e generalmente riesce a metterli in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>	<p>Comprende i principali aspetti relativi alla storia italiana, europea e mondiale e sa operare opportuni collegamenti individuando i rapporti di causa ed effetto.</p> <p>Conosce i movimenti culturali delle varie epoche ed è in grado di metterli in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>	<p>Comprende gran parte degli aspetti relativi alla storia italiana, europea e mondiale e sa operare importanti collegamenti storici individuando i nessi fondamentali e i rapporti di causa ed effetto.</p> <p>Conosce e comprende i movimenti culturali delle varie epoche e sa metterli in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>	<p>Comprende tutti gli aspetti relativi alla storia italiana, europea e mondiale e sa operare importanti collegamenti storici individuando con sicurezza i nessi e i rapporti di causa ed effetto.</p> <p>Conosce in modo approfondito i movimenti culturali delle varie epoche ed è in grado di metterli in relazione in maniera critica con i fenomeni storici studiati.</p>
<b>PRODUZIONE SCRITTA</b>	<b>ARGOMENTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di</li> </ul>	Non sa esporre in modo autonomo le conoscenze storiche.	Espone in modo non sempre chiaro e autonomo le conoscenze	Espone in modo semplice le conoscenze e concetti appresi.	Espone con chiarezza su conoscenze e concetti appresi usando il	Argomenta con consapevolezza su conoscenze e concetti appresi adottando il	Argomenta con riflessioni critiche su conoscenze e concetti appresi adottando il

ORALE	META-COGNIZIONE	<p>informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</li> <li>• Correlare le conoscenze storiche acquisite utilizzando stimoli collegati alle varie discipline.</li> </ul>	<p>Pur guidato, correla con difficoltà le conoscenze acquisite e di creare collegamenti con le altre discipline</p>	<p>storiche acquisite.</p> <p>Anche se guidato, non sempre riesce a correlare le conoscenze e i concetti utilizzando stimoli diversificati collegati a varie discipline.</p>	<p>Riesce a correlare le conoscenze e i concetti principali, utilizzando alcuni stimoli diversificati e collegati ad alcune discipline.</p>	<p>linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Argomenta e correla le conoscenze e i concetti principali utilizzando stimoli diversificati collegati a varie discipline.</p>	<p>linguaggio specifico della disciplina, anche con scritte digitali.</p> <p>Correla in modo autonomo le conoscenze e i concetti, utilizzando in modo sicuro stimoli diversificati collegati a varie discipline.</p>	<p>linguaggio specifico della disciplina e fruendo di scritte digitali.</p> <p>Mostra estrema facilità a correlare con proprietà e pertinenza tutte le conoscenze e i concetti, utilizzando stimoli diversificati collegati a varie discipline.</p>
-------	-----------------	---	---	--	---	--	--	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA			IMPARARE A IMPARARE - GEOGRAFIA					
NUCLEI FONDANTI	FUNZIONALITA'		DESCRITTORI E GRADI DI COMPETENZA VALUTATIVA					
DIMENSIONI	INDICATORI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON RAGGIUNTO		BASE	RAGGIUNTO	AVANZATO	ECCELLENTE
			4	5	6	7	8	9/ 10
<b>ORIENTAMENTO</b>	<b>LOCALIZZAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli strumenti, anche informatici, utili all'individuazione della propria posizione sul territorio, dei luoghi oggetto di studio e utilizzazione degli stessi.</li> <li>• Individuare elementi e fattori geografici extraeuropei utilizzando carte tematiche.</li> </ul>	Non conosce e non riesce ad utilizzare gli strumenti utili ad orientarsi sul territorio o su carte geografiche.	<p>Conosce alcuni degli strumenti utili ad orientarsi sul territorio e su carte geografiche semplici.</p> <p>Ha difficoltà ad individuare elementi e fattori geografici extraeuropei anche se aiutato.</p>	<p>Conosce alcuni degli strumenti utili ad orientarsi sul territorio e su carte geografiche.</p> <p>Riesce limitatamente ad individuare elementi e fattori geografici extraeuropei.</p>	<p>Conosce gran parte degli strumenti utili ad orientarsi sul territorio e su carte geografiche.</p> <p>Individua in modo adeguato i principali elementi e fattori geografici extraeuropei.</p>	<p>Conosce gli strumenti utili ad orientarsi sul territorio e su carte geografiche di diversa tipologia e li utilizza in modo autonomo.</p> <p>Individua elementi e fattori geografici extraeuropei anche complessi.</p>	<p>Conosce gli strumenti, anche informatici, utili ad orientarsi sul territorio e su carte geografiche articolate, li utilizza in modo personale ed efficace.</p> <p>Individua elementi e fattori geografici extraeuropei anche complessi per finalizzarli all'analisi del territorio.</p>
<b>SPAZIO E FIGURE</b>	<b>ORGANIZZARE INFORMAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare carte tematiche ed interpretare vari tipi di carte geografiche (da quelle topografiche al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</li> <li>• Costruire tabelle e</li> </ul>	Evidenza gravi difficoltà nell'interpretare, rappresentare e riprodurre i dati attraverso grafici e tabelle per comunicare informazioni sul territorio esaminato.	Ha difficoltà a realizzare ed interpretare simbologia, dati, tabelle, carte geografiche per comunicare informazioni sul territorio esaminato.	Realizza ed interpreta in modo essenziale simbologia, dati, tabelle, carte geografiche, e comunica sinteticamente informazioni sul territorio.	Realizza ed interpreta in modo autonomo simbologia, dati, tabelle, carte geografiche, e comunica le informazioni sul territorio in modo adeguato.	Realizza ed interpreta in modo preciso simbologia, dati, tabelle, tipi di carte geografiche, e comunica adeguatamente le informazioni sul territorio.	Realizza ed interpreta in maniera rigorosa e dettagliata simbologia, dati, tabelle, carte geografiche, e comunica le informazioni sul territorio in modo

	<b>ANALISI TERRITORIO</b>	<p>grafici per comunicare informazioni sul territorio esaminato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</li> </ul>	Non utilizza strumenti tradizionali e innovativi per comprendere fatti e fenomeni territoriali.	Utilizza saltuariamente strumenti tradizionali e innovativi per comprendere fatti e fenomeni territoriali.	Utilizza progressivamente strumenti tradizionali e innovativi per comprendere fatti e fenomeni territoriali.	Utilizza frequentemente strumenti tradizionali e innovativi per comprendere fatti e fenomeni territoriali.	Utilizza sistematicamente strumenti tradizionali e innovativi per comprendere fatti e fenomeni territoriali.	<p>consapevole ed efficace.</p> <p>Utilizza proficuamente strumenti tradizionali e innovativi per comprendere fatti e fenomeni territoriali.</p>
<b>PAESAGGIO</b>	<b>AMBIENTI E RELAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le origini e le caratteristiche morfologiche, culturali, storiche, ambientali del mondo, evidenzian-done relazioni ed eventuali differenze con l'Europa.</li> <li>• Conoscere e valorizzare il patrimonio storico e artistico mondiale per comprendere le relazioni tra i vari Paesi e la ricchezza culturale che ne deriva.</li> </ul>	Coglie in modo inadeguato gli aspetti principali che legano l'uomo all'ambiente, non riuscendo ad individuare relazioni e differenze fra aspetti socio – economici, storici e culturali delle aree del mondo.	Si dimostra incerto nel cogliere gli aspetti principali che legano l'uomo all'ambiente, individuando limitate relazioni e differenze fra aspetti socio – economici, storici e culturali delle aree del mondo.	Coglie in modo essenziale gli aspetti principali che legano l'uomo all'ambiente, individuando essenziali relazioni e differenze fra aspetti socio – economici, storici e culturali delle aree del mondo.	Riconosce autonomamente gli aspetti principali che legano l'uomo all'ambiente, individuando con qualche incertezza cause, conseguenze, relazioni e differenze fra aspetti socio – economici, storici e culturali delle aree del mondo.	Riconosce in modo sicuro gli aspetti principali che legano l'uomo all'ambiente, individuando con sicurezza cause, conseguenze, relazioni e differenze fra aspetti socio – economici, storici e culturali delle aree del mondo.	Riconosce in modo chiaro, completo e consapevole gli aspetti principali che legano l'uomo all'ambiente, individuando con padronanza cause, conseguenze, relazioni e differenze fra aspetti socio – economici, storici e culturali delle aree del mondo.
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare il concetto di regione</li> </ul>	Non consolida il concetto di regione	Anche se guidato, ha notevoli difficoltà a	Se guidato, è in grado di consolidare i	Consolida i principali concetti di regione	Consolida con sicurezza il concetto di	Consolida in maniera completa e consapevole

<b>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b>	<b>TRASFORMAZIONI</b>	<p>geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo ai Paesi extraeuropei.</p>	<p>geografica (fisica, climatica, storica, economica).</p>	<p>consolidare i principali concetti di regione geografica.</p>	<p>principali concetti di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica).</p>	<p>geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandoli ai Paesi extraeuropei.</p>	<p>regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandoli ai Paesi extraeuropei.</p>	<p>tutti i concetti di regione geografica applicandoli con facilità ai Paesi extraeuropei.</p>
	<b>PROBLEMI DI ATTUALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e usare il linguaggio specifico della disciplina per esporre contenuti e creare collegamenti</li> <li>• Analizzare come l'azione dell'uomo abbia trasformato nel tempo i sistemi territoriali in tutto il mondo, con riferimento all'attualità, in particolare alle problematiche ambientali.</li> <li>• Confrontare macro aree continentali e stati extraeuropei in base agli aspetti storici, economici, sociali e culturali.</li> </ul>	<p>Ha gravi difficoltà nel comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina per esporre contenuti essenziali.</p> <p>Conosce in modo parziale sistemi territoriali e problematiche ambientali.</p> <p>Non riesce a confrontare aspetti antropici, culturali, sociali e politici fra aree continentali e stati extraeuropei.</p>	<p>Comprende globalmente il linguaggio specifico ma ha la difficoltà nel suo utilizzo per esporre contenuti essenziali.</p> <p>Conosce ed analizza superficialmente sistemi territoriali e problematiche ambientali.</p> <p>Confronta limitati aspetti antropici, culturali e sociali fra popoli nelle aree continentali e stati extraeuropei.</p>	<p>Comprende e usa in modo sufficiente il linguaggio specifico della disciplina per esporre i contenuti.</p> <p>Conosce ed analizza sommariamente sistemi territoriali e problematiche ambientali.</p> <p>Confronta alcune aspetti antropici, culturali e sociali fra popoli nelle aree continentali e stati extraeuropei.</p>	<p>Comprende e usa in modo adeguato il linguaggio specifico della disciplina per esporre e creare collegamenti.</p> <p>Conosce ed analizza globalmente sistemi territoriali e problematiche ambientali.</p> <p>Confronta fondamentali aspetti antropici, culturali e sociali fra popoli e paesi nelle aree continentali e stati extraeuropei.</p>	<p>Comprende e usa in modo sicuro ed appropriato il linguaggio specifico della disciplina per esporre e creare collegamenti in modo autonomo.</p> <p>Conosce ed analizza opportunamente sistemi territoriali e problematiche ambientali.</p> <p>Individua e confronta aspetti antropici, storici, culturali e sociali di popoli e paesi nelle aree continentali e stati extraeuropei.</p>	<p>Comprende e usa in modo rapido, sicuro e consapevole il linguaggio specifico della disciplina per esporre e creare collegamenti in modo autonomo.</p> <p>Conosce ed analizza analiticamente sistemi territoriali e problematiche ambientali.</p> <p>Individua e confronta aspetti antropici, storici, culturali, politici e sociali di popoli e paesi nelle aree continentali e stati extraeuropei.</p>

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA			CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - ARTE E IMMAGINE					
NUCLEI FONDANTI	FUNZIONALITA'		DESCRITTORI E GRADI DI COMPETENZA VALUTATIVA					
DIMENSIONI	INDICATORI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON RAGGIUNTO		BASE	RAGGIUNTO	AVANZATO	ECCELLENTE
			4	5	6	7	8	9/ 10
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE PRODURRE E RIELABORARE</b>	<b>IDEAZIONE PROGETTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideare e progettare elaborati (immagini fotografiche, scritte, elementi plastici, iconici e visivi) ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</li> </ul>	Produce con difficoltà elaborati o messaggi visivi adottando modelli già noti e poco adeguati allo scopo.	Produce elaborati o messaggi visivi semplici, adottando modelli comuni, non originali.	Sa ideare e produrre elaborati in modo abbastanza originale, ispirandosi a elementi semplici della comunicazione visiva.	Sa ideare e produrre elaborati, ricercando soluzioni personali, utilizzando in modo adeguato, gli strumenti e le tecniche artistiche (grafiche, pittoriche e plastiche).	Sa ideare e produrre elaborati, ricercando soluzioni personali, utilizzando consapevolmente e gli strumenti e le tecniche artistiche (grafiche, pittoriche e plastiche).	Sa ideare, progettare e produrre elaborati, ricercando soluzioni originali, utilizzando creativamente e consapevolmente e gli strumenti e le tecniche artistiche (grafiche, pittoriche e plastiche).
	<b>STRUMENTI TECNICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa e personale.</li> </ul>	Utilizza gli strumenti e le tecniche artistiche (grafiche, pittoriche e plastiche), solo se guidato e in modo impreciso e molto superficiale.	Utilizza gli strumenti e le tecniche artistiche solo se guidato e/o in modo impreciso.	Utilizza in modo non del tutto corretto gli strumenti e le tecniche artistiche utili alla rappresentazione e iconica o plastica.	Utilizza in modo abbastanza preciso gli strumenti e le tecniche artistiche indispensabili alla rappresentazione e iconica o plastica.	Utilizza in modo preciso gli strumenti e le tecniche artistiche indispensabili alla rappresentazione e iconica o plastica.	Utilizza in modo preciso e consapevole gli strumenti e le tecniche artistiche indispensabili alla rappresentazione iconica o plastica.

<b>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</b>	<b>INTERPRETAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</li> <li>• Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</li> </ul>	Osserva ed identifica in modo impreciso le regole compositive di un'opera d'arte, riuscendo a descriverla, solo se guidato.	Adotta solo se guidato essenziali tecniche osservative per descrivere gli elementi formali di un'immagine o di un'opera d'arte e ne coglie in modo impreciso le scelte stilistiche.	Utilizza le peculiari tecniche osservative per descrivere gli elementi formali un'immagine o un'opera d'arte, e ne coglie in modo essenziale le scelte stilistiche dell'autore.	Utilizza tecniche osservative per descrivere gli elementi e leggere in maniera discreta un'immagine o un'opera, per comprenderne il significato e coglierne scelte stilistiche.	Utilizza tecniche osservative per descrivere gli elementi e leggere correttamente un'opera d'arte, comprenderne il significato e cogliere le scelte stilistiche dell'autore.	Utilizza efficacemente tecniche osservative per descrivere elementi, leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte, per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.
	<b>FUNZIONE E SCOPO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</li> </ul>	Riconosce, con alcuni limiti e solo se guidato, le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini.	Riconosce parzialmente le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini.	Riconosce le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini.	E' in grado di riconoscere le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini, per individuarne la principale funzione simbolica.	Riconosce adeguatamente i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini, per individuarne la funzione simbolica e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza.	Riconosce con proprietà ed efficacia i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini, per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza.

<b>APPREZZARE, LEGGERE E COMPRENDE RE L'OPERA D'ARTE</b>	<b>OSSERVARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</li> <li>• Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</li> </ul>	<p>Non è in grado di leggere un'opera d'arte.</p> <p>Possiede una conoscenza incompleta della produzione artistica.</p>	<p>Sa leggere un'opera d'arte parzialmente e solo se guidato.</p> <p>Possiede una conoscenza superficiale delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi.</p>	<p>Sa leggere un'opera d'arte solo se guidato, mettendola in relazione al contesto storico e culturale a cui appartiene, in maniera parziale.</p> <p>Possiede una sufficiente conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi.</p>	<p>Sa leggere e commentare adeguatamente un'opera d'arte, mettendola in relazione al contesto storico e culturale a cui appartiene.</p> <p>Possiede una discreta conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi.</p>	<p>Sa leggere e commentare adeguatamente un'opera d'arte, mettendola in relazione al contesto storico e culturale a cui appartiene.</p> <p>Possiede una conoscenza globale e completa delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storico - artistici del passato e del presente.</p>	<p>Sa leggere e commentare in modo personale un'opera d'arte, mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</p> <p>Possiede una conoscenza efficace delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storico - artistici del passato e del presente.</p>
	<b>ANALIZZARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</li> </ul>	<p>Analizza le tipologie del patrimonio storico-artistico, in modo frammentario.</p>	<p>Analizza le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio, in modo parziale.</p>	<p>Analizza le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio, in modo semplice.</p>	<p>Analizza in modo corretto le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio.</p>	<p>Analizza in modo adeguato e corretto le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio, aspendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p>	<p>Analizza in modo sicuro, analitico e preciso le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio aspendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p>

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA			CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - EDUCAZIONE FISICA					
NUCLEI FONDANTI	FUNZIONALITA'		DESCRITTORI E GRADI DI COMPETENZA VALUTATIVA					
DIMENSIONI	INDICATORI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON RAGGIUNTO		BASE	RAGGIUNTO	AVANZATO	ECCELLENTE
			4	5	6	7	8	9\10
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	TECNICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare e correlare variabili spazio-temporali per trasferire abilità utili alla realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</li> </ul>	Coordina azioni, gesti e schemi motori dimostrando scarso auto-controllo ed inadeguato livello tecnico delle prestazioni.	Coordina azioni, gesti e schemi motori in modo impreciso, dimostrando carente livello tecnico delle prestazioni.	Coordina azioni, gesti e schemi motori in modo essenziale, dimostrando sufficiente livello tecnico delle prestazioni.	Coordina azioni, gesti e schemi motori in modo discreto, dimostrando un soddisfacente livello tecnico delle prestazioni.	Coordina azioni, gesti e schemi motori in modo adeguato e globalmente preciso, dimostrando un buon livello tecnico delle prestazioni.	Coordina azioni, gesti e schemi motori in modo preciso, dimostrando un eccellente livello tecnico delle prestazioni.
		ADATTABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper utilizzare l'esperienza motoria per risolvere situazioni nuove o inusuali.</li> </ul>	Utilizza in modo limitato l'esperienza motoria, solo se aiutato, è in grado di risolvere problemi circostanziali.	Utilizza in modo approssimativo l'esperienza motoria e, solo se orientato, è in grado di risolvere problemi circostanziali.	Utilizza in modo accettabile l'esperienza motoria per risolvere autonomamente problemi circostanziali.	Utilizza discretamente l'esperienza motoria per risolvere autonomamente problemi circostanziali.	Utilizza in modo appropriato l'esperienza motoria per risolvere problemi emettere a punto procedure risolutive originali.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA	COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper decodificare (<i>interpretare</i>) i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco di sport.</li> </ul>	Interpreta e adegua la risposta motoria in modo inefficace.	Interpreta e adegua la risposta motoria in modo insicuro, adattando generalmente il	Interpreta e adegua la risposta motoria in modo accettabile cercando di adattare il	Interpreta e adegua la risposta motoria in modo discreto impegnandosi ad adattare il	Interpreta e adegua la risposta motoria in modo proficuo adattando	Interpreta e adegua la risposta motoria in modo eccellente, adattando

IVA- ESPRESSIVA				movimento in situazione.	movimento in situazione.	movimento in situazione.	efficacemente il movimento in situazione.	responsabilment e il movimento in situazione.
<b>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</b>	<b>STRATEGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sa realizzare strategie di gioco e mette in atto comportamenti collaborativi.</li> </ul>	Solo se guidato utilizza strategie poco efficaci nel gioco ed è scarsamente collaborativo.	Solo se guidato utilizza strategie poco efficaci nel gioco e collabora in modo discontinuo.	Adotta strategie conformi al gioco e collabora in modo idoneo.	Adotta strategie adeguate nel gioco e collabora in modo generalmente corretto e rispettoso.	Adotta strategie efficaci nel gioco e collabora in modo corretto e rispettoso.	Adotta strategie avanzate nelgioco e collabora in modo corretto, rispettoso ed efficace agli scopi.
	<b>AUTOCONTROLLO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati, gestendo in modo consapevole le situazioni competitivi-ve dentro e fuori la gara, con autocontrollo e rispetto per l'altro.</li> </ul>	Conosce e applica in modo frammentario le regole dei vari sport gestendo in modo inadeguato l'autocontrollo e la relazione tra pari.	Conosce e applica in modo discontinuo le regole dei vari sport gestendo parzialmente l'autocontrollo e la relazione tra pari.	Conosce e applica abbastanza correttamente le regole dei vari sport gestendo in modo accettabile l'autocontrollo e la relazione tra pari.	Conosce e applica frequentemente le regole dei vari sport gestendo in modo sicuro l'autocontrollo e la relazione tra pari.	Conosce e applica correttamente le regole dei vari sport gestendo in modo consapevole l'autocontrollo e la relazione tra pari.	Conosce e applica efficacemente le regole dei vari sport gestendo in modo positivo l'autocontrollo e gestisce in modo costruttivo la relazione tra pari.
<b>SALUTE E BENESSERE, PREVENZION E SICUREZZA</b>	<b>PREVENZIONE TUTELA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni, alla sicurezza nei vari ambienti e a un sano stile di vita.</li> </ul>	Applica, in modo inadeguato, su se stesso comportamenti di promozione dello <i>starbene</i> in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.	Applica, in modo discontinuo, su se stesso comportamenti di promozione dello <i>starbene</i> in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.	Riconosce, e applica in modo accettabile su se stesso comportamenti di promozione dello <i>starbene</i> in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.	Riconosce e applica e adeguatamente su se stesso comportamenti di promozione dello <i>starbene</i> in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.	Riconosce, ricerca e applica correttamente su se stesso comportamenti di promozione dello <i>starbene</i> in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.	Riconosce, ricerca e applica consapevolmente e responsabilment e su se stesso comportamenti di promozione dello <i>starbene</i> in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA			CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - MUSICA					
NUCLEI FONDANTI	FUNZIONALITA'		DESCRITTORI E GRADI DI COMPETENZA VALUTATIVA					
DIMENSIONI	INDICATORI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON RAGGIUNTO		BASE	RAGGIUNTO	AVANZATO	ECCELLENTE
			4	5	6	7	8	9/10
<b>COMPRESIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI</b>	<b>DECODIFICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</li> </ul>	Individua con difficoltà le note sul pentagramma.		Conosce la notazione e i valori musicali.	Conosce la notazione, i valori musicali e alcune cellule ritmiche.	Conosce una partitura musicale, distinguendone i linguaggi specifici.	Conosce e legge in modo consapevole tutti gli elementi ritmici, melodici ed espressivi di una partitura.
<b>ESPRESSIONE VOCALE ED USO DEI MEZZI STRUMENTALI</b>	<b>ESECUZIONE</b>  <b>RICERCA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Eeguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.</li> <li>Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</li> </ul>	Privo di materiale o di strumento idoneo.	Fatica a riprodurre una sequenza sonora ed esegue con lo strumento per imitazione semplici frammenti melodici.  Accede alle risorse musicali presenti in rete e utilizza software per presentazioni, elaborazioni o prodotti di ricerca multimediali di gruppo.	Riproduce vocalmente una minima sequenza sonora. Esegue con lo strumento, per lettura o per imitazione, una semplice melodia.  Accede alle risorse musicali presenti in rete e utilizza software per presentazioni, elaborazioni o prodotti di ricerca multimediali di gruppo.	Riproduce vocalmente una sequenza sonora. Esegue con lo strumento per lettura una semplice melodia.  Accede alle risorse musicali presenti in rete e utilizza software per presentazioni, elaborazioni o prodotti di ricerca multimediali personali e/o di gruppo.	Riproduce vocalmente e/o con lo strumento una melodia di media difficoltà, sopra una base musicale.  Accede alle risorse musicali presenti in rete e utilizza software per presentazioni, elaborazioni o prodotti di ricerca multimediali personali e/o di gruppo.	Riproduce vocalmente e/o con lo strumento una melodia articolata interpretando tutti gli aspetti espressivi della partitura, sopra una base musicale.  Accede alle risorse musicali presenti in rete e utilizza software per presentazioni, elaborazioni o prodotti di ricerca multimediali personali e/o di gruppo.

<b>CAPACITA' DI ASCOLTO, COMPRESIONE DEI FENOMENI SONORI E DEI MESSAGGI MUSICALI</b>	<b>CONTESTUALIZZAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</li> </ul>		E' capace di analizzare in un brano i soli parametri sonori.	Riconosce, solo se guidato, alcuni aspetti formali di una composizione.	Riconosce alcuni aspetti formali di una composizione e rielabora, solo se guidato, alcuni aspetti formali.	Comprende il contesto storico del brano ascoltato, riconosce gli aspetti formali e li rielabora.	Comprende il contesto storico del brano ascoltato, ne riconosce gli aspetti formali, li rielabora ed orienta la costruzione della propria consapevolezza musicale.
<b>RIELABORAZIONE PERSONALE DI MATERIALI SONORI</b>	<b>RIPRODUZIONE CREATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.</li> </ul>		Riconosce solo alcuni elementi ritmici.	Riconosce ed elabora alcune cellule ritmiche solo se guidato.	Riconosce, elabora una sequenza ritmica e crea una semplice partitura.	Riconosce, elabora il linguaggio negli elementi ritmici e crea una semplice partitura strumentale.	Riconosce, elabora ed improvvisa il linguaggio negli elementi ritmici e melodici creando una partitura a più voci.
<b>CONOSCENZA DEI FONDAMENTALI CONCETTI DI CULTURA MUSICALE</b>	<b>CULTURA MUSICALE PROGETTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</li> <li>• Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.</li> </ul>	Riconosce i diversi stili musicali solo se guidato ed orientato ad operare collegamenti interdisciplinari.	Riconosce solo alcuni elementi sonori di un brano, evidenziando difficoltà nell'operare semplici collegamenti tra le varie situazioni musicali e le discipline.  Conosce opere di vari generi ed elabora semplici prodotti multimediali utilizzando programmi musicali.	Riconosce e commenta in modo essenziale un brano musicale collocandolo nel contesto storico di riferimento.  Conosce opere di vari generi ed elabora prodotti multimediali utilizzando programmi musicali e mettendo in relazione alcune forme d'arte.	Riconosce e commenta in modo esaustivo un brano musicale, riuscendo a collocarlo nel contesto storico di riferimento.  Identifica opere di vari generi ed elabora prodotti multimediali utilizzando programmi musicali e mettendo in relazione varie forme d'arte.	Riconosce con sicurezza e classifica anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.  Analizza in modo critico opere di vari generi ed elabora prodotti multimediali utilizzando programmi musicali e mettendo in relazione varie forme d'arte.	

## 8. QUADRO DI RIFERIMENTO PER ALUNNI BES

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 *“Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”* definisce quanto concerne i “Bisogni Educativi Speciali” (BES), precisando che “l’area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse”.

L’acronimo B.E.S. indica una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell’insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, deve essere applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensità e durata delle modificazioni.

### D.lgs 62/2017 Art. 11 - VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

#### 1. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

Gli alunni DVA sono tutelati dalla Legge 104/92 sulla base di certificazioni mediche riportate in un Profilo Dinamico Funzionale (*modello ICF - OMS*) ed hanno diritto ad un Piano Educativo Individualizzato che prevede la presenza di un docente di sostegno. Il medesimo, coadiuvato dal Consiglio di classe sulla base delle reali capacità e potenzialità del singolo alunno o alunna, decide quali strategie didattiche ed educative adottare al fine di raggiungere gli obiettivi minimi ed una serena partecipazione degli alunni alla vita scolastica.

Il P.E.I. è:

- progetto operativo inter-istituzionale tra operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i familiari;
- progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali.

Contiene:

- finalità e obiettivi di apprendimento;
- itinerari di lavoro;
- utilizzo delle tecnologie;
- metodologie, attività e verifiche;
- traguardi di competenza previsti;
- modalità di coinvolgimento della famiglia.

Tempi:

- si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico entro il 30 novembre e deve essere condiviso con la famiglia e gli operatori che seguono l'alunno o l'alunna;
- si verifica con frequenza trimestrale;
- sono previste verifiche straordinarie per casi di particolare difficoltà.

Tutti I DOCENTI titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. La valutazione non può mai essere delegata al solo insegnante di sostegno.

Il Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017 ha apportato modifiche sulla valutazione degli alunni e delle alunne della scuola secondaria di secondo grado. L'articolo a cui si fa riferimento per gli alunni con disabilità è il n.11, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

Gli alunni e alunne con disabilità verranno valutati sulla base delle discipline, delle attività e degli obiettivi previsti nel **P.E.I.** come si legge nell'**articolo 11 (commi 1, 2 e 3)**.

**Comma 1.** *La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10.*

**Comma 2.** *Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297.*

**Comma 3.** *L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.*

Gli alunni e alunne con disabilità partecipano alle prove Invalsi come previsto nell'articolo 11 comma 4 che rimanda all'articolo 7 del suddetto Decreto Legislativo.

**Comma 4.** *Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui all' articolo 7. (commi 1, 2, 3,4 e 5).*

**GRIGLIA GIUDIZIO AMMISSIONE BES**

FASCE DI LIVELLO	VOTO	DESCRITTORI		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<b>INIZIALE</b>	<b>5</b>	I contenuti sono appresi in parte solo se guidato.	Effettua analisi e sintesi in modo approssimativo. Anche se guidato, non espone con chiarezza.	Comprende in modo approssimativo testi, dati ed informazioni. Pur guidato, applica in modo parziale conoscenze e abilità in contesti semplici.
<b>BASE</b>	<b>6</b>	I contenuti sono appresi in modo essenziale se parzialmente guidato.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale. Necessita di guida nell'esposizione.	Comprende in modo essenziale testi, dati ed informazioni. Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici.
<b>INTERMEDIO</b>	<b>7</b>	I contenuti sono appresi globalmente in autonomia	Applica procedure ed effettua sintesi in modo consapevole. Riconosce regole e proprietà. Espone in modo semplice, ma chiaro.	Comprende globalmente testi, dati ed informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente chiaro.
	<b>8</b>	I contenuti sono appresi in modo adeguato e con coinvolgimento	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole e corretto. Riconosce con sicurezza regole e proprietà. Esprime valutazioni personali ed espone in modo ordinato.	Comprende testi, dati ed informazioni ed applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo ordinato. Si orienta nella soluzione di problemi ed interpretazione di grafici.
<b>AVANZATO</b>	<b>9</b>	I contenuti sono appresi in modo sicuro e in autonomia	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza ed autonomia. Riconosce regole e proprietà che applica autonomamente. Esprime valutazioni personali ed espone in modo chiaro e sicuro.	Comprende in modo corretto testi, dati ed informazioni. Applica conoscenze ed abilità in vari contesti in modo autonomo e sicuro.
	<b>10</b>	I contenuti sono appresi in modo sicuro e in completa autonomia	Applica procedure con sicurezza ed elabora in modo approfondito. Esprime valutazioni ed osservazioni pertinenti. Espone in modo chiaro, preciso e sicuro.	Comprende in modo completo testi, dati ed informazioni. Esprime conoscenze ed abilità in vari contesti con sicurezza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi e nell'interpretazione di grafici in completa autonomia.

## **D. lgs 62/2017 Art.7 PROVE NAZIONALI SUGLI APPRENDIMENTI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**Comma 1.** L'INVALSI, nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del presente decreto.

**Comma 2.** Le prove di cui al comma 1 supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.

**Comma 3.** Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

**Comma 4.** Le prove di cui al comma 1 si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

**Comma 5.** Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

Le suddette prove Invalsi prevedono adeguate misure compensative e dispensative previste nel P.E.I. utilizzate durante l'anno scolastico; in caso di particolare eccezionalità l'alunno o l'alunna può essere esonerato dalla prova come previsto dall'**articolo 11 comma 4**.

**Comma 4.** Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

## **D. Leg. 62 Art. 8 - SVOLGIMENTO ED ESITO DELL'ESAME DI STATO**

**Comma 1.** L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

**Comma 2.** Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. Per ogni istituzione scolastica paritaria svolge le funzioni di Presidente il coordinatore delle attività educative e didattiche.

**Comma 3.** L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

**Comma 4.** Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:

a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;

b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;

c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

**Comma 5.** Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

**Comma 6.** *Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definite le modalità di articolazione e di svolgimento delle prove.*

Gli alunni con disabilità oltre alle prove Invalsi sostengono tutte le altre prove previste sia scritte che orali utilizzando gli strumenti di supporto già previsti nel P.E.I. ed attuati durante l'anno scolastico.

**Comma 5.** *Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.*

Nel caso si rendesse necessario, tenuto conto del Piano Educativo Individualizzato, è prevista la differenziazione delle prove che hanno valore equivalente a quelle sostenute dagli altri alunni ai fini del superamento dell'esame (art. 11 comma 6).

**Comma 6.** *Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.*

L'esito finale previsto al comma 7 rimanda ai criteri previsti dall'articolo 8.

**Comma 7.** *L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.*

L'esame conclusivo prevede quindi, anche per gli alunni e le alunne con disabilità, tre prove scritte (Italiano, Matematica, Inglese e Francese) e un colloquio orale. Tutte le prove saranno valutate in decimi.

**Comma 7.** *La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.*

**Comma 8.** *La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.*

**Comma 9.** *L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.*

**Comma 10.** *Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.*

**Comma 11.** *Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.*

Per gli alunni e le alunne con disabilità che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi per i quali è prevista una sessione suppletiva (come prevede l'articolo 8, comma 10), viene rilasciato un attestato di credito formativo valido per la frequenza alla scuola secondaria di secondo grado come previsto dall'articolo 11, comma 8.

**Comma 8.** *Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.*

## TIPOLOGIA, STRUTTURA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ALUNNI DVA

Per gli alunni DVA si prevedono prove scritte differenziate per le quali saranno necessari tempi di produzione supplementari. Ciascuna prova sarà sorteggiata tra tre prove disponibili, appositamente predisposte. La semplificazione delle prove riguarderà sia i contenuti che la forma (si veda griglia correzione tema prova DVA).

La **PROVA D'ITALIANO** potrà consistere in una lettera o in una pagina di diario, nel presentare una esperienza significativa svolta nel corso del triennio o comprensione e sintesi di un testo descrittivo, narrativo, scientifico. I criteri di valutazione applicati saranno quelli adottati per la classe, in relazione agli obiettivi individualizzati previsti nel PEI. Minore peso sarà dato alla correttezza grammaticale e non saranno oggetto di valutazione gli errori ortografici.

Nelle **LINGUE COMUNITARIE** le prove d'esame consisteranno nella comprensione di un testo scritto con domande a scelta multipla, con esercizi a completamento e inserimento, vero e falso.

:

<b>Numero tracce</b>	Tre tracce (busta A/B/C)
<b>Tipologia</b>	<b>UNA SOLA</b> tipologia: 1. brano in lingua con esercizi di comprensione
<b>Differenziata</b>	SI'
<b>Presenza Docente sostegno</b>	SI'
<b>Livelli di difficoltà</b>	<b>2</b> I candidati svolgeranno <b>solo</b> la prova di livello corrispondente alle competenze raggiunte.
<b>Durata</b>	3 ore, con consegna possibile <b>solo</b> dopo 2 ore dall'inizio.
<b>Strumenti ammessi</b>	Dizionario bilingue italiano-inglese

### STRUTTURA DELLA PROVA

#### BRANO IN LINGUA COMUNITARIA - INGLESE CON ESERCIZI DI COMPrensIONE

Ai candidati si richiede la lettura di un brano in lingua inglese e la successiva esecuzione di DUE esercizi di comprensione del testo:

- a. esercizio di VERO/FALSO;
- b. questionario con risposta multipla e/o domande aperte
- c. esercizio di inserimento e completamento.

Nella correzione/valutazione della prova si valuteranno i seguenti aspetti:

- comprensione di domande e testo (adeguatezza del modo in cui sono state ricavate le informazioni);
- accettabilità della correttezza formale delle risposte.

N.B. In ambito di correzione, maggior peso sarà dato al contenuto rispetto alla forma.

## ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO

Si attribuiscono:

- 1 punto ad ogni frase di V/F corretta
- 2 punti ad ogni risposta corretta del questionario (scelta multipla)

Si attribuisce la sufficienza al raggiungimento del 60% del totale dei punti.

Per gli alunni DVA, per la **SECONDA LINGUA COMUNITARIA - SPAGNOLO**, se è prevista una prova differenziata, si farà riferimento agli insegnanti di sostegno con i quali l'insegnante avrà concordato sia la prova sia gli strumenti dispensativi e compensativi.

Non si valutano errori ortografici e sintattici o errori grammaticali di piccola entità.

La **PROVA DI MATEMATICA** potrà contenere un quesito di geometria analitica, un problema di geometria solida, alcuni esercizi di algebra, il piano cartesiano, problemi di logica matematica.

Per la prova di matematica si prevede, oltre all'uso della calcolatrice, della riga, del righello, del compasso e del goniometro, anche la possibilità di consultare il quaderno delle regole e formulari.

I criteri di valutazione applicati saranno quelli adottati per la classe, in relazione agli obiettivi individualizzati previsti nel PEI.

Si prevedono prove differenziate anche per le **PROVE I.N.V.A.L.S.I.**

La prova INVALSI, differenziata, sarà fornita con relativa griglia di correzione e valutazione.

Durante la **PROVA ORALE** il candidato potrà usufruire di schemi e mappe concettuali.

L'alunno esporrà a piacere un percorso di sua scelta inerente ad argomenti trattati durante l'ultimo anno nelle diverse discipline.

## 2. VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Si definiscono D.S.A. tutti gli alunni che presentano una certificazione medica nella quale i disturbi diagnosticati possono essere: dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia. Tali disturbi possono presentarsi o singolarmente oppure presentarsi in comorbidità.

Per gli alunni DSA è previsto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) redatto dal Consiglio di Classe e firmato per accettazione dei genitori. In questo documento vengono stabiliti dai singoli insegnanti e per singole discipline quali strumenti compensativi e dispensativi necessari.

Spetta al corpo docente stabilire quali strumenti utilizzare sulla base della certificazione quando specificata, o nel caso in cui si faccia riferimento in generale alla legge 170, quali siano gli strumenti compensativi e/o dispensativi da attuare.

Il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n.62, ha apportato modifiche sulla valutazione degli alunni e delle alunne della scuola secondaria di secondo grado. L' articolo a cui si fa riferimento per gli alunni con Disturbi specifici di apprendimento è l'articolo 11 commi 9, 10,11,12,13,14 e 15.

Per gli alunni e le alunne con Dsa la valutazione degli apprendimenti, l'ammissione e la partecipazione all'esame finale seguono le specifiche del Pdp.

**Comma 9.** *“Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe”.*

Per il superamento dell'esame di stato gli alunni DSA svolgono le medesime prove scritte ed orali utilizzando gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel corso dell'anno scolastico e comunque solo quelli specificati nel PdP che consentano di dimostrare il livello effettivamente raggiunto.

**Comma 10.** *“Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato”.*

Gli alunni e le alunne con DSA avranno a disposizione tempi più lunghi per le prove scritte; l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici è consentito a condizione che gli stessi siano stati utilizzati per le verifiche svolte nel corso dell'anno e purché siano ritenuti utili per lo svolgimento dell'esame, a condizione che non venga pregiudicata la validità delle prove.

**Comma 11.** *“Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte”.*

Gli alunni con DSA la cui certificazione preveda la dispensa dalla prova scritta di una lingua straniera sostengono una prova orale sostitutiva. La commissione sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe ne stabilisce modalità e contenuti.

Detta prova si svolge negli stessi giorni dedicati allo svolgimento delle prove scritte di lingua, al termine delle stesse o in un giorno successivo, purché compatibile con il calendario delle prove orali.

**Comma 12.** *“Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera”.*

In casi di alunni con particolare gravità del disturbo di apprendimento, in concomitanza con altri disturbi o patologie, attestate da una certificazione medica, previa richiesta della famiglia e successiva approvazione del Consiglio di classe, l'alunno può sostenere prove differenziate coerenti con il percorso svolto con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame.

**Comma 13.** *“In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8”.*

Per le prove Invalsi gli alunni Dsa partecipano utilizzando gli strumenti compensativi coerenti con il PDP. Per la prova Invalsi qualora gli alunni e le alunne siano stati dispensati con opportuna certificazione dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dalla lingua straniera, non sosterranno la prova nazionale di lingua Inglese.

**Comma 14.** *“Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 4 e 7. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese di cui all'articolo 7”.*

Qualora l'alunno o alunna con DSA sostenga prove differenziate, la modalità di svolgimento della prova non verrà menzionata né nelle tabelle affisse all'albo d'istituto né nel diploma finale.

**Comma 15.** *“Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove”.*

La prova orale consiste in un colloquio pluridisciplinare volto a valutare conoscenze e competenze, secondo quanto previsto nel PDP.

### **3. VALUTAZIONE ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO ECONOMICO CULTURALE**

Rientrano in questa categoria gli alunni per i quali il consiglio di classe ha evidenziato e reso necessario un PDP per svantaggio socio economico, svantaggio culturale, alunni neo arrivati, alunni in fase di certificazione. Per questi alunni sono concesse misure compensative e/o dispensative attuate durante l'anno scolastico.

Per lo svolgimento delle prove d'esame non è previsto per loro l'utilizzo delle misure compensative e dispensative attuate durante l'anno.

### **4. VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI**

Per gli alunni BES neo arrivati in Italia è prevista la dispensa da una sola lingua straniera.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI**

La prova scritta di italiano degli alunni non italofofoni che hanno frequentato i corsi di italiano L2 e/o che hanno seguito una programmazione individualizzata verrà valutata in base ai seguenti criteri concordati:

#### **1) qualità ed organizzazione del contenuto**

- a) aderenza alla traccia
- b) sviluppo di tutti i punti della traccia
- c) rispetto della tipologia testuale
- d) presenza di elementi personali

#### **2) grammatica e sintassi**

- b) genere e numero di nomi ed aggettivi
- c) concordanza
- d) uso del modo indicativo (presente, passato prossimo, imperfetto, futuro)
- e) uso dell'articolo
- f) uso dei pronomi personali
- g) uso delle preposizioni
- h) uso semplice della punteggiatura

#### **3) ortografia**

- 4) lessico
- a) costruzione di frasi semplici e chiare.

## GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI

1. **Qualità ed organizzazione del contenuto** (aderenza alla traccia; sviluppo di tutti i punti della traccia; rispetto della tipologia testuale; presenza di elementi personali)

il testo risponde pienamente ai quattro descrittori	<b>9 / 10</b>
il testo risponde pienamente a tre descrittori	<b>8</b>
il testo è aderente alla traccia e ne tratta almeno metà dei punti	<b>7</b>
Il testo è aderente alla traccia e ne tratta almeno metà dei punti, ma in modo superficiale	<b>6</b>
il testo non è aderente alla traccia, è incompleto e non rispetta la tipologia testuale richiesta	<b>4 / 5</b>
<b>Calcolo punteggio (voto x 0,60)</b>	<b>Valutazione</b>

2 **Grammatica e sintassi** (costruzione di frasi semplici e chiare; genere e numero di nomi ed aggettivi; concordanza; uso del modo indicativo -presente, passato prossimo, imperfetto, futuro; uso dell'articolo; uso dei pronomi personali; uso delle preposizioni; uso semplice della punteggiatura)

Il testo presenta frasi semplici e ben costruite con l'utilizzo di qualche subordinata e non più di dieci errori negli altri descrittori	<b>8</b>	<b>9 / 10</b>
il testo presenta frasi semplici, ben costruite e fino a quindici errori negli altri descrittori		<b>7</b>
il testo presenta qualche errore nella costruzione della frase e fino a quindici errori negli altri descrittori	<b>4 / 5</b>	<b>6</b>
il testo presenta alcuni errori nella costruzione della frase e fino a venti errori negli altri descrittori	<b>8</b>	<b>9 / 10</b>
Il testo presenta molti errori nella costruzione della frase e più di venti errori negli altri descrittori		<b>7</b>
<b>Calcolo punteggio (voto x 0,20)</b>	<b>Valutazione</b>	

3. **Ortografia**

in relazione all'ortografia il testo presenta da 1 a 7 errori	<b>9 / 10</b>
in relazione all'ortografia il testo presenta da 8 a 14 errori	<b>8</b>

in relazione all'ortografia il testo presenta da 15 a 22 errori	7
in relazione all'ortografia il testo presenta da 23 a 29 errori	6
in relazione all'ortografia il testo presenta da 29 a 35 errori	4 / 5
<b>Calcolo punteggio (voto x 0,10)</b>	<b>Valutazione</b>

#### 4. Lessico

il lessico adoperato è vario e appropriato	9 / 10
il lessico adoperato è appropriato	8
il lessico adoperato è semplice	7
il lessico adoperato è semplice e non sempre appropriato	6
Il lessico adoperato è molto povero e non appropriato	4 / 5
<b>Calcolo punteggio (voto x 0,10)</b>	<b>Valutazione</b>

<b>SOMMA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI AI QUATTRO DESCRITTORI</b>	

## 9. VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA

**D.P.R. 122/2009 Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169)**

### **D.Lgs 62/2017 - ART. 2 - VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Comma 4.** *La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dall'art. 309 del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297*

### **D.Leg. 297/1994 - Art. 309 - Insegnamento della religione cattolica**

**Comma 3.** *I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica fanno parte della componente docente negli organi scolastici con gli stessi diritti e doveri degli altri docenti, ma partecipano alle valutazioni periodiche e finali solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica.*

### **D.Lgs 62/2017 - Art. 2 – Valutazione nel primo ciclo**

**Comma 3.** *La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti*

**Art. 6 - Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo si legge**

**Comma 4.** *Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.*

**NOTA MIUR 10.10.2017, PROT. N. 1865 Indicazioni su valutazione, certificazione competenze e esame di stato primo ciclo**

*La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale [...]*

*Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.*

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA			CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - RC				
NUCLEI FONDANTI	FUNZIONALITA'		DESCRITTORI E GRADI DI COMPETENZA VALUTATIVA				
DIMENSIONI	INDICATORI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON RAGGIUNTO	BASE	RAGGIUNTO	AVANZATO	ECCELLENTI
			4 / 5	6	7	8	9/10
DIO E L'UOMO	RIFLESSIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non adottati giudizi riferiti a tali indicatori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprende in modo essenziale alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e le confronta con quelle di altre maggiori religioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconosce l'evoluzione e le caratteristiche della ricerca religiosa dell'uomo lungo la storia, cogliendo nell'ebraismo e nel cristianesimo la manifestazione di Dio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconosce con pertinenza l'evoluzione e le caratteristiche della ricerca religiosa dell'uomo nella storia, cogliendo nell'ebraismo e nel cristianesimo la manifestazione di Dio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconosce con proprietà e precisione l'evoluzione e le caratteristiche della ricerca religiosa dell'uomo lungo la storia, cogliendo nell'ebraismo e nel cristianesimo la manifestazione di Dio.</li> </ul>
	CONFRONTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce l'identità storica del Cristianesimo e riesce ad associare alcuni valori etici e morali con le tendenze sociali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce l'identità storica del Cristianesimo e la confronta con alcuni valori etici e morali e note tendenze sociali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprende l'identità storica del Cristianesimo e la confronta con valori etici e morali e tendenze sociali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Approfondisce l'identità storica del Cristianesimo e la confronta valori etici e morali con le tendenze sociali.</li> </ul>

<p><b>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio, individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi e scorgere le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee basate sul testo biblico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non adottati giudizi riferiti a tali indicatori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizza solo i concetti chiave del testo biblico ricavandone le principali informazioni esplicite.</li> <li>• Comprende attraverso lo studio della sacra scrittura e i documenti della Chiesa il pensiero cristiano, riguardo il valore e il senso della vita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizza in maniera corretta i contenuti principali e qualche contenuto secondario del testo biblico.</li> <li>• Comprende ed argomenta attraverso lo studio della sacra scrittura e i documenti della Chiesa il pensiero cristiano, riguardo il valore e il senso della vita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizza in maniera corretta i contenuti principali e secondari di un testo orientandosi nel testo biblico.</li> <li>• Comprende ed argomenta in modo coerente attraverso lo studio della sacra scrittura e documenti della Chiesa il pensiero cristiano, riguardo il valore e il senso della vita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizza in maniera completa, autonoma e personale i contenuti di un testo orientandosi nel testo biblico.</li> <li>• Comprende ed argomenta in modo completo attraverso lo studio della sacra scrittura e documenti della Chiesa il pensiero cristiano, riguardo il valore e il senso della vita.</li> </ul>
<p><b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa, riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea e individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non adottati giudizi riferiti a tali indicatori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possiede conoscenze semplici ma complete degli elementi principali delle grandi religioni.</li> <li>• Riconosce come alcuni valori cristiani possano trovare riscontro anche nella Dichiarazione Universale dei diritti umani e siano alla base del dialogo interreligioso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possiede conoscenze chiare e ordinate nei elementi principali delle grandi religioni.</li> <li>• Riconosce come alcuni valori cristiani possano trovare riscontro anche nella Dichiarazione Universale dei diritti umani e siano alla base del dialogo interreligioso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha acquisito i contenuti proposti nel percorso didattico riguardo gli elementi principali delle grandi religioni.</li> <li>• Riconosce e giustifica come alcuni valori cristiani possano trovare riscontro anche nella Dichiarazione Universale dei diritti umani e siano alla base del dialogo interreligioso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possiede conoscenze approfondite e articolate degli elementi principali delle grandi religioni.</li> <li>• Riconosce ed argomenta in modo esteso come alcuni valori cristiani possano trovare riscontro anche nella Dichiarazione Universale dei diritti umani e siano alla base del dialogo interreligioso.</li> </ul>

<p><b>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa, riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.</li> <li>• Di fronte alla contrapposizione bene/male saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non adottati giudizi riferiti a tali indicatori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'esposizione è sufficiente ed individua le varie dimensioni della persona umana e in particolare la dimensione spirituale oggetto di riflessione delle religioni.</li> <li>• Prende coscienza del valore del dialogo interreligioso per promuovere i diritti umani (pace, giustizia, solidarietà, vita...).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'esposizione è sicura ed individua le varie dimensioni della persona umana e in particolare la dimensione spirituale oggetto di riflessione delle religioni.</li> <li>• Prende coscienza e comprende il valore del dialogo interreligioso per promuovere i diritti umani (pace, giustizia, solidarietà, vita...)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'esposizione è pertinente ed efficace ed interpella le varie dimensioni della persona umana e in particolare la dimensione spirituale oggetto di riflessione delle religioni.</li> <li>• Prende coscienza, comprende e inizia a trattare il valore del dialogo interreligioso e a promuovere i diritti umani (pace, giustizia, solidarietà, vita...)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È in grado di esporre in modo autonomo e consapevole le varie dimensioni della persona umana e in particolare la dimensione spirituale oggetto di riflessione delle religioni.</li> <li>• Prende coscienza tratta e argomenta il valore del dialogo interreligioso per promuovere i diritti umani (pace, giustizia, solidarietà, vita...).</li> </ul>
--	--	---	--	--	---	---	--

## 10.STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE ESTERNA

La valutazione esterna della scuola si inserisce nel più ampio contesto normativo determinato dall'emanazione del Regolamento sul Sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione (**DPR80/2013**) e dalle successive circolari.

La valutazione è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti e sarà particolarmente indirizzata:

- alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;
- alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
- al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro (**Direttiva 11 del 18 settembre 2014**).

Il procedimento di valutazione delle Istituzioni scolastiche prevede complessivamente 4 fasi: l'autovalutazione delle istituzioni scolastiche, la valutazione esterna, l'implementazione delle azioni di miglioramento e da ultimo la pubblicazione e la diffusione dei risultati raggiunti.

Le scuole sono valutate da gruppi di esperti chiamati nuclei di valutazione esterna (NEV).

Un nucleo di valutazione esterna è composto da tre membri: un dirigente tecnico del MIUR e due valutatori a contratto, reclutati da **I.N.V.A.L.S.I.**. Le scuole che ricevono la visita di valutazione esterna sono individuate tramite una procedura di campionamento casuale.

Forma di valutazione esterna è quella effettuata dall'INVALSI, il Servizio Nazionale di valutazione, il cui obiettivo è verificare l'efficacia e l'efficienza del sistema, prendendo in esame l'ambiente socio-culturale di appartenenza degli alunni e le competenze linguistiche, matematiche e di L2 in uscita degli alunni delle classi 3<sup>a</sup> della scuola secondaria attraverso la prova effettuata entro aprile, requisito di ammissione all'Esame di Stato.

Il sistema nazionale di valutazione ha il compito di rilevare la qualità dell'intero sistema scolastico, fornendo alle scuole, alle famiglie e alla comunità sociale, al Parlamento e al Governo elementi di informazione essenziali circa la salute e le criticità del nostro sistema di istruzione.

L'Istituto nazionale di valutazione rileva e misura gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali, promuovendo una cultura della valutazione che scoraggi qualunque forma di addestramento finalizzata all'esclusivo superamento delle prove (*Indicazioni Nazionali per il curriculum di Infanzia e Primo ciclo*).

### **D.Lgs 62/2017 - Art.7 - PROVE NAZIONALI SUGLI APPRENDIMENTI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**Comma 1.** *L'INVALSI, nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del presente decreto.*

**Comma 2.** *Le prove di cui al comma 1 supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.*

**Comma 3.** *Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.*

**Comma 4.** Le prove di cui al comma 1 si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

**Comma 5.** Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

#### Calendario, durata, modalità di somministrazione per disciplina

DISCIPLINA	CALENDARIO	DURATA	MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE	STRUTTURA PROVA
<b>ITALIANO</b>	Entro il mese di aprile	1h 15min	Computer based	<p>Sezione 1</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprensione della lettura:</li> <li>- diverse tipologie testuali (testi narrativi, espositivi, argomentativi);</li> <li>- formato dei testi: continuo, non continuo, misto;</li> <li>- tipologia di domande:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- risposta a scelta multipla</li> <li>-risposta aperta breve o univoca,</li> <li>- a scelta multipla complessa</li> <li>- completamenti</li> <li>- riordini</li> </ul> </li> </ul> <p>Sezione 2</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riflessione sulla lingua con approfondimenti sul lessico:</li> <li>- esercizi sull'uso della lingua</li> <li>- esercizi di approfondimento sul lessico.</li> </ul>
<b>MATEMATICA</b>	Entro il mese di aprile	1h 15min	computer based	<p>Ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Numeri;</li> <li>- Spazio e figure;</li> <li>- Relazioni e funzioni;</li> <li>- Dati e previsioni.</li> </ul> <p>Dimensioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere;</li> <li>- Risolvere problemi;</li> <li>- Argomentare.</li> </ul> <p>Tipologie di domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- risposte a scelta multipla;</li> <li>- risposta breve o univoca;</li> <li>- risposta aperta articolata;</li> <li>- a completamento (cloze);</li> <li>- a collegamento (matching).</li> </ul>

<b>INGLESE (livello A1 e A2 del QCER)</b>	Entro il mese di aprile	1h 30min	computer based	Parte 1 - comprensione della lettura (reading) Durata: 40 minuti  Parte 2 - comprensione dell'ascolto (listening) Durata: 40 minuti
---	-------------------------------	----------	----------------	---

### **Le prove CBT**

La somministrazione mediante computer (CBT) richiede un elevato numero di prove differenti (forme) che condividono le seguenti caratteristiche:

- stessa difficoltà complessiva;
- equivalenza misuratoria;
- stessa modalità di composizione (ambiti, tipologie di testo, numero di quesiti, formati dei quesiti, ecc.).

Ciascuna forma è estratta da una banca di domande composta da centinaia di quesiti ed è assegnata agli studenti secondo un preciso disegno statistico.

### **Le prove INVALSI e l'esame di Stato**

La partecipazione alle prove INVALSI è requisito per l'ammissione all'esame di Stato, indipendentemente dall'esito

L'esito delle prove INVALSI confluisce nella certificazione delle competenze in livelli descrittivi (art. 9, c. 3, lettera f del D. Lgs. 62/2017 e art. 4 del D.M. 742 del 3.10.2017).

## 11. PROCESSI DI AUTOVALUTAZIONE

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 tutte le scuole del Sistema Nazionale di Istruzione, statali e paritarie, sono coinvolte nel processo di autovalutazione con l'elaborazione finale del Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Il rapporto fornisce una **rappresentazione della scuola**:

***Si tratta di un Rapporto di Auto-Valutazione, composto da più dimensioni ed aperto alle integrazioni delle scuole, in grado di fornire una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce inoltre la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento.***

Le scuole conducono l'autovalutazione prendendo in considerazione tre dimensioni: Contesto e risorse, Esiti e Processi (suddivisi in Pratiche educative e didattiche e Pratiche gestionali e organizzative).

A compilare questo prospetto sono il **Dirigente Scolastico** e il cosiddetto **Nucleo di Valutazione**, un gruppo di docenti scelto.

Tra le finalità perseguite dallo sportello ci sono la raccolta di dati quantitativi e qualitativi delle situazioni di disagio dell'Istituto, la promozione del benessere e del successo scolastico degli studenti, il sostegno all'integrazione scolastica degli studenti provenienti da culture diverse e la creazione di un coordinamento delle risorse che operano all'interno dell'istituto per risolvere i problemi di disagio.

## 12. CONSIGLIO ORIENTATIVO

Il Consiglio Orientativo è obbligatorio ed è stato introdotto nella scuola italiana già dal **D.P.R. 362/1966 – Art. 2**

**Comma 2.** " Il Consiglio di Classe esprime, per gli ammessi all'esame, un consiglio di orientamento sulle scelte successive dei singoli candidati, motivandolo con un parere non vincolante. Tale consiglio dovrà essere verificato in sede di esame".

Il documento viene stilato dai Consigli di Classe delle Terze nell'ambito di una riunione del Consiglio di Classe a ciò espressamente dedicata nel mese di dicembre e viene consegnato e discusso con le famiglie nello stesso mese di dicembre, in vista delle iscrizioni alla scuola secondaria di II grado che di solito si aprono nel mese di gennaio.

Il Consiglio Orientativo non è un giudizio vincolante (O. M. n.90/2001 e all.C del D.Lgs. n. 59/2004) ma appunto un "consiglio motivato" e rappresenta un momento di riflessione condivisa tra tutti i docenti del Consiglio di Classe sull'intero percorso di ogni studente e costituisce, per i ragazzi e le loro famiglie, una guida nel momento della scelta del futuro percorso di studi.

Il Consiglio orientativo adottato presso l'Istituto Comprensivo Don Milani tiene conto dell'osservazione del percorso dello studente nell'intero triennio della scuola secondaria di I grado in base ai seguenti indicatori:

- il rendimento scolastico nei diversi ambiti disciplinari
- la motivazione allo studio
- gli interessi e le attitudini manifestati.

ISTITUTO COMPRENSIVO "MONTE AMIATA"

Anno Scolastico 201.. -201... Classe 3^ \_\_\_\_\_

### CONSIGLIO ORIENTATIVO PER LA SCELTA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

ALUNNO/A \_\_\_\_\_

Il Consiglio di Classe, considerati:

- il rendimento scolastico nei diversi ambiti disciplinari
- la motivazione allo studio
- gli interessi e le attitudini manifestati

consiglia l'iscrizione a scuole del secondo ciclo di istruzione ad indirizzo

Per il C.d.C. \_\_\_\_\_

## 13.VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO

### D.Lgs 62/2017 – Art. 5 VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

**Comma 1.** *“Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dell'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe”.*

**comma 2.** *“(…)le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione”.*

**comma 3.** *“Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione”.*

### D.Lgs 62/2017 – Art 6 AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ED ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

**Comma 1.** *“Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo”.*

**comma 2.** *“Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo”.*

Il collegio docente ha deliberato i criteri di ammissione alla classe successiva e all'esame di stato stabilendo quanto segue:

Situazione voti	Classe I	Classe II	Classe III
5 5 5	- Si ammette alla classe successiva	- Si ammette alla classe successiva	- Si ammette all'esame
5 5 4	- Si ammette alla classe successiva	- Si ammette alla classe successiva	- Si ammette all'esame
5 4 4	- Non si ammette alla classe successiva  - l'ammissione è messa a discussione in situazioni particolari comprovate	- Non si ammette alla classe successiva  - l'ammissione è messa a discussione in situazioni particolari comprovate	- Non si ammette all'esame se sono le stesse materie del debito dell'anno precedente  - non si ammette all'esame se sono le materie degli scritti d'esame  - l'ammissione è messa a discussione in situazioni particolari comprovate
4 4 4	- Non si ammette alla classe successiva	- Non si ammette se sono le stesse materie del debito dell'anno precedente	- Non si ammette all'esame se sono le stesse materie del debito dell'anno precedente  - non si ammette all'esame se sono le materie degli scritti d'esame  - l'ammissione è messa a discussione in situazioni particolari comprovate
5 5 5 5	- Si ammette alla classe successiva	- si ammette alla classe successiva	- si ammette all'esame
4 5 5 5	- Non si ammette alla classe successiva	- Non si ammette alla classe successiva  - l'ammissione è messa a discussione in situazioni particolari comprovate	- Non si ammette all'esame se sono le stesse materie del debito dell'anno precedente  - non si ammette all'esame se sono tutte materie degli scritti d'esame  -l'ammissione è messa a discussione in situazioni particolari comprovate
4 4 5 5	- Non si ammette alla classe successiva	- Non si ammette alla classe successiva	- Non si ammette all'esame

Sono stati altresì deliberati i seguenti criteri da prendere progressivamente in considerazione per l'eventuale discussione:

- raggiungimento degli obiettivi educativi prefissati o almeno una condizione di progresso rispetto alla situazione di partenza;
- progressivi esiti nell'apprendimento di una o più discipline attribuibile ad un maggior impegno e/o alle strategie di recupero attuate;
- disponibilità e coinvolgimento dimostrati verso gli interventi di recupero attivati;
- positivo grado di socializzazione riscontrato e/o facilitazione del processo di maturazione da parte della classe di appartenenza.

#### 14. SEGNALAZIONE DI CARENZA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE AMIATA - ROZZANO (Mi)  
*NOTA allegata al documento di valutazione finale*

Ai genitori dell'alunno/a \_\_\_\_\_  
Classe \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_ Scuola Secondaria di primo grado

**OGGETTO: Comunicazioni sui risultati conclusivi per l'anno scolastico 2017/18**

Come emerso dallo Scrutinio finale della classe .....riunitosi in data.....,visto il quadro generale dei risultati quadrimestrali e in particolare le carenze che ancora permangono nelle seguenti discipline e/o nel comportamento:

Italiano	Inglese	Spagnolo	Matematica	Scienze	Tecnologia	Storia	Geografia

Arte e Immagine	Musica	Educazione Fisica	IRC	Comportamento

Il C.d.C. ha deliberato l'**ammissione dell'alunno / dell'alunna** alla classe \_\_\_\_\_ tenuto conto di quanto segue:

- Il raggiungimento degli obiettivi educativi prefissati o almeno un progresso rispetto alla situazione di partenza.
- Il progresso nell'apprendimento della disciplina /delle discipline attribuibile ad un maggior impegno riscontrato o alle strategie di recupero attuate.
- La disponibilità dimostrata verso gli interventi di recupero proposti.
- Il positivo grado di socializzazione riscontrato e quanto la classe di appartenenza possa facilitare il suo processo di maturazione/il processo di maturazione in atto;

Per il successo del processo educativo-didattico, il C.d.C. ritiene necessario un serio impegno nello studio, nel lavoro estivo da parte dell'alunno /a per il recupero delle carenze rilevate.

Rozzano, \_\_\_\_\_

Il Coordinatore di classe \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott.ssa Monica Barbara MANSI)

FIRMA DEI GENITORI \_\_\_\_\_

## 15.SCHEDA DI VALUTAZIONE

**D.Lgs 62/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.**

**Comma 3.** “(...) la valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto(...)”.

Il collegio ha scelto quali indicatori per la formulazione del giudizio globale impegno, autonomia, metodo di studio e progressi rispetto alla situazione di partenza, riferiti al **VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO** e declinati come segue:

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO (* a)	DESCRITTORI VALUTAZIONE (* b)
<b>10</b>	<b>ECCELLENTE</b>	<p>Manifesta atteggiamento serio, costante e responsabile; partecipazione e attenzione continua, interessata e propositiva.</p> <p>Metodo di lavoro efficace, autonomo; apprendimento rapido, consolidato, sicuro, con conoscenze approfondite, anche rielaborato in modo critico e personale.</p> <p>Positiva e costante evoluzione degli atteggiamenti e miglioramento progressivo anche rispetto alla situazione di partenza.</p>
<b>9</b>	<b>OTTIMO</b>	<p>Manifesta atteggiamento serio, accurato e costante; partecipazione e attenzione attiva.</p> <p>Metodo di lavoro produttivo ed efficace; apprendimento sicuro e criticamente appreso.</p> <p>Evoluzione positiva degli atteggiamenti e degli apprendimenti e della capacità di rielaborare esperienze e conoscenze, con miglioramento significativo rispetto alla situazione di partenza.</p>
<b>8</b>	<b>MOLTO BUONO</b>	<p>Manifesta atteggiamento serio e adeguato; partecipazione e attenzione attiva, costruttiva e coerente.</p> <p>Metodo di lavoro preciso, autonomo e ordinato; apprendimento soddisfacente /da approfondire in alcune discipline con capacità di evoluzione personale.</p> <p>Sostanziale raggiungimento degli obiettivi stabiliti.</p> <p>Rispetto alla situazione di partenza, i progressi sono stati (considerevoli, costanti, buoni, modesti, incostanti, scarsi).</p>
<b>7</b>	<b>DISCRETO</b>	<p>Manifesta atteggiamento accettabile; partecipazione e attenzione interessata, ma non sempre collaborativa.</p> <p>Metodo di lavoro non sempre preciso e non del tutto consolidato; apprendimento soddisfacente ma poco approfondito.</p> <p>Raggiungimento degli obiettivi formativi e curricolari previsti con risultati più positivi in alcune discipline.</p> <p>Rispetto alla situazione di partenza, i progressi sono stati (costanti, buoni, modesti, incostanti, scarsi).</p>
<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<p>Manifesta atteggiamento poco approfondito e non sempre produttivo; partecipazione e attenzione da sollecitare.</p> <p>Metodo di lavoro poco preciso, accettabile ma non autonomo; apprendimento a volte superficiale e con qualche lacuna.</p>

		Parziale raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Rispetto alla situazione di partenza, i progressi sono stati (modesti, incostanti, scarsi, non rilevanti).
<b>5</b>	<b>MEDIOCRE</b>	Manifesta atteggiamento discontinuo e non adeguato alle richieste; partecipazione e attenzione da sollecitare. Metodo di lavoro disordinato e non autonomo; apprendimento difficoltoso, frammentario e con molte lacune; solo in alcune discipline ha parzialmente raggiunto gli obiettivi previsti. Rispetto alla situazione di partenza, i progressi sono stati (modesti, incostanti, scarsi, non rilevanti).
<b>4</b>	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	Manifesta atteggiamento superficiale; partecipazione e attenzione senza contributi personali, nemmeno se sollecitato o guidato. Il metodo di lavoro risulta disordinato e improduttivo; l'apprendimento difficoltoso. Rispetto alla situazione di partenza, i progressi sono stati (modesti, incostanti, scarsi, non rilevanti) e gli obiettivi previsti non sono stati raggiunti.

#### **GIUDIZIO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**

L'alunno/a ..... al termine del percorso formativo nella SCUOLA di BASE dimostra di aver conseguito un livello di preparazione **(\* a)**..... .

**(\* b).** *In riferimento al Documento di Valutazione di Istituto, segue la trascrizione dei descrittori, con eventuali adeguamenti personalizzati.*

## 16. ESAME DI STATO



### IL NUOVO ESAME *della* SECONDARIA DI I GRADO

*più valore al percorso di studi*



**4 prove:** Italiano, Matematica, Lingue straniere e colloquio



Le competenze di **Cittadinanza e Costituzione** diventano oggetto del colloquio



Le prove **Invalsi** si svolgono in aprile e sono requisito d'accesso all'Esame

SCOPRI DI PIÙ SU [WWW.MIUR.GOV.IT](http://WWW.MIUR.GOV.IT)



**Ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione**

*Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:*

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;*
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;*
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.*

*Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.*

*Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.*

*In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.*

*Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.*

*Si rammenta che per le alunne e gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero l'ammissione all'esame di Stato non prevede la partecipazione alle prove Invalsi.*

**D. LEG. 62/2017 - ART. 8 – SVOLGIMENTO ED ESITO DELL'ESAME DI STATO**

**Comma 1.** *L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.*

**Comma 2.** *Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. Per ogni istituzione scolastica paritaria svolge le funzioni di Presidente il coordinatore delle attività educative e didattiche.*

**Comma 3.** *L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispose le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.*

**Comma 4. LE PROVE SCRITTE,** *finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:*

- a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;*
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;*
- c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.*

**VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO**  
 ➤ **TRACCIA 1 - TESTO NARRATIVO O DESCRITTIVO**

OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VOTO
<b>COMPRESIONE DELLA RICHIESTA</b>  <i>ADERENZA ALLA TRACCIA</i>	<b>PERTINENZA</b>	Adeguate	10/9/8
		Parziale	7/6
		Non adeguata alla traccia e/o alla tipologia testuale	5/4
<b>COMPETENZA ORGANIZZATIVA</b>	<b>MODALITA' DI SVILUPPO</b>	Completo, ben organizzato, coerente e coeso	10/9
		Ampio e ben articolato	8/7
		Semplice e chiaro	6
		Incompleto ed elementare	5
		Confuso e disordinato	4
<b>COMPETENZA ESPOSITIVA</b>  <i>RICCHEZZA CONTENUTI</i> <i>ORGANICITA'</i> <i>RIELABORAZIONE PERSONALE</i>	<b>CONTENUTO</b>	Ricco, approfondito, ben strutturato e originale	10/9
		Esauriente e ben strutturato	8/7
		Sufficientemente sviluppato	6
		superficiale e poco personale	5
		povero e poco significativo	4
<b>COMPETENZA LESSICALE</b>	<b>PROPRIETA'</b>	Lessico ricco, vario e accurato	10/9
		Lessico vario e appropriato	8/7
		Lessico essenziale	6
		Lessico limitato	5
		Lessico povero e/o inappropriato	4
<b>COMPETENZA GRAMMATICALE</b>	<b>ORTOGRAFIA</b>	Molto corretta/nessun errore di rilievo	10/9
		Corretta/sporadici errori	8/7
		Abbastanza corretta	6
		Poco corretta	5
		Non corretta	4
	<b>MORFOSINTASSI E PUNTEGGIATURA</b>	Corretta ed elaborata	10/9
		Corretta con periodi ben strutturati	8/7
		Semplice e tendenzialmente paratattica	6
		Incerta e poco corretta	5
		Non corretta e confusa	4

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

➤ TRACCIA 2 - TESTO ARGOMENTATIVO

OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VOTO
<b>COMPRESIONE DELLA RICHIESTA</b>  <i>ADERENZA ALLA TRACCIA</i>	<b>PERTINENZA</b>	Adeguate	10/9/8
		Parziale	7/6
		Non adeguata alla traccia e/o alla tipologia testuale	5/4
<b>COMPETENZA ORGANIZZATIVA</b>	<b>MODALITA' DI SVILUPPO</b>	Completo, ben organizzato, coerente e coeso	10/9
		Ampio e ben articolato	8/7
		Semplice e chiaro	6
		Incompleto ed elementare	5
		Confuso e disordinato	4
<b>COMPETENZA ESPOSITIVA</b>  <i>RICCHEZZA CONTENUTI</i> <i>ORGANICITA'</i> <i>RIELABORAZIONE PERSONALE</i>	<b>CONTENUTO</b>	Ricco, approfondito, ben argomentato e originale	10/9
		Esauriente e ben argomentato	8/7
		Sufficientemente sviluppato	6
		superficiale e poco personale	5
		povero e poco significativo	4
<b>COMPETENZA LESSICALE</b>	<b>PROPRIETA'</b>	Lessico ricco, vario e accurato	10/9
		Lessico vario e appropriato	8/7
		Lessico essenziale	6
		Lessico limitato	5
		Lessico povero e/o inappropriato	4
<b>COMPETENZA GRAMMATICALE</b>	<b>ORTOGRAFIA</b>	Molto corretta/nessun errore di rilievo	10/9
		Corretta/sporadici errori	8/7
		Abbastanza corretta	6
		Poco corretta	5
		Non corretta	4
	<b>MORFOSINTASSI E PUNTEGGIATURA</b>	Corretta ed elaborata	10/9
		Corretta con periodi ben strutturati	8/7
		Semplice e tendenzialmente paratattica	6
		Incerta e poco corretta	5
		Non corretta e confusa	4

## VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

### ➤ TRACCIA 3 - COMPrensione E SINTESI DI UN TESTO LETTERARIO, DIVULGATIVO, SCIENTIFICO

RICHIESTA	OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VOTO
<b>COMPrensione</b>  <b>ANALISI</b>	<b>DECODIFICA</b> <b>CONTENUTO</b>	<b>CORRISPONDEN-</b> <b>ZA</b>	Completa	9/10
			buona	7/8
			parziale	6
			approssimativa	5
			inadeguata	4
<b>INTERPRETAZION</b> <b>E</b>	<b>VALUTAZIONE</b> <b>PERSONALE</b>	<b>RIFLESSIONE</b>	Coglie in modo sicuro e completo intenzioni comunicative, tesi sostenute, informazioni implicite.	9/10
			Coglie pienamente intenzioni comunicative, tesi sostenute, informazioni implicite.	7/8
			Coglie globalmente intenzioni comunicative, tesi sostenute, informazioni implicite.	6
			Coglie parzialmente intenzioni comunicative, tesi sostenute, informazioni implicite.	5
			Non coglie intenzioni comunicative, tesi sostenute, informazioni implicite.	4
<b>SINTESI</b> <b>RIELABORAZIONE</b>	<b>COMPETENZA</b> <b>ORGANIZZATIV</b> <b>A</b> <b>ED ESPOSITIVA</b>	<b>TESTO</b>	Completo, ben organizzato, coerente e coeso	9/10
			Ampio e ben articolato	8/7
			Semplice e chiaro	6
			Incompleto ed elementare	5
			Confuso e disordinato	4
	<b>COMPETENZA</b> <b>LESSICALE</b>	<b>PROPRIETA'</b>	Lessico ricco, vario e accurato	10/9
			Lessico vario e appropriato	8/7
			Lessico essenziale	6
			Lessico limitato	5
			Lessico povero e/o inappropriato	4
	<b>RIELABORAZIO</b> <b>NE</b>	<b>SINTESI</b>	Applica in modo sicuro e completo le tecniche di riassunto, rispettando fedelmente il testo di partenza e la consegna	10/9
			Applica in modo adeguato le tecniche di riassunto, rispettando gli elementi caratterizzanti il testo di partenza e la consegna	8/7
			Applica globalmente le tecniche di	6

			riassunto, rispettando gli elementi essenziali del testo di partenza e la consegna	
			Applica parzialmente le tecniche di riassunto, rispettando solo alcuni elementi del testo di partenza e la consegna	5
			Non applica le tecniche di riassunto e non rispetta la consegna.	4
<b>COMPETENZA GRAMMATICALE</b>	<b>ORTOGRAFIA</b>		Molto corretta/nessun errore di rilievo	10/9
			Corretta/sporadici errori	8/7
			Abbastanza corretta	6
			Poco corretta	5
			Non corretta	4
	<b>MORFOSINTASSI E PUNTEGGIATURA</b>		Corretta ed elaborata	10/9
			Corretta con periodi ben strutturati	8/7
			Semplice e tendenzialmente paratattica	6
			Incerta e poco corretta	5
			Non corretta e confusa	4

**VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO**  
➤ **TRACCIA 1 - TESTO NARRATIVO O DESCRITTIVO**

	<b>PUNTI da 4 a 10</b>	
<b>1. COMPrensione DELLA RICHIESTA</b>		
<b>2. COMPETENZA ORGANIZZATIVA</b>		
<b>3. COMPETENZA ESPOSITIVA</b>		
<b>4. COMPETENZA LESSICALE</b>		
<b>5. COMPETENZA GRAMMATICALE</b>		
	<b>TOT. PUNTI</b>  _____ / 5	<b>VALUTAZIONE</b> <b>PROVA SCRITTA ITALIANO</b>  _____

**VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO****➤ TRACCIA 2 - TESTO ARGOMENTATIVO**

	<b>PUNTI da 4 a 10</b>	
<b>1. COMPrensIONE DELLA RICHIESTA</b>		
<b>2. COMPETENZA ORGANIZZATIVA</b>		
<b>3. COMPETENZA ESPOSITIVA</b>		
<b>4. COMPETENZA LESSICALE</b>		
<b>5. COMPETENZA GRAMMATICALE</b>		
	<b>TOT. PUNTI</b>  _____ / 5	<b>VALUTAZIONE</b> <b>PROVA SCRITTA ITALIANO</b>  _____

**VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO****➤ TRACCIA 3 - COMPrensIONE E SINTESI DI UN TESTO LETTERARIO, DIVULGATIVO, SCIENTIFICO**

	<b>PUNTI da 4 a 10</b>	
<b>1. COMPrensIONE E ANALISI</b>		
<b>2. INTERPRETAZIONE</b>		
<b>3. COMPETENZA ORGANIZZATIVA ED ESPOSITIVA</b>		
<b>4. COMPETENZA LESSICALE</b>		
<b>5. RIELABORAZIONE</b>		
<b>6. COMPETENZA GRAMMATICALE</b>		
	<b>TOT. PUNTI</b>  _____ / 6	<b>VALUTAZIONE</b> <b>PROVA SCRITTA ITALIANO</b>  _____

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI INGLESE

➤ TRACCIA 1 - COMPOSIZIONE LETTERA O EMAIL PERSONALE SU TRACCIA

OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VOTO
COMPRESIONE DELLA RICHIESTA	ADERENZA ALLA TRACCIA	Pienamente adeguata	10
		Ampiamente adeguata	9
		Pertinente	8
		Abbastanza pertinente alla traccia	7
		Essenzialmente pertinente	6
		Non pertinente alla traccia	5/4
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Completo, coerente e coeso	10
		Ampio e ben strutturato	9
		Ben articolato	8
		Articolato	7
		Semplice e chiaro	6
		Incompleto ed elementare	5
		Confuso e disordinato	4
COMPETENZA ESPOSITIVA ED IDEATIVA	CONTENUTO	Ricco, approfondito	10
		Ampiamente argomentato e originale	9
		Esauriente	8
		Ben argomentato	7
		Sufficientemente sviluppato	6
		Superficiale e poco personale	5
		Povero e poco significativo	4
COMPETENZA LESSICALE	PROPRIETA'	Lessico ricco, vario e accurato	10/9
		Lessico vario e appropriato	8/7
		Lessico essenziale	6
		Lessico limitato	5
		Povero e/o inappropriato	4
COMPETENZA GRAMMATICALE  UTILIZZO STRUTTURE LINGUISTICHE	ORTOGRAFIA	Molto corretta	10
		Sostanzialmente corretta	9
		Corretta	8
		Abbastanza corretta	7
	MORFOSINTASSI	Sufficientemente corretta	6
		Poco corretta	5
		Non corretta	4

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI INGLESE

➤ TRACCIA 2 - ELABORAZIONE DI UN DIALOGO

OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VOTO
COMPRESIONE DELLA RICHIESTA	ADERENZA ALLA TRACCIA	Pienamente adeguata	10
		Ampiamente adeguata	9
		Pertinente	8
		Abbastanza pertinente alla traccia	7
		Essenzialmente pertinente	6
		Non pertinente alla traccia	5/4
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Completo, coerente e coeso	10
		Ampio e ben strutturato	9
		Ben articolato	8
		Articolato	7
		Semplice e chiaro	6
		Incompleto ed elementare	5
		Confuso e disordinato	4
COMPETENZA ESPOSITIVA ED IDEATIVA	CONTENUTO	Ricco, approfondito	10
		Ampiamente argomentato e originale	9
		Esauriente	8
		Ben argomentato	7
		Sufficientemente sviluppato	6
		Superficiale e poco personale	5
		Povero e poco significativo	4
COMPETENZA LESSICALE	PROPRIETA'	Lessico ricco, vario e accurato	10/9
		Lessico vario e appropriato	8/7
		Lessico essenziale	6
		Lessico limitato	5
		Povero e/o inappropriato	4
COMPETENZA GRAMMATICALE  UTILIZZO STRUTTURE LINGUISTICHE	ORTOGRAFIA	Molto corretta	10
		Ampiamente corretta	9
		Corretta	8
		Abbastanza corretta	7
	MORFOSINTASSI	Sufficientemente corretta	6
		Poco corretta	5
		Non corretta	4

**VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI INGLESE**

➤ **TRACCIA 3 - SINTESI DI UN TESTO**

OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VOTO
COMPRESIONE DELLA RICHIESTA	ADERENZA ALLA TRACCIA	Pienamente adeguata	10
		Ampiamente adeguata	9
		Pertinente	8
		Abbastanza pertinente alla traccia	7
		Essenzialmente pertinente	6
		Non pertinente alla traccia	5/4
COMPETENZA ORGANIZZATIVA ED ESPOSITIVA	SELEZIONE INFORMAZIONI	Ricostruzione coerente e completa	10/9
		Ricostruzione globalmente corretta	8
		Ricostruzione abbastanza corretta	7
		Ricostruzione sufficientemente corretta	6
		Ricostruzione incompleta e confusa	5/4
COMPETENZA LESSICALE	PROPRIETA'	Lessico ricco, vario e accurato	10/9
		Lessico vario e appropriato	8/7
		Lessico essenziale	6
		Lessico limitato	5
		Povero e/o inappropriato	4
COMPETENZA GRAMMATICALE  UTILIZZO STRUTTURE LINGUISTICHE	ORTOGRAFIA	Molto corretta	10
		Ampiamente corretta	9
Corretta		8	
	MORFOSINTASSI	Abbastanza corretta	7
		Sufficientemente corretta	6
		Poco corretta	5
		Non corretta	4

**VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI INGLESE**  
 ➤ **TRACCIA 4 - QUESTIONARIO DI COMPrensIONE DI UN TESTO**

OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VOTO
<b>COMPrensIONE DELLA RICHIESTA</b>	<b>COMPrensIONE DELLE DOMANDE</b>	Comprensione completa	10/9
		Comprensione Buona	8
		Comprensione discreta	7
		Comprensione essenziale	6
		Comprensione insufficiente	5/4
<b>COMPETENZA ORGANIZZATIVA</b>	<b>COMPrensIONE DEL TESTO</b>	Comprensione completa	10/9
		Comprensione Buona	8
		Comprensione discreta	7
		Comprensione essenziale	6
		Comprensione insufficiente	5/4
<b>COMPETENZA ESPOSITIVA</b>	<b>IDENTIFICAZIONE ESPOSIZIONE DELLE RISPOSTE</b>	Risposta completa e personale	10/9
		Risposta adeguata, termini del testo	8
		Risposta discreta, termini del testo	7
		Esposizione essenziale, termini del testo	6
		Esposizione insufficiente	5/4
<b>COMPETENZA GRAMMATICALE</b>  <b>UTILIZZO STRUTTURE LINGUISTICHE</b>	<b>ORTOGRAFIA</b>	Molto corretta	10
		Ampiamente corretta	9
		Corretta	8
		Abbastanza corretta	7
	<b>MORFOSINTASSI</b>	Sufficientemente corretta	6
		Poco corretta	5
		Non corretta	4

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI INGLESE

➤ TRACCIA 5 COMPLETAMENTO. RISCRITTURA O TRASFORMAZIONE DI UN TESTO

OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VOTO
COMPRESIONE DELLA RICHIESTA	ADERENZA ALLA TRACCIA	Pienamente adeguata	10
		Ampiamente adeguata	9
		Pertinente	8
		Abbastanza pertinente alla traccia	7
		Essenzialmente pertinente	6
		Non pertinente alla traccia	5/4
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Completo, coerente e coeso	10
		Ampio e ben strutturato	9
		Ben articolato	8
		Articolato	7
		Semplice e chiaro	6
		Incompleto ed elementare	5
		Confuso e disordinato	4
COMPETENZA ESPOSITIVA ED IDEATIVA	CONTENUTO	Ricco, approfondito	10
		Ampiamente argomentato e originale	9
		Esauriente	8
		Ben argomentato	7
		Sufficientemente sviluppato	6
		Superficiale e poco personale	5
		Povero e poco significativo	4
COMPETENZA LESSICALE	PROPRIETA'	Lessico ricco, vario e accurato	10/9
		Lessico vario e appropriato	8/7
		Lessico essenziale	6
		Lessico limitato	5
		Povero e/o inappropriato	4
COMPETENZA GRAMMATICALE  UTILIZZO STRUTTURE LINGUISTICHE	ORTOGRAFIA	Molto corretta	10
		Ampiamente corretta	9
		Corretta	8
		Abbastanza corretta	7
	MORFOSINTASSI	Sufficientemente corretta	6
		Poco corretta	5
		Non corretta	4

## VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI INGLESE

- TRACCIA 1 COMPOSIZIONE LETTERA O EMAIL PERSONALE SU TRACCIA
- TRACCIA 2 ELABORAZIONE DI UN DIALOGO
- TRACCIA 5 COMPLETAMENTO. RISCrittURA O TRASFORMAZIONE DI UN TESTO

	PUNTI	
1. COMPrensIONE DELLA RICHIESTA		
2. COMPETENZA ORGANIZZATIVA		
3. COMPETENZA ESPOSITIVA ED IDEATIVA		
4. COMPETENZA LESSICALE		
5. COMPETENZA GRAMMATICALE		
	<b>TOT. PUNTI</b>  _____ / 5	<b>VALUTAZIONE</b>  <b>PROVA SCRITTA INGLESE</b>  _____

**TRACCIA 3 - SINTESI DI UN TESTO**

**TRACCIA 4 QUESTIONARIO DI COMPrensIONE DI UN TESTO**

	PUNTI	
1. COMPrensIONE DELLA RICHIESTA		
2. COMPETENZA ORGANIZZATIVA ED ESPOSITIVA		
3. COMPETENZA LESSICALE		
4 . COMPETENZA GRAMMATICALE		
	<b>TOT. PUNTI</b>  _____ / 4	<b>VALUTAZIONE</b>  <b>PROVA SCRITTA INGLESE</b>  _____

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI SPAGNOLO

➤ TRACCIA 1 - COMPOSIZIONE LETTERA O EMAIL PERSONALE SU TRACCIA

OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VOTO
COMPRESIONE DELLA RICHIESTA	ADERENZA ALLA TRACCIA	Pienamente adeguata	10
		Ampiamente adeguata	9
		Pertinente	8
		Abbastanza pertinente alla traccia	7
		Essenzialmente pertinente	6
		Non pertinente alla traccia	5/4
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Completo, coerente e coeso	10
		Ampio e ben strutturato	9
		Ben articolato	8
		Articolato	7
		Semplice e chiaro	6
		Incompleto ed elementare	5
		Confuso e disordinato	4
COMPETENZA ESPOSITIVA ED IDEATIVA	CONTENUTO	Ricco, approfondito	10
		Ampiamente argomentato e originale	9
		Esauriente	8
		Ben argomentato	7
		Sufficientemente sviluppato	6
		Superficiale e poco personale	5
		Povero e poco significativo	4
COMPETENZA LESSICALE	PROPRIETA'	Lessico ricco, vario e accurato	10/9
		Lessico vario e appropriato	8/7
		Lessico essenziale	6
		Lessico limitato	5
		Povero e/o inappropriato	4
COMPETENZA GRAMMATICALE	ORTOGRAFIA	Molto corretta	10
		Ampiamente corretta	9
		Corretta	8
		Abbastanza corretta	7
		Sufficientemente corretta	6
		Poco corretta	5
		Non corretta	4
UTILIZZO STRUTTURE LINGUISTICHE	MORFOSINTASSI	Elaborata e approfondita	10
		Ampiamente elaborata	9
		Corretta con periodi ben strutturati	8
		Corretta con periodi abbastanza strutturati	7
		Semplice e tendenzialmente paratattica	6
		Incerta e poco corretta	5
		Non corretta e confusa	4

**VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI SPAGNOLO**  
 ➤ **TRACCIA 2 - ELABORAZIONE DI UN DIALOGO**

OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VOTO
<b>COMPRESIONE DELLA RICHIESTA</b>	<b>ADERENZA ALLA TRACCIA</b>	Pienamente adeguata	10
		Ampiamente adeguata	9
		Pertinente	8
		Abbastanza pertinente alla traccia	7
		Essenzialmente pertinente	6
		Non pertinente alla traccia	5/4
<b>COMPETENZA ORGANIZZATIVA</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	Completo, coerente e coeso	10
		Ampio e ben strutturato	9
		Ben articolato	8
		Articolato	7
		Semplice e chiaro	6
		Incompleto ed elementare	5
	Confuso e disordinato	4	
<b>COMPETENZA ESPOSITIVA ED IDEATIVA</b>	<b>CONTENUTO</b>	Ricco, approfondito	10
		Ampiamente argomentato e originale	9
		Esauriente	8
		Ben argomentato	7
		Sufficientemente sviluppato	6
		Superficiale e poco personale	5
	Povero e poco significativo	4	
<b>COMPETENZA LESSICALE</b>	<b>PROPRIETA'</b>	Lessico ricco, vario e accurato	10/9
		Lessico vario e appropriato	8/7
		Lessico essenziale	6
		Lessico limitato	5
		Povero e/o inappropriato	4
<b>COMPETENZA GRAMMATICALE</b>	<b>ORTOGRAFIA</b>	Molto corretta	10
		Ampiamente corretta	9
		Corretta	8
		Abbastanza corretta	7
		Sufficientemente corretta	6
		Poco corretta	5
		Non corretta	4
<b>UTILIZZO STRUTTURE LINGUISTICHE</b>	<b>MORFOSINTASSI</b>	Elaborata e approfondita	10
		Ampiamente elaborata	9
		Corretta con periodi ben strutturati	8
		Corretta con periodi abbastanza strutturati	7
		Semplice e tendenzialmente paratattica	6
		Incerta e poco corretta	5
		Non corretta e confusa	4

**VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI SPAGNOLO**

➤ **TRACCIA 3 - SINTESI DI UN TESTO**

OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VOTO
<b>COMPRESIONE DELLA RICHIESTA</b>	<b>PERTINENZA</b>	Adeguate	10/9/8
		Parziale	7/6
		Non adeguata alla traccia	5/4
<b>COMPETENZA ORGANIZZATIVA ED ESPOSITIVA</b>	<b>MODALITA' DI SVILUPPO</b>	Completa, ben strutturata, coerente e coesa	10/9
		Ampia e ben articolata	8/7
		Semplice e chiara	6
	<b>SINTESI</b>	Incompleta ed elementare	5
		Confusa e disordinata	4
<b>COMPETENZA LESSICALE</b>	<b>PROPRIETA'</b>	Lessico ricco, vario e accurato	10/9
		Lessico vario e appropriato	8/7
		Lessico essenziale	6
		Lessico limitato	5
		Lessico povero e inappropriato	4
<b>COMPETENZA GRAMMATICALE</b>	<b>ORTOGRAFIA</b>	Molto corretta/nessun errore di rilievo	10/9
		Corretta/sporadici errori	8/7
		Abbastanza corretta	6
		Poco corretta	5
		Non corretta	4
<b>UTILIZZO STRUTTURE LINGUISTICHE</b>	<b>MORFOSINTASSI</b>	Corretta ed elaborata	10/9
		Corretta con periodi ben strutturati	8/7
		Semplice e tendenzialmente paratattica	6
		Incerta e poco corretta	5
		Non corretta e confusa	4

**VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI SPAGNOLO**

➤ **TRACCIA 4 QUESTIONARIO DI COMPrensIONE DI UN TESTO**

OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VOTO
<b>COMPrensIONE DI UN TESTO</b>	<b>COMPrensIONE</b>	Sempre completa	10
		Quasi sempre completa	9
		Generalmente completa	8
		Abbastanza completa	7
		Parziale	6
		Frammentaria, incompleta e molto limitata	5/4
<b>COMPETENZA ORGANIZZATIVA</b>	<b>ORGANIZZAZIONE RISPOSTE</b>	Complete, coerenti e coese	10
		Ampie e ben strutturate	9
		Ben articolate	8
		Articolate	7
		Semplici e chiare	6
		Incomplete ed elementari	5
Confuse e disordinate	4		
<b>COMPETENZA ESPOSITIVA</b>	<b>CONTENUTO</b>	Sempre pertinente, esauriente, rielaborato e personale	10
		Sempre pertinente, e abbastanza rielaborato	9
		Quasi sempre pertinente, esauriente ma aderente al testo	8
		Abbastanza pertinente, esauriente ma aderente al testo	7
		Abbastanza pertinente ma essenziale e aderente al testo	6
		Non sempre esauriente e/o pertinente	5
		Raramente pertinente e /o esauriente	4
<b>COMPETENZA GRAMMATICALE</b>  <i>UTILIZZO STRUTTURE LINGUISTICHE</i>	<b>ORTOGRAFIA</b>	Corretto nella forma e ortografia, il lessico è ricco, appropriato e originale	10/9
		Corretto nella forma e ortografia, il lessico è appropriato, adeguato e pertinente	8/7
	<b>MORFOSINTASSI</b>	Essenzialmente corretto nella forma e ortografia, il lessico è semplice e generico	6
		Parzialmente corretto nella forma e ortografia, il lessico è ridotto e limitato	5
		Non corretto nella forma e ortografia, il lessico è povero e non appropriato	4

**VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI SPAGNOLO**

➤ **TRACCIA 5 - COMPLETAMENTO, RISCRITTURA O TRASFORMAZIONE DI UN TESTO**

OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VOTO
<b>COMPRESIONE DELLA RICHIESTA</b>	<b>PERTINENZA</b>	Pienamente adeguata	10
		Ampiamente adeguata	9
		Pertinente	8
		Abbastanza pertinente alla traccia	7
		Essenzialmente pertinente	6
		Non pertinente alla traccia	5/4
<b>COMPETENZA ORGANIZZATIVA</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	Completo, coerente e coeso	10
		Ampio e ben strutturato	9
		Ben articolato	8
	<b>MODALITA' DI SVILUPPO</b>	Articolato	7
		Semplice e chiaro	6
		Incompleto ed elementare	5
		Confuso e disordinato	4
<b>COMPETENZA ESPOSITIVA</b>	<b>CONTENUTO</b>	Ricco, approfondito	10
		Ampiamente argomentato e originale	9
		Esauriente	8
		Ben argomentato	7
		Sufficientemente sviluppato	6
		Superficiale e poco personale	5
		Povero e poco significativo	4
<b>COMPETENZA GRAMMATICALE</b>  <b>UTILIZZO STRUTTURE LINGUISTICHE</b>	<b>ORTOGRAFIA</b>	Corretto nella forma e ortografia, il lessico è ricco e appropriato	10/9
		Corretto nella forma e ortografia, il lessico è appropriato e adeguato	8/7
	<b>MORFOSINTASSI</b>	Essenzialmente corretto nella forma e ortografia, il lessico è semplice e generico	6
		Parzialmente corretto nella forma e ortografia, il lessico è ridotto e limitato	5
		Non corretto nella forma e ortografia, il lessico è povero e non appropriato	4

### VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI SPAGNOLO

- TRACCIA 1 COMPOSIZIONE LETTERA O EMAIL PERSONALE SU TRACCIA
- TRACCIA 2 ELABORAZIONE DI UN DIALOGO

	PUNTI	
1. COMPrensione DELLA RICHIESTA		
2. COMPETENZA ORGANIZZATIVA		
3. COMPETENZA ESPOSITIVA ED IDEATIVA		
4. COMPETENZA LESSICALE		
5. COMPETENZA GRAMMATICALE		
	<b>TOT. PUNTI</b>  _____ / 5	<b>VALUTAZIONE</b>  <b>PROVA SCRITTA SPAGNOLO</b>  _____

- TRACCIA 3 SINTESI DI UN TESTO
- TRACCIA 4 QUESTIONARIO DI COMPrensione DI UN TESTO
- TRACCIA 5 COMPLETAMENTO, RISCrittURA O TRAsFORMAZIONE DI UN TESTO

	PUNTI	
1. COMPrensione DELLA RICHIESTA		
2. COMPETENZA ORGANIZZATIVA		
3. COMPETENZA ESPOSITIVA		
4 . COMPETENZA LESSICALE E GRAMMATICALE		
	<b>TOT. PUNTI</b>  _____ / 4	<b>VALUTAZIONE</b>  <b>PROVA SCRITTA SPAGNOLO</b>  _____

**VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA**  
 ➤ **PROVA 1 - PROBLEMI ARTICOLATI SU UNA O PIÙ RICHIESTE**

OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	ITEM	PUNTI	VOTO
<b>COMPETENZA ORGANIZZATIVA DELLE CONOSCENZE</b>  <i>Riconoscimento termini di un problema ed individuazione strategie risolutive.</i>	<b>COMPRESIONE</b>	Completa, efficace			10
		Sviluppata, esauriente			9
		Coerente, apprezzabile			8
	<b>ELABORAZIONE STRATEGIE</b>	Parziale, accettabile			7
		Essenziale, superficiale			6
		Scarsa, frammentaria			5
		Molto scarsa, non adeguata			4
<b>COMPETENZA DI ANALISI E FORMALIZZAZIONE</b>  <i>Confronto, elaborazione dati e loro utilizzo. Relazioni e funzioni ed espressioni in forma generale.</i>	<b>CONFRONTO DATI</b>	Completa, efficace			10
		Sviluppata, esauriente			9
		Coerente, apprezzabile			8
	<b>RELAZIONI E FUNZIONI</b>	Parziale, accettabile			7
		Essenziale, superficiale			6
		Scarsa, frammentaria			5
		Molto scarsa, non adeguata			4
<b>COMPETENZA INTERPRETATIVA RAPPRESENTATIVA</b>  <i>Uso dei linguaggi (grafico, simbolico, ...).</i>	<b>SIMBOLOGIA FORMULE RAPPRESENTAZIONI</b>	Completa, efficace			10
		Sviluppata, esauriente			9
		Coerente, apprezzabile			8
	<b>TECNICHE PROCEDIMENTI</b>	Parziale, accettabile			7
		Essenziale, superficiale			6
		Scarsa, frammentaria			5
		Molto scarsa, non adeguata			4
<b>COMPETENZA DEGLI ALGORITMI</b>  <i>Utilizzo tecniche e procedimenti di calcolo.</i>	<b>TECNICHE PROCEDIMENTI</b>	Completa, efficace			10
		Sviluppata, esauriente			9
		Coerente, apprezzabile			8
		Parziale, accettabile			7
		Essenziale, superficiale			6
		Scarsa, frammentaria			5
		Molto scarsa, non adeguata			4

**VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA**  
 ➤ **PROVA 2 - QUESITI A RISPOSTA APERTA - TIPOLOGIA 1**

OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	ITEM	PUNTI	VOTO
<b>COMPETENZA ORGANIZZATIVA DELLE CONOSCENZE</b>  <i>Riconoscimento termini di un problema ed individuazione strategie risolutive.</i>	<b>COMPRESIONE</b>	Completa, efficace			10
		Sviluppata, esauriente			9
		Coerente, apprezzabile			8
		Parziale, accettabile			7
	<b>ELABORAZIONE STRATEGIE</b>	Essenziale, superficiale			6
		Scarsa, frammentaria			5
		Molto scarsa, non adeguata			4
<b>COMPETENZA DI ANALISI E FORMALIZZAZIONE</b>  <i>Confronto, elaborazione dati e loro utilizzo. Relazioni e funzioni ed espressioni in forma generale.</i>	<b>CONFRONTO DATI</b>	Completa, efficace			10
		Sviluppata, esauriente			9
		Coerente, apprezzabile			8
		Parziale, accettabile			7
	<b>RELAZIONI E FUNZIONI</b>	Essenziale, superficiale			6
		Scarsa, frammentaria			5
		Molto scarsa, non adeguata			4
<b>COMPETENZA INTERPRETATIVA RAPPRESENTATIVA</b>  <i>Uso dei linguaggi (grafico, simbolico, ...).</i>	<b>SIMBOLOGIA FORMULE RAPPRESENTAZIONI</b>	Completa, efficace			10
		Sviluppata, esauriente			9
		Coerente, apprezzabile			8
		Parziale, accettabile			7
		Essenziale, superficiale			6
		Scarsa, frammentaria			5
		Molto scarsa, non adeguata			4
<b>COMPETENZA DEGLI ALGORITMI</b>  <i>Utilizzo tecniche e procedimenti di calcolo.</i>	<b>TECNICHE PROCEDIMENTI</b>	Completa, efficace			10
		Sviluppata, esauriente			9
		Coerente, apprezzabile			8
		Parziale, accettabile			7
		Essenziale, superficiale			6
		Scarsa, frammentaria			5
		Molto scarsa, non adeguata			4

**VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA**  
 ➤ **PROVA 2 - QUESITI A RISPOSTA APERTA - TIPOLOGIA 2**

OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	ITEM	PUNTI	VOTO
<b>COMPETENZA ORGANIZZATIVA DELLE CONOSCENZE</b>  <i>Riconoscimento dei termini di un problema ed individuazione di strategie risolutive.</i>	<b>COMPRESIONE</b>	Completa, efficace			10
		Sviluppata, esauriente			9
		Coerente, apprezzabile			8
		Parziale, accettabile			7
	<b>ELABORAZIONE STRATEGIE</b>	Essenziale, superficiale			6
		Scarsa, frammentaria			5
		Molto scarsa, non adeguata			4
<b>COMPETENZA DI ANALISI E FORMALIZZAZIONE</b>  <i>Confronto, elaborazione dati e loro utilizzo. Relazioni e funzioni ed espressioni in forma generale.</i>	<b>CONFRONTO DATI</b>	Completa, efficace			10
		Sviluppata, esauriente			9
		Coerente, apprezzabile			8
		Parziale, accettabile			7
	<b>RELAZIONI E FUNZIONI</b>	Essenziale, superficiale			6
		Scarsa, frammentaria			5
		Molto scarsa, non adeguata			4
<b>COMPETENZA RISOLUTIVA</b>  <i>Uso dei linguaggi (grafico, simbolico, ...)</i>	<b>MODALITA' RISOLUTIVE</b>	Completa, efficace			10
		Sviluppata, esauriente			9
		Coerente, apprezzabile			8
		Parziale, accettabile			7
		Essenziale, superficiale			6
		Scarsa, frammentaria			5
		Molto scarsa, non adeguata			4

**VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA**

- TRACCIA 1 PROBLEMI ARTICOLATI SU UNA O PIÙ RICHIESTE
- TRACCIA 2 - QUESITI A RISPOSTA APERTA - TIPOLOGIA 1

	PUNTI	
<b>1. COMPETENZA ORGANIZZATIVA DELLE CONOSCENZE</b>		
<b>2. COMPETENZA DI ANALISI E FORMALIZZAZIONE</b>		
<b>3. COMPETENZA INTERPRETATIVA RAPPRESENTATIVA</b>		
<b>4. COMPETENZA DEGLI ALGORITMI</b>		
	<b>TOT. PUNTI</b>  _____ / 4	<b>VALUTAZIONE</b>  <b>PROVA SCRITTA MATEMATICA</b>  _____

**VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA**

- TRACCIA 2 - QUESITI A RISPOSTA APERTA - TIPOLOGIA 2

	PUNTI	
<b>1. COMPETENZA ORGANIZZATIVA DELLE CONOSCENZE</b>		
<b>2. COMPETENZA DI ANALISI E FORMALIZZAZIONE</b>		
<b>3. COMPETENZA RISOLUTIVA</b>		
	<b>TOT. PUNTI</b>  _____ / 3	<b>VALUTAZIONE</b>  <b>PROVA SCRITTA MATEMATICA</b>  _____

**VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI TECNOLOGIA**

OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VOTO
<b>COMPETENZA ORGANIZZATIVA DELLE CONOSCENZE</b>	<b>APPLICAZIONE REGOLE DI RAPPRESENTAZIONE</b>	Completa e corretta	10/9
		Sostanzialmente corretta	8/7
		Parziale	6
		Non Adeguata	5/4
<b>COMPETENZA PROCEDURALE</b>	<b>RAPPRESENTAZIONE GRAFICA</b>	Completa e corretta	10/9
		Sostanzialmente corretta	8/7
		Parziale	6
		Non Adeguata	5/4

**VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI TECNOLOGIA**

	<b>PUNTI</b>	
<b>COMPETENZA ORGANIZZATIVA DELLE CONOSCENZE</b>		
<b>COMPETENZA PROCEDURALE</b>		
	<b>TOT. PUNTI</b>  _____ /2	<b>VALUTAZIONE</b>  <b>PROVA SCRITTA TECNOLOGIA</b>  _____

**VALUTAZIONE PROVA ORALE**  
**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA**

**Comma 5. IL COLLOQUIO** è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio e' previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	DESCRITTORI	INDICATORI	VALUTAZIONE
IMPARARE A IMPARARE	IMPARARE A IMPARARE	RICERCARE CLASSIFICARE ORGANIZZARE	L'alunno ha effettuato la ricerca in modo mirato, selezionando dati attendibili; il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, collegate tra loro in forma organica.	10
			L'alunno ha effettuato la ricerca in modo mirato, selezionando dati utili e operando opportuni collegamenti; il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni pertinenti a sviluppare la consegna.	9
			L'alunno ha ricercato in modo autonomo fonti e informazioni, gestendo in modo appropriato i diversi supporti utilizzati. Il prodotto contiene le principali informazioni richieste.	8
			L'alunno ha ricercato e utilizzato in modo autonomo fonti e informazioni, gestendo i diversi supporti utilizzati e costruendo un prodotto pienamente sufficiente.	7
			L'alunno ha effettuato la ricerca in modo essenziale, selezionando dati generalmente conformi; il prodotto contiene parti utili a sviluppare la consegna ed evidenzia alcuni collegamenti.	6
			L'alunno ha effettuato la ricerca in modo superficiale selezionando dati poco congruenti alla consegna; il prodotto presenta lacune circa completezza e pertinenza; le parti e le informazioni sono poco collegate.	5
			L'alunno ha effettuato la ricerca in modo lacunoso selezionando dati poco congruenti alla consegna; il prodotto presenta carenze circa completezza e pertinenza; le parti e le informazioni non sono collegate.	4
		CONOSCENZA DI SÉ  AUTOVALUTAZIONE	È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire. Valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e interviene in modo opportuno per correggere eventuali imperfezioni.	10
			È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire. Valuta correttamente il proprio lavoro e interviene per correggere eventuali imperfezioni.	9
			È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e è globalmente in grado di gestire. È in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di correggere eventuali imperfezioni.	8
			Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità; se guidato è in grado di correggere eventuali imperfezioni.	7
			Identifica alcuni punti di forza e di debolezza; non sempre valuta correttamente il proprio lavoro e, solo guidato,	6

			interviene per correggere eventuali imperfezioni.		
			Identifica solo alcuni punti di forza e di debolezza; solo se guidato valuta correttamente il proprio lavoro e interviene per correggere eventuali imperfezioni.	<b>5</b>	
			Non è in grado di identificare i suoi punti di forza e di debolezza né di valutare correttamente il proprio lavoro.	<b>4</b>	
<b>PROGETTARE</b>	<b>COMPETENZA DIGITALE</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE PER REALIZZARE UN PRODOTTO</b>	L'elaborato/mappa è graficamente funzionale: contiene nodi concettuali chiari, connessioni logiche e frecce di collegamento ben orientate. La gerarchia delle informazioni è rispettata.	<b>10</b>	
			L'elaborato/mappa è graficamente funzionale: contiene connessioni logiche e frecce di collegamento ben orientate. La gerarchia delle informazioni è rispettata.	<b>9</b>	
			L'elaborato/mappa è graficamente ordinato: contiene nodi concettuali chiari, connessioni logiche e frecce di collegamento ben orientate.	<b>8</b>	
			L'elaborato/mappa è graficamente leggibile; contiene nodi concettuali e connessioni logiche adeguatamente espressi.	<b>7</b>	
			L'elaborato/mappa è graficamente leggibile; contiene nodi concettuali chiari, ma non sempre collegati logicamente.	<b>6</b>	
			L'elaborato/mappa è graficamente poco leggibile; i nodi concettuali sono poco chiari e non collegati in modo logico.	<b>5</b>	
			L'elaborato/mappa è graficamente poco leggibile; assenti nodi concettuali significativi.	<b>4</b>	
<b>COMUNICARE</b>	<b>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</b>	<b>COMPRESIONE E USO DEI LINGUAGGI DI VARIO GENERE</b>	L'esposizione orale è precisa, fluida, lessicalmente ricca ed espressiva; eccellente anche l'utilizzo delle lingue comunitarie Utilizza termini culturali, scientifici e tecnologici in modo pertinente ed efficace.	<b>10</b>	
			L'esposizione orale è efficace e ricca dal punto di vista lessicale, anche nelle lingue comunitarie. Molto soddisfacente il ricorso a termini culturali, scientifici e tecnologici.	<b>9</b>	
	<b>COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE</b>		L'esposizione orale è corretta ed espressiva, adeguata nell'utilizzo lingue comunitarie. Satisfacente il ricorso a termini culturali, scientifici e tecnologici.	<b>8</b>	
			L'esposizione orale è globalmente chiara e corretta; si avvale di un vocabolario pienamente sufficiente nell'utilizzo delle lingue comunitarie e nell'uso di termini culturali, scientifici e tecnologici.	<b>7</b>	
			L'esposizione orale è abbastanza chiara e corretta; si avvale di un vocabolario essenziale nell' utilizzo delle lingue comunitarie e nell'uso di termini culturali, scientifici e tecnologici.	<b>6</b>	
	<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>		<b>USO DEI LINGUAGGI DISCIPLINARI</b>	L'esposizione orale è molto imprecisa e limitata a livello terminologico, sia nell'utilizzo delle lingue comunitarie che della terminologia tecnico-scientifica.	<b>5</b>
				L'esposizione è stentata e poco chiara; scarso il patrimonio lessicale relativo alle lingue comunitarie e alla terminologia tecnico-scientifica.	<b>4</b>
<b>RISOLVERE</b>	<b>COMPETENZE IN MATEMATICA</b>	<b>INDIVIDUARE E RAPPRESENTARE</b>	Dimostra un'eccellente capacità di trasferire conoscenze e abilità in situazioni inedite, adattandole e rielaborandole	<b>10</b>	

<b>PROBLEMI</b>	<b>E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA</b>	<b>COLLEGAMENTI E RELAZIONI TRA FENOMENI, EVENTI E CONCETTI DIVERSI FRA LE VARIE AREE DISCIPLINARI</b>	nel nuovo contesto.	
			Dimostra un'ottima capacità di trasferire conoscenze e abilità in situazioni inedite, adattandole e rielaborandole nel nuovo contesto.	<b>9</b>
			Dimostra una buona capacità di trasferire conoscenze e abilità in situazioni inedite, adattandole e rielaborandole nel nuovo contesto.	<b>8</b>
			Dimostra una sufficiente capacità di trasferire conoscenze e abilità in situazioni nuove, adattandole e rielaborandole nel nuovo contesto.	<b>7</b>
			Dimostra una sufficiente capacità di trasferire conoscenze e abilità essenziali in situazioni nuove, adattandole al nuovo contesto.	<b>6</b>
			Mostra incertezze nel trasferire conoscenze e abilità in situazioni nuove.	<b>5</b>
			Non è in grado di trasferire conoscenze e abilità in situazioni nuove.	<b>4</b>
<b>ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</b>	<b>SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ</b>	<b>CAPACITÀ DI ANALIZZARE L'INFORMAZIONE</b>	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro, cogliendo appieno il processo personale svolto, che è in grado di valutare in modo particolarmente critico e costruttivo.	<b>10</b>
			Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro, cogliendo il processo personale svolto, che è in grado di valutare in modo critico e costruttivo.	<b>9</b>
			Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro, cogliendo il processo personale svolto, che è in grado di valutare globalmente in modo critico.	<b>8</b>
			Riflette su ciò che ha imparato e sul percorso personale svolto, di cui coglie le linee essenziali in modo critico.	<b>7</b>
			Riflette su ciò che ha imparato e sul percorso personale svolto, di cui non sempre coglie le linee essenziali.	<b>6</b>
			Solo se guidato, riflette su ciò che ha imparato cogliendo solo in parte le fasi del percorso personale svolto.	<b>5</b>
			Non è in grado di riflettere su ciò che ha imparato e non cogliere le fasi del percorso personale svolto.	<b>4</b>

**VALUTAZIONE PROVA ORALE**

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA**

COMPETENZE DI CITTADINANZA		PUNTI	
IMPARARE A IMPARARE	1. USO DEGLI STRUMENTI INFORMATIVI		
	2. AUTOVALUTAZIONE		
PROGETTARE	3. ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE PER REALIZZARE UN PRODOTTO		
COMUNICARE COMPRENDERE E RAPPRESENTARE	4. COMPrensIONE E USO DEI LINGUAGGI DI VARIO GENERE USO DEI LINGUAGGI DISCIPLINARI		
RISOLVERE PROBLEMI  INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	5. RISOLUZIONE DI SITUAZIONI PROBLEMATICHE INDIVIDUARE E RAPPRESENTARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI TRA FENOMENI, EVENTI E CONCETTI DIVERSI.		
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	6. CAPACITÀ DI ANALIZZARE L'INFORMAZIONE		
		TOT. PUNTI  _____ / 6	VALUTAZIONE COLLOQUIO  _____

➤ FORMAT di CONSEGNA allo STUDENTE o alla STUDENTESSA



**Ministero Istruzione Università e Ricerca**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MONTE AMIATA"**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**  
Direzione - Segreteria Via Lambro, 92 20089 Rozzano MI  
tel. 02 8257921 fax 02 8241526 CF 97722520158 CM MIIC8GG00C  
E-m miic8gg00c@istruzione.it posta certificata:miic8gg00c@pec.istruzione.it

**DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 -**

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

➤ **AMBITI TEMATICI DEL COLLOQUIO**

- a. **Scegli uno dei seguenti temi e costruisci un percorso personale**, come un elaborato o una presentazione multimediale o altro, che ti permetta di collegare almeno tre ambiti disciplinari.  
Puoi iniziare da un testo narrativo, una poesia, un brano musicale, un film, un'opera d'arte, un'immagine, un articolo di giornale, un evento o un'attività sportiva che ti appassiona, un'esperienza scolastica o personale, ...
1. **Le emozioni e gli affetti.**
  2. **Sport, salute e benessere.**
  3. **Adolescenza e crescita.**
  4. **La guerra e la pace.**
  5. **I viaggi, le scoperte e le esplorazioni.**
  6. **L'ambiente e l'ecologia.**
  7. **I progressi scientifici e tecnologici che stanno trasformando il mondo.**
  8. **Discriminazioni e diritti negati.**
  9. **Comunicazione, pubblicità e propaganda.**
  10. **Le disuguaglianze economiche e sociali nel mondo, risorse e scelte per lo sviluppo sostenibile.**
- b. Completa opportunamente la scheda allegata.
- c. Il giorno del Colloquio, consegna la medesima al *Presidente della Commissione d'Esame*.



**Ministero Istruzione Università e Ricerca**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MONTE AMIATA"**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**  
Direzione - Segreteria Via Lambro, 92 20089 Rozzano MI  
tel. 02 8257921 fax 02 8241526 CF 97722520158 CM MIIC8GG00C  
E-m miic8gg00c@istruzione.it posta certificata:miic8gg00c@pec.istruzione.it

**DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 -**

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

**COLLOQUIO - SCHEDA DI PRESENTAZIONE**

**NOME E COGNOME DEL CANDIDATO**

**CLASSE III SEZIONE \_\_\_\_\_**

---

➤ **AMBITO TEMATICO** di riferimento

---

❖ **TITOLO dell'ELABORATO PERSONALE** realizzato

---

❖ **ARGOMENTI TRATTATI E AMBITI DISCIPLINARI COINVOLTI**

---

---

---

---

---

❖ **TIPOLOGIA dell'elaborato** (testo scritto, presentazione multimediale, raccolta di documenti/infografiche/dati statistici, prodotto artistico,...) ed **indice** (bibliografia, sitografia, altre fonti)

• **MAPPA CONCETTUALE**

---

**Comma 6.** *Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definite le modalità di articolazione e di svolgimento delle prove.*

**Comma 7.** *La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.*

**Comma 8.** *La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.*

## VALUTAZIONE FINALE COMPLESSIVA

**Il candidato**

Cognome.....Nome..... classe III sezione .....

**nelle prove d'esame ha dimostrato una preparazione .....**

10 - 9	8	7	6	5 - 4	<i>Altro specifica</i>
completa approfondita	Ampia articolata esaustiva	soddisfacente	essenziale modesta settoriale	carente lacunosa	

**Si è espresso con .....**

10 - 9	8	7	6	5 - 4	<i>Altro</i>
con particolare proprietà espositiva	con correttezza espositiva	con adeguata correttezza espositiva	con semplicità espositiva	in modo confuso stentato	

**Ha dimostrato di stabilire relazioni tra i contenuti esposti in modo .....**

10 - 9	8	7	6	5 - 4	<i>Altro</i>
sicuro	valido	adeguato	elementar e	difficoltoso solo se guidato	

**argomentando .....**

10 - 9	8	7	6	5 - 4	<i>Altro</i>
con spunti personali critici e originali	con spunti personali critici	con alcune riflessioni personali	con semplici considerazioni personali	senza produrre alcuna riflessione personale	

**Ha acquisito ..... le conoscenze e le abilità nelle diverse discipline, raggiungendo i previsti traguardi di competenza al termine del Primo Ciclo di Istruzione.**

10 - 9	8	7	6	5 - 4	<i>Altro</i>
pienamente	in modo soddisfacente	globalmente	sommariamente parzialmente	in modo molto limitato	

**Il Dirigente Scolastico**

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti, ai giudizi definiti dal Consiglio di Classe, tenuto conto del percorso scolastico

**CERTIFICA**

che l'alunno/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), il \_\_\_\_\_

ammesso/a all'Esame con voto \_\_\_\_\_ ha conseguito le seguenti valutazioni **(1)** nelle PROVE SCRITTE E ORALI:

DISCIPLINE	LIVELLO DI COMPETENZA CONSEGUITO						
	4	5	6	7	8	9	10
<b>PROVE SCRITTE</b>							
ITALIANO							
LINGUA COMUNITARIA: INGLESE							
SECONDA LINGUA COMUNITARIA: SPAGNOLO							
MATEMATICA E TECNOLOGIA							
<b>COLLOQUIO</b>							

Il piano di studi seguito nell'ultimo anno si è caratterizzato per la partecipazione a tempo scuola settimanale complessivo: ore 30.

*(1) RUBRICHE VALUTATIVE riferite ai livelli di competenza conseguite sono allegate al presente documento.*

**Il Presidente della Commissione d'esame**

Visti gli atti d'ufficio relativi alle documentazioni e agli esiti conseguiti in sede d'esame

**CERTIFICA**

che l'alunn \_\_\_\_\_

nat\_\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), il \_\_\_\_\_

ha superato l'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione con la valutazione finale di:

\_\_\_\_\_ (lettere)

Il Presidente della Commissione d'esame

Reg. cert. n. \_\_\_\_\_ Rozzano, \_\_\_\_\_

**Comma 9.** *L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.*

**Comma 10.** *Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.*

**Comma 11.** *Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.*

La valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, deriva dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio; l'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento.

La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore.

La lode è attribuita dalla commissione con deliberazione all'unanimità, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame, purché la valutazione finale sia stata espressa con la votazione di dieci decimi.

## 19. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

### **D.M. 742/2017 - ART. 1 - FINALITÀ DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

**Comma 1.** *Le istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione certificano l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni.*

**Comma 2.** *La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.*

**Comma 3.** *La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.*

Dall'a.s. 2017/2018 è adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze, integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano, matematica e inglese.



Istituzione scolastica

---

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE  
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Il Dirigente Scolastico**

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

**CERTIFICA**

che l'alunn .....

nat ... a..... il .....

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe ..... sez. ....,

con orario settimanale di ..... ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	<b>Competenze chiave europee</b>	<b>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione</b>	<b>Livello (1)</b>
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data. ....

Il Dirigente Scolastico

<sup>(1)</sup> Livello	Indicatori esplicativi
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE  
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

**Prova nazionale di Italiano**

**Alunno/a** \_\_\_\_\_

**prova sostenuta in data** \_\_\_\_\_

<b>Descrizione del livello *</b>	<b>Livello conseguito</b>

\* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE  
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

**Prova nazionale di Matematica**

Alunno/a \_\_\_\_\_

prova sostenuta in data \_\_\_\_\_

Descrizione del livello *	Livello conseguito

\* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



**Certificazione  
delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese  
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Alunno/a \_\_\_\_\_

Prova sostenuta in data \_\_\_\_\_

<b>ASCOLTO *</b>	<b>Livello conseguito</b>

<b>LETTURA *</b>	<b>Livello conseguito</b>

*\*Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale

.....

## CORRELAZIONE PARAMETRI VALUTAZIONE E LIVELLI di CERTIFICAZIONE

In riferimento alle **LINEE GUIDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE** tenendo conto delle innovazioni introdotte con il D.lvo n. 62 del 13 aprile 2017 e con i decreti ministeriali attuativi: il D.M. 741 e il D.M. 742 del 10 ottobre 2017 e, nello specifico:

### PUNTO 2. NATURA E RUOLO DELLE COMPETENZE

**Comma 1.** *L'azione didattica: dalla progettazione alla certificazione*

*“Dalla lettura dei documenti sopraelencati si ricava che la competenza si presenta come un costrutto sintetico, nel quale confluiscono diversi contenuti di apprendimento – formale, non formale ed informale – insieme a una varietà di fattori individuali che attribuiscono alla competenza un carattere squisitamente personale. Spetta agli insegnanti monitorare continuamente il grado di maturazione delle competenze di ciascun alunno per valorizzarle e favorirne lo sviluppo.*

*Spostare l'attenzione sulle competenze non significa trascurare il ruolo determinante che tutti i risultati di apprendimento, identificati principalmente nelle conoscenze e nelle abilità, svolgono in funzione di esse. Non è infatti pensabile che si possano formare delle competenze in assenza di una sicura padronanza delle strumentalità di base. La competenza costituisce il livello di uso consapevole e appropriato di tutti gli oggetti di apprendimento, ai quali si applica con effetti elaborativi, metacognitivi e motivazionali, in grado di favorirne l'acquisizione.”*

si rileva la necessità di correlare gli Esiti con la Certificazione finale.

**Comma 3.** *I presupposti della certificazione*

*Ai sensi della normativa richiamata in premessa e in particolare del D. Lvo n. 62/2017 gli insegnanti sono chiamati a valutare gli apprendimenti, in termini di conoscenze e abilità, il comportamento*

*e a certificare le competenze. L'operazione di certificazione, in quanto per sua natura terminale, presuppone il possesso di una serie di informazioni da cui far discendere l'apprezzamento e l'attribuzione del livello raggiunto.*

*Si tratta di accertare, come già detto, se l'alunno sappia utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite nelle diverse discipline (gli apprendimenti) per risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, mostrando un progressivo sviluppo di autonomia e responsabilità nello svolgimento del compito. Tale capacità non può prescindere dalla verifica e valutazione dell'avvicinamento dell'alunno ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, previsti per le singole discipline dalle Indicazioni.*

*Per questi motivi la certificazione delle competenze assume come sue caratteristiche peculiari la complessità e la processualità”.*

COMPORAMENTO	APPRENDIMENTO				CERTIFICAZIONE
GIUDIZIO	GRADO	QUANTIFICAZIONE PROVA	GIUDIZIO IRC	LINGUE COMUNTARIE	LIVELLO
ECCELLENTE	10	100 %	ECCELLENTE	10	AVANZATO
	9	90 %	OTTIMO	9	
ADEGUATO	8	80 %	DISTINTO	8	INTERMEDIO
PARZIALMENTE ADEGUATO	7	70 %	BUONO	7	
BASE/INIZIALE	6	60 %	SUFFICIENTE	6	BASE
NON ADEGUATO	5 - 4	< 60 %	NON SUFFICIENTE	5 - 4	INIZIALE

Approvato in sede di Collegio Unitario il ...../06/ 2018.